Anno VIII — Numero 70

Lunedì 24 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Approvato all'unanimità anche il bilancio del Ministero Grazia e Giustizia

Nella corso della seduta di martedì u.s., l'Assemblea Legislativa, proseguendo nella discussione della parte spese del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1958, ha esaminato il bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia.

Nell'illustrazione generale fatta dal Relatore Deputato Quaglia questi ha fatto presente come il bilancio risulti superiore di So. 158.000 al precedente in vista dell'istituzione dei Giudici Distrettuali e per l'aumento biennale di stipendio alle Guardie Carcerarie, ha aggiunto che la Commissione Permanente AA.FF. ha formulato alcune raccomandazioni, che il Governo ha accettato, richiedendo in particolare che ai detenuti sia usato il miglior trattamento possibile.

— *il Dep. Abdulkadir Mohamed Aden (H.D.M.) il quale concentra il suo intervento sui capitoli 19 e 20 «Spese di funzionamento dei servizi giudiziari e spese di giustizia» e «Compensi agli incaricati di funzioni notarili, di cancellieri ecc.» e sul capitolo 23 «Spese per il mantenimento dei detenuti e per gli stabilimenti di pena», lamentando, per il 19 e 20, la deficiente organizzazione dei tribunali sciaraitici ai quali bisognerebbe destinare degli scrivani mentre i Qadi dovrebbero essere affiancati, dice il Deputato, da giovani diplomati della scuola di Disciplina Islamiche. Rende, tuttavia atto alla opera che in questo campo sta svolgendo la Corte di Giustizia. Passando al capitolo 23 il Deputato dichiara che avrebbe gradito veder aumentato lo stanziamento il che avrebbe permesso una migliore attrezzatura degli stabilimenti di pena, ancora, egli sostiene, troppo lontani da quella che è la concezione moderna del carcere il quale deve avere non solo una funzione punitiva ma anche, e soprattutto, rieducativa. Raccomanda, quindi, che siano ordinate frequenti ed improvvise ispezioni negli stabilimenti carcerari dell'interno, e che si provveda a migliorare la attrezzatura delle carceri, a tal fine propone che il denaro necessario venga reperito dal fondo di riserva. Il Ministro per gli AA. FF. fa presente come, pur essendo d'accordo con le osservazioni mosse dal Deputato, l'assegnazione di impiegati agli uffici dei Qadi porterebbe un notevole aumento di spesa, ma che certo il Ministero di Grazia e Giustizia di recente istituzione arriverà, gradualmente, ad ovviare agli inconvenienti lamentati dal Deputato. Circa le condizioni di vita negli stabilimenti di pena rileva che notevoli miglioramenti sono stati apportati dal governo somalo, ma che ci vorrà del tempo perchè gli stabilimenti stessi possano essere attrezzati così come il Deputato si auspica. Il Deputato insiste sulla necessità di destinare del personale adatto agli uffici dei Qadi magari assumendolo come è stato fatto per altri dicasteri, o tresferendolo;*

— *il Dep. Abdi Bulle Aden (H. D. M.), il quale notato come lo stanziamento complessivo per il Ministero di Grazia e Giustizia, sia troppo modesto in relazione all'importanza dei compiti del Ministero stesso, rileva, circa il capitolo 21 «Stipendi, indennità varie e spese di trasferimento spettante alle guardie carcerarie», come i «trasferimenti» non abbiano luogo. Il Ministro per gli AA.FF. ne spiega il perchè, esiguità numerica del corpo, e fa notare come si tratti di una somma molto modesta. Il Deputato insiste nella necessità dell'avvicendamento;*

— *il Dep. Nur Mohamed Abdo (H.D.M.), condivide per i capitoli 19 e 20 le raccomandazioni già fatte. Eleva lamentele, per il capitolo 23, circa il trattamento che viene usato ai detenuti. Il Sottosegretario Scek Omar Hassan fa presente come non siano del tutto esatte le dichiarazioni del Deputato circa il trattamento dei detenuti su cui, precisa, il Giudice Regionale veglia accuratamente;*

— *il Dep. Ico Hassan Baharò (H. D. M.), il quale dichiara di condividere le raccomandazioni già avanzate. Chiede chiarimenti circa il vitto e si dichiara soddisfatto per le risposte che il Ministro per gli AA.GG. ed il Rappresentante del Ministero proponente gli danno;*

— *il Dep. Abdulkadir Aden Hussen (H.D.M.), il quale si associa a tutte le raccomandazioni avanzate;*

— *il Dep. Hagi Giama Mohamud (L.G.S.) per un intervento generico raccomandando che sia provveduto all'istruzione dei detenuti al fine di avviarli ad un lavoro che possa aiutarli a rifarsi una vita all'uscita dal carcere;*

— *il Dep. Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi (L.G.S.), per un intervento generico sulla rubrica in esame;*

— *il Dep. Scek Aden Ahmed*

(Continua in 3ª pag.)

MENTRE SI CERCA DI VARARE LA CONFERENZA DEL MAGHREB

Gaillard chiede la piena solidarietà del mondo libero per l'Algeria

Conversazioni tra Istiqlal, Neo-Destour e F.N.L.A. sono in corso per la convocazione, pochi giorni prima di quella di Ghana, di una conferenza per l'unione nord-africana — Il Presidente del Consiglio francese sostenendo la tesi che si vuole agganciare l'Africa del Nord per aggirare le difese occidentali, auspica una pronta realizzazione dell'eurafrica

Tunisi, 23.

Il programma marocco-tunisino per una federazione maghrebina è in piena fase di studio. I due membri della commissione politica dell'Istiqlal che si trovano, come è noto a Tunisi, proprio per gettare le basi con i dirigenti del Neo-Destour, dell'unità del Maghreb, si sono intrattenuti con il Vice Presidente del Consiglio tunisino e con molte altre personalità politiche.

Essi sono anche stati ospiti a pranzo del Presidente Bourguiba.

Da Parigi si apprende che colloqui di esponenti dell'Istiqlal sono incorso al Cairo con esponenti del Fronte di Liberazione nazionale algerino.

Fonti marocchine si dichiarano che una conferenza del Maghreb verrebbe indetta per il 14 aprile a Tangeri.

Si ignora, per il momento, a quale livello si terrà e quali politica vi parteciperanno.

La conferenza tripartita precederebbe di pochi giorni quella di Ghana, che riunirà i rappresentanti degli stati africani indipendenti.

Sempre da Parigi giunge notizia che il Presidente del Consiglio francese Gaillard, ha tenuto un importante discorso alla presenza, fra l'altro, de ambasciatori degli Stati Uniti e della Gran Bretagna.

Dopo aver messo in rilievo che l'Africa settentrionale è sottoposta ad un'azione di agganciamento da parte dei nemici dell'occidente, azione che è anche una manovra di aggiramento delle difese frontali occidentali, ha aggiunto: «la Francia è convinta, da parte sua, che opponendosi alla sovversione in Algeria essa protegge l'indipendenza del Marocco e della Tunisia». A tal punto il Presidente del Consiglio francese ha di nuovo illustrato la sua convinzione sull'utilità di preparare una associazione dei destini dell'Africa e dell'Europa.

«La creazione di una comunità euro-africana ha detto Gaillard — sarà un fattore di stabilità politica essenziale a tutto il mondo libero e contribuirà al mantenimento della pace.»

Tornando a parlare in particolare del problema algerino, Gaillard ha sostenuto che «chi non comprende che l'Algeria è cara ai nostri cuori, quanto lo furono un tempo l'Alsazia e la Lorena, commetterebbe un errore politico incalcolabile. In questo affare — ha concluso il Presidente del Consiglio — nel quale la Francia ha dalla sua il diritto e la storia, e per il quale essa sopporta responsabilità che interessa il mondo libero, non potremmo comprendere che la solidarietà del mondo libero non fosse completa».

Intanto proveniente da Londra il delegato statunitense per i buoni uffici Murphy è giunto oggi a Parigi dove lo raggiungerà domani il delegato inglese Beeley.

Murphy si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione ai giornalisti.

Il Primo Ministro del Governo della Somalia, on. Abdullahi Issa, pronuncerà oggi pomeriggio alle ore 17, dai microfoni di Radio Mogadiscio, un importante discorso politico.

Il discorso sarà radiotrasmesso anche nel programma delle ore 21.

Il discorso sarà trasmesso sull'onda corta di m. 42. 4

I combattimenti a Sumatra

Singapore, 23.

Secondo Radio Medan, captata a Singapore, le truppe di Giakarta hanno riconquistato la città di Prapat sita a circa 200 chilometri a sud-ovest di Medan.

Sempre dalla stessa fonte si apprende che a Kutaradja, capoluogo della provincia di Atjeh, all'estremo nord di Sumatra, è stato imposto il coprifuoco.

Si rileva a Singapore che questa città è considerata come un bastione del movimento nazionalista islamico «Darul Islam» e che gli ambienti ribelli avevano recentemente annunciato che cinque battaglioni provenienti da quella provincia si erano uniti alle forze degli insorti.

La radio degli insorti informa anche che aerei dei ribelli hanno bombardato l'aereoporto di Bandung.

Si ha anche notizia di scontri tra unità navali militari delle due parti.

I LAVORI del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri, nelle sedute del 21 e 22 marzo 1958, ha preso in esame e deliberato, fra gli altri, i seguenti argomenti:

— *Schema di decreto riguardante la somalizzazione della Scuola Professionale Marittima e di Pesca.*

— *Schema di decreto relativo alla abolizione dei bienni della Scuola Media Superiore.*

— *Un progetto A.F.I.S. — Governo Somalo — UNICEF — OMS per la preparazione del personale per i servizi sanitari della Somalia.*

— *Contributo governativo a favore dell'Ente Autonomo Istituto Superiore di Diritto ed Economia, per l'esercizio finanziario 1958.*

— *Schema di decreto legislativo diretto a stabilire norme transitorie e di attuazione della Legge 19 febbraio 1958.*

— *Schema di legge sull'abolizione dell'arifato.*

— *Due schemi di decreti relativi alla nomina degli Assessori Militari del Tribunale Militare della Somalia e del Tribunale Militare di Appello.*

— *Schema di legge relativo a modifiche dell'art. 94 dello Ordinamento Giudiziario della Somalia e riguardanti la nomina degli Assessori.*

Le conversazioni anglo-egiziane per gli indennizzi

Cairo, 23.

Il giornale «Al Haram» scrive che l'Egitto ha respinto le proposte britanniche per la sistemazione delle questioni in sospeso tra i due paesi in seguito all'affare di Suez.

«L'Egitto sostiene — precisa il giornale — che l'occupazione delle basi britanniche della zona del canale è un atto di guerra e che tali basi e il materiale che vi è stato trovato fanno parte del bottino egiziano e non debbono essere quindi indennizzati mentre lo debbono essere i danni che l'Egitto ha subito a Porto Said e nel canale».

SECONDO LA STAMPA SIRIANA

Una forte opposizione interna a Re Saud si starebbe verificando

La resistenza clandestina potrebbe anche arrivare a costringere il Sovrano saudita ad abdicare — Impreviste dimissioni del Generale siriano El Bizri da Capo di Stato Maggiore di un'armata della R.A.U.

Damasco, 23.

Secondo il giornale di Damasco «Al Hadara», una crisi del trono saudita è in atto e si va aggravando «perchè dopo aver manifestato il desiderio di abdicare in favore del fratello Mohamed, Re Saud, incoraggiato dall'Ambasciatore degli Stati Uniti a proseguire nella aperta lotta contro la Repubblica Araba Unita, si è ritirato dalla sua decisione.

«L'Arabia Saudita, prosegue il giornale è attualmente divisa in due campi: uno fedele all'Emiro Mohamed e l'altro all'Emiro Feisal, mentre la resistenza clandestina prende sempre più piede e potrebbe arrivare a costringere Re Saud ad abdicare».

Da Riad si apprende intanto che il Principe Ereditario saudita, Emiro Feisal Ibn Abdel Haziz, fratello di Re Saud, è rientrato a Riad dopo un'assenza di più mesi.

Il suo ritorno segna la ripresa ufficiale delle sue attività politiche presso il Re di cui egli era primo Ministro e Ministro degli Esteri fino alla sua partenza per l'Europa e gli Stati Uniti avvenuta nel giugno del 1957.

Intanto in relazione al processo per il presunto complotto di Re Saud contro la vita del Presidente Nasser e la costituzione della Repubblica Araba Unita, si apprende che il Ministro degli Interni siriano, Hamid Serraj, ha versato al tesoro l'amontare dei tre assegni che gli erano stati fatti pervenire da Re Saud. Così almeno scrivono i giornali di Damasco.

Giunge intanto una notizia che è indubbiamente importante: l'ex Capo di Stato Maggiore siriano Gen. Afif El Bizri ha rassegnato improvvisamente le dimissioni dalla carica che gli era stata affidata solo pochi giorni fa di Capo di Stato Maggiore della prima armata dello esercito della Repubblica Araba Unita nella regione siriana.

Le dimissioni sono state accolte.

Non si conoscono i motivi della grave decisione del Generale il quale era considerato la «longa manus» di Mosca nella ex repubblica siriana.

La notizia appare tanto più di rilievo se si tiene conto che solo ieri la radio egiziana aveva annunciato che mentre i Vice Presidenti della Repubblica Araba Unita Akram Haurani e Sabri Assali, accompagnati dai Ministri incaricati dell'amministrazione della provincia siriana, avevano lasciato il Cairo per Damasco, il Ministro di Stato degli Affari Arabi Salah Bittar ed il Generale Afif Bizri, rimanevano al Cairo per proseguire nelle consultazioni in corso.

Lloyd non si dimette

Londra, 23.

In una dichiarazione al «Sunday Graphic» il Ministro degli Esteri inglese Selwyn Lloyd ha affermato di non avere affatto l'intenzione che gli si attribuisce di dimettersi quando prima dalla sua carica.

UNA MISSIONE DI BUONA VOLONTA'

Il viaggio della signora Meir nell'Africa occidentale

Lagos, 23.

Il Ministro degli Esteri d'Israele che si trova attualmente in visita ufficiale in Nigeria, ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa, che la politica estera israeliana mira a stabilire legami di amicizia e di cooperazione con tutti i paesi del mondo quale che sia il loro regime politico.

Dopo aver accennato alla dura lotta che il popolo di Israele è costretto a condurre per la propria difesa e per sviluppare le proprie risorse, il Ministro ha dichiarato che Israele non dispone di risorse naturali ma che il suo popolo lavora duramente ed ha trasformato il deserto in una fertile terra.

La Signora Meir ha quindi detto che il suo paese è disposto a fare partecipi delle sue esperienze nel campo dell'agricoltura fornendo assistenza tecnica a tutti quei paesi che lo desiderino ed è egualmente disposta ad associarsi a qualunque paese per contribuire allo sviluppo della sua economia così come ha fatto con Ghana.

Essa ha infine invitato i giovani nigeriani a visitare Israele ed a studiarvi.

Sempre da Lagos si apprende che la Nigeria Occidentale invierà il proprio Ministro dell'Agricoltura Akin Deko in Israele per studiarvi i moderni metodi agricoli applicati nel paese. Ne ha dato notizia ad Ibadan il Primo Ministro Obafemi Awolowo sottolineando che il suo governo è fermamente deciso a modernizzare l'agricoltura del paese.

Il Primo Ministro Awolowo ha presenziato ad una conferenza tenuta dalla Signora Meir ed ha accettato l'invito a recarsi in Israele.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

La produzione e la distribuzione dell'energia elettrica

Dopo aver apportato alcune modificazioni al regolamento dei mercati municipali, nell'adunanza del 17 marzo, il Consiglio municipale di Mogadiscio ha lungamente discusso i problemi connessi ai servizi di produzione e di distribuzione dell'energia elettrica nella Città ed ai prezzi in atto praticati.

Ha preso atto della dichiarazione fatta dallo attuale Concessionario di non poter apportare agli impianti esistenti quelle radicali trasformazioni che l'apposito commissione tecnica ha giudicato indispensabili per risolvere il problema in modo conforme alle esigenze della Capitale. Quindi facendo proprie le conclusioni cui è pervenuta la commissione suddetta ha stabilito che venga indetto quanto prima un appalto-concorso per la concessione a terzi dei servizi municipali di produzione e di distribuzione dell'energia elettrica nella circoscrizione municipale di Mogadiscio. Tale appalto verrà esteso ad imprese di ogni nazionalità del Territorio ed all'Estero, ed implica, tra l'altro, la costruzione di una nuova centrale termoelettrica alla periferia cittadina e dei relativi impianti di trasformazione e di distribuzione dell'energia elettrica, secondo apposito disciplinare.

In seguito il consiglio ha approvato che l'avanzo di amministrazione realizzato nell'esercizio 1957 venga impiegato nelle seguenti opere straordinarie:

a) costruzione di un mercato del pesce in piazza Bongiovanni, spesa So. 81.700.

b) spese di arredamento So. 9.000.

c) costruzione di un capannone nel mercato del villaggio Arabo, spesa So. 34.200.

d) sistemazione Bulo Elai, spesa So. 14.839,37.

Da ultimo sono stati formulati voti al Governo affinchè nel Municipio della Capitale venga istituita, con apposito provvedimento legislativo, la carica di Vice Sindaco.

L'orario della "Garesa" per il Ramadan

Durante il mese di Ramadan il Museo della Garesa osserverà il seguente orario: Mattino: dalle ore 8 alle 12,30; Sera: dalle ore 20 alle 22,30

Ispezione alla stazione di Polizia di Itala

(Dal nostro Corrispondente)

Ha compiuto un'ispezione ad Itala il Comandante la Tenenza di Villabruzzi S. Tenente Herzi Osman Kenadid.

Ricevuto dal Comandante la Stazione Ispettore Hassan Moha Uaddan e dagli altri sottufficiali, il Sottotenente ha ispezionato la truppa e la caserma.

Successivamente rendeva visita alle autorità e compiva un vasto giro per il centro abitato e negli immediati dintorni.

Abdulkadir Mohamed Musse

L'inizio del Ramadan a Galcaio

Anche a Galcaio il mese di Ramadan è iniziato venerdì sera, salutato con il più vivo giubilo popolare.

Il Distretto ha provveduto a radiodiffondere la notizia dell'inizio del mese del sacro digiuno ad a far sparare dieci salve di fucileria dagli Ilalo.

CORRIERE DA BAIDOA

La visita del Ministro per gli AA.GG. e del V.P. dell'Assemblea Legislativa

(Dal nostro corrispondente)

Ricevuti dal Commissario Distrettuale della capitale dell'Alto Giuba, Ahmed Mohamed Giorgio e dal Malak Abdi Garrun, sono giunti a Baidoa il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Abdinur Mohamed Hussen ed il Ministro per gli Affari Generali, on. Mohamud Abdi Nur.

Gli illustri visitatori si sono recati al villaggio Goresane dove 1.500 persone si erano riunite per dimostrare la loro soddisfazione per la presenza di cosi illustri visitatori oltrechè per felicitarsi con il loro Capo rientrato felicemente guarito da Mogadiscio dove è rimasto degente per molti mesi in seguito all'attentato di cui fu vittima poco tempo dopo le elezioni.

Il Capo prendeva la parola e sottolineava l'opera svolta dal governo somalo nell'anno e mezzo che è trascorso dalla sua istituzione, facendo rilevare quanto bene sia venuto al popolo somalo dall'opera del governo.

Prendeva poi la parola il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa e, quindi, il Ministro per gli Affari Generali i quali si intrattenevano sulla necessità dell'unità nazionale e sui diritti ed i doveri dei cittadini.

Le illustri personalità poi, si recavano a visitare i lavori in corso per il trivellamento di un pozzo nel viaggio di Goresane.

Al corrispondente de « Il Corriere della Somalia » il Capo Abdi Garrun esprimeva la sua soddisfazione per essere potuto tornare tra la sua gente e ha dichiarato che egli lotterà sempre per l'indipendenza del suo Paese forte dell'esempio che tanti uomini in ogni parte del mondo hanno dato, offrendo la loro vita per la Patria.

Ali Hassan Roble

Cambio di consegne al comando distaccamento FF.PP. di Dusa Mareb

Ha avuto luogo a Dusa Mareb il cambio delle consegne del comando del distaccamento mobile tra il Sottotenente Mohamed Nur ed il Sottotenente Abdullahi subentrante.

Terminata la cerimonia del passaggio i due ufficiali hanno offerto alle autorità e personalità di Dusa Mareb un signorile rinfresco.

Proseguendo nel suo giro informativo nella Regione del Mudugh il Capo Dipartimento Istruzione Pubblica, Signor Ali Hussen Gurrà, ha toccato Dusa Mareb dove, dopo aver ispezionato la scuola, si è intrattenuto con il corpo insegnante e con il comitato scolastico.

Mohamud Giama

VITA DEI PARTITI

Il nuovo comitato L.G.S. di Brava

(dal nostro corrispondente)

Si sono svolte, martedì scorso presso la sezione della Lega dei Giovani Somali di Brava le elezioni per il rinnovo del Comitato Locale, che risulta ora cosi composto: Said Hamza Abduluahab Segretario; Mohamed Bahar Dini Vice Segretario; Abdulla Mohamud Banafunzi Cassiere; Membri Osman Hagi Scego Bagar, Hagi Mohamed Ramli, Abdulkadir Nur Mohamud, Saidi Mohamud Banafunzi, Hassan Muddei Issa, Scek Abduluahab Scek Mohamed, Scek Hassan Munin Mohamud, Omar Mohamud Addave (detto Omar Marcab), Scek Banna Megne Omar e Mohamud Dere Backar.

Ibrahim Hassan

Muore per il morso di un serpente velenoso

(Dal nostro corrispondente)

Cacciare un dig-dig, può essere considerato un divertimento, una cosa inutile, una crudeltà, a seconda i punti di vista. Non sappiano come la pensasse in proposito il diciassettenne Hersi Gavere il quale, in località Ha-Mamagos, a circa 20 chilometri da Dusa Mareb, ha perduto la vita proprio mentre inseguiva un dig-dig.

Il veloce animaletto, cercando di sfuggire alla cattura, e forse alla morte, si andava a nascondere in un fitto cespuglio dove l'Hersi Gavere, forse imprudentemente si cacciava anche lui, qui, però, per disgrazia, pestava un serpente velenoso che lo mordeva.

Solo, e forse inesperto, il povero Hersi Gavere moriva per effetto del morso velenoso.

Rinvenuto accidentamente il cadavere un pastore avvertiva la Polizia che, accompagnata dall'Assistente Medico, si recava sul posto, ove accertate le cause che avevano provocato la morte del poveretto, disponeva per l'inumazione del cadavere.

Mohamud Giama

NOZZE

Con un signorile ricevimento svoltosi nei giardini del Municipio di Mogadiscio, sono state festeggiate sabato pomeriggio le nozze tra il Sottotenente della Polizia Mohamed Ragis e la Signorina Salada Ahmed.

Al ricevimento hanno partecipato numerosissimi invitati tra i quali abbiamo notato il Ministro per gli Affari Economici ed il Ministro per gli Affari Generali con le rispettive consorti, il Reggente la Prefettura del Benadir, il Sindaco di Mogadiscio e la Giunta, il Comandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia insieme a numerosi Ufficiali, il Comandante la Capitaneria di Porto, quello della Guardia di Finanza, il Preside dell'Istituto Superiore di diritto ed Economia, i docenti della Politico-Amministrativa, i Capi Dipartimento dei Servizi, dell'Agricoltura e Zootecnia e Fondiario, il Segretario del Consiglio dei Ministri, i Direttori di Radio Mogadiscio e delle Poste e Telegrafi, l'Ufficiale d'Ordinanza del Reggente l'Amministrazione, S. Tenente Mursal Hagi, il Prefetto Hassan Nur Elmi, rappresentanti dei Partiti Politici e delle organizzazioni sindacali, oltre a rappresentanti delle comunità minori. Erano, inoltre, presenti numerosi Parlamentari.

Le numerose Signore presenti e l'orchestra di Radio Mogadiscio hanno conferito al ricevimento un tono di elegante mondanità.

«Il Corriere della Somalia», rivolge agli sposi i suoi sentiti auguri.

PIRELLI

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI

Il Fondo Valorizzazione Somalia ha messo a disposizione del Governo N. 20 borse di studio per le specializzazioni di cui appresso da usufruire nei paesi indicati.

Per l'assegnazione di tali borse di studio il Governo della Somalia ha deciso di indire un pubblico concorso al quale potranno partecipare tanto i privati cittadini somali quanto il personale civile somalo dipendente del Governo stesso.

Le borse di studio che vengono messe a concorso sono le seguenti:

AGRICOLTURA due borse per una durata di 9 mesi nell'Irak;

FORESTE due borse per una durata di 9 mesi in Italia;

EDUCAZIONE sette borse per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;

ZOOTECNIA due borse per una durata di 4 mesi negli S. U.;

BONIFICHE una borsa per una durata di 9 mesi negli S. U.;

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE tre borse per una durata di 9 mesi negli S. U.;

POSTE E TASSE una borsa per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;

LAVORAZIONI PELLI due borse per una durata di 9 mesi nel Kenya.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno presentare domanda al Ministero per gli Affari Sociali - Dipartimento Istruzione Pubblica - entro e non oltre il 31 marzo 1958, specificando per quale specializzazione intendono concorrere.

Il giorno 2 aprile 1958 i candidati saranno sottoposti ad esame da parte di apposita Commissione, che si riunirà nei locali della Scuola Media della Somalia in Corso Italia, alle ore 8 del giorno predetto.

Detta Commissione accerterà per ogni candidato le condizioni di cui appresso, attribuendo a ciascun candidato un punteggio in base al quale sarà stabilita la graduatoria di merito:

1) Sufficiente conoscenza della lingua inglese;
2) Sufficiente grado di conoscenza ed esperienze nel settore professionale per il quale il candidato intende partecipare all'assegnazione della borsa.
3) Sufficiente grado di cultura generale.

I candidati dovranno presentarsi alla Commissione esaminatrice nel giorno e nell'ora sopra fissati muniti di un documento d'identità, di tutti i titoli accademici e di lavoro in loro possesso e di un certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.

Il F.V.S. fa fronte agli oneri delle borse con finanziamenti I.C.A. per le spese all'estero e con finanziamento A.S.E.S. per quelle di viaggio ed equipaggiamento.

Il Governo della Somalia non assume alcun impegno nel senso di garantire un impiego alle sue dipendenze verso quei privati cittadini somali che riuscissero vincitori di una delle borse di studio a concorso.

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdulcadir Hagi Ieslam per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Vilaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Uffio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Vincenzo Giunta per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30' un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bogo Desiderio per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Romolo Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Contribuzione sul reddito
Presentazione delle dichiarazioni per l'anno solare 1958

Il Ministero per gli Affari Finanziari comunica quanto appresso:

La dichiarazione sul reddito complessivo realizzato nell'anno solare 1957 dovrà essere presentata presso l'Uffico Imposte Dirette entro e non oltre il 31 marzo c.a.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso i rispettivi Distretti.

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione, e al contemporeaneo pagamento della relativa contribuzione e della eventuale tassa municipale sulle industrie e commercio, tutti coloro che abbiano realizzato nel l'anno solare 1957 un reddito imponibile complessivo non inferiore à So. 2.400.

Appare però opportuno che la dichiarazione venga esibita anche dai possessori di redditi di poco inferiori all'importo suddetto, allo scopo di evitare l'applicazione delle penalità per omessa dichiarazione, qualora l'Ufficio dovesse valutare i redditi in parola in somme superiori al minimo imponibile.

I contribuenti aventi anche redditi derivanti da impieghi, sono tenuti a dichiarare i redditi provenienti da altre fonti, qualunque sia l'ammontare di questi ultimi.

Parimenti, le società anonime e similari, nonchè gli assenti dal Territorio della Somalia, hanno l'obbligo di produrre la dichiarazione qualunque sia l'ammontare dei loro redditi.

Sono da comprendere nelle dichiarazioni: i proventi od utili derivanti dall'esercizio di qualsiasi commercio, industria professione o mestiere; i redditi agrari da chiunque prodotti e realizzati; il valore locativo netto annuo di fabbricati usati dal proprietario o dallo stesso dati in uso ad altri senza corresponsione di affitto; i dividendi, interessi o sconti; le pensioni, rendite o annualità; i canoni (inclusi quelli derivanti da fabbricati affittati), i censi, i proventi eventuali e straordinari, nonchè ogni altro utile proveniente da beni.

I redditi imponibili derivanti da fabbricati possono essere dichiarati nella misura di due terzi dell'ammontare dei fitti reali o presunti

Si avverte che in caso di omissione della prescritta dichiarazione, gli inadempienti son passibili di una penalità pari al doppio della contribuzione dovuta. Per le infedeli dichiarazioni è applicabile una sopratassa pari al doppio della differenza fra le contribuzione dovuta in base al reddito complessivo accertato in via definitiva e la contribuzione corrispondente al reddito complessivo dichiarato.

Al fine di evitare un accessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione delle dichiarazioni predette.

Si rende noto che a norma dell'art. 3 del Decreto n. 165 del 24 Novembre 1954, le domande di proroga, ai fini delle presentazione della dichiarazione, possono essere chieste, per giustificati motivi, soltanto dalle Società per Azioni, in Accomandita per Azioni e a responsabilità limitata dalle Cooperative, dagli Enti Morali tenuti per legge alla compilazione di bilanci annuali.

Per eventuali chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (Som.)
13.15 - ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche.
16.25 - Gabai
16.35 - Le mille e una notte.
16.50 - Hello
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gurou
17.35 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (somala.)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Musica sinfonica
21.00 - Ritrasmissione del discorso del Primo Ministro.
21.15 - Programma speciale per il Ramadan
22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA...

CINEMA BENADIR — «La Banda dei 10» - Technicolor con: Randolph Scott, Jocelyn Brando

CINEMA CENTRALE — «I due Compari» con: Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo - cinegiornale -

CINEMA EL GAB — «La Regina di Saga» con: Gino Cervi, Leonora Ruffo.

CINEMA HADRAMUT — «Il Prezzo della Paura»

CINEMA HAMAR — «Un Pizzico di Fortuna» - Cinemascope Warnercolor con: Doris Day, Robert Cummings, Phil Silvers cinegiornale Orario: 18,10.20.21,50

CINEMA MISSIONE — «Io Confesso» con: Montgomery Clift Anne Baxter, Orario: 19.20,30. 22,10

SUPERCINEMA — «Amici per la Pelle» con: Geronimo Meynier, Andrea Scirè - cinegiornale -

IL TEMPO

del giorno 22 Marzo 1958.

Temperatura massima	C.	32.1
Temperatura minima	C.	25.0
Vento prevalente Km. Ora		11.4
Umidità relativa media		69%
Radiazione solare massima		17.7
Pioggia	mm.	0.0
Bel et Uen		
Uebi Scebeli	m.	0.55
Lugh Ferr.		
Giuba	m.	1.35

Mohamed Umal e Mohamed Ualaie con le rispettive famiglie esprimono il loro vivo cordoglio per la tragica morte di

MOHAMED HAGI HERZI EGAL
IUSUF HASSAN FIDO

Ezio Saccani e famiglia si associano al dolore della famiglia Tarantino per la perdita del loro caro

ALFREDO

L. M. Ortenzi prende viva parte al dolore che ha colpito l'amico Renato Tarantino per la perdita del

PADRE

ANNUNCI ECONOMICI

BUONA PASQUA biglietti originali soggetti somali di L. Moja sono in vendita alla Cartolibreria Porro negozio Croce del Sud.

VENDO Studebaker ottime condizioni. Rivolgersi Stazione di servizio Vannini.

LO SPORT

NELL'INCONTRO VALIDO PER LA COPPA INTERNAZIONALE

L'Austria batte di misura l'Italia per tre a due (1-0)

Vienna, 23.

Il terreno è ricoperto di qualche centimetro di neve e il bianco manto è interrotto solo dalle linee di centro e da quelle che delimitano le aree di rigore.

L'inizio del primo tempo vede gli austriaci portarsi all'attacco e al primo un tiro saettante di Koerner Secondo coglie l'incrocio dei pali. Gli Italiani non si scompongono per questa partenza degli avversari e rispondono con eguale decisione: triangolazione Firmani-Montuori-Boniperti: quest'ultimo è libero sulla destra dell'area e tira con prontezza, il pallone non è, però, molto angolato e Schmied può deviarlo in angolo. I bianchi si riportano avanti e Garzena interrompe una loro azione liberando in angolo che rimane senza esito.

Dopo il velocissimo inizio le azioni si equilibrano e ristagnano per qualche minuto a centro campo. Non è facile per i giocatori tenersi in piedi sulla neve, il pallone ha rimbalzi falsi e la precisione del passaggio ne risente.

Gli italiani impostano, come si prevedeva, una partita prudente tenendo anche David sulla linea dei mediani e poggiando le azioni di attacco sul contropiede. Al settimo si fa luce Firmani che impegna Schmied, che respinge e Petris molto vivace finora riprende da posizione angolata: questa volta il portiere austriaco blocca senza difficoltà.

Alcuni tempestivi interventi di Ferrario che domina in area di rigore quindi gli azzurri impostano sulla sinistra una azione che per poco non frutta il goal Moro lascia a Petris che al volo passa indietro a David, questi centra con precisione verso Firani che controlla la palla poi tira con decisione: a portiere battuto il pallone è respinto dalla base del palo alla sinistra di Schmied.

Gli azzurri continuano a premere a al 14 un tiro di Emoli è deviato in angolo da Schmied. Gli italiani si distendono ora con maggiore convinzione all'attacco e al 24 mancano una altra favorevole occasione: David opera un allungo di 30 metri a Petris ancora in posizione di centro avanti, il triestino rincorre il pallone e riesce a precedere il portiere austriaco che era uscito allungandosi la palla a sinistra. Il portiere è fuori causa ma un difensore bianco riesce ad avere la meglio sull'azzurro.

Al ventisettesimo si pone in luce Firmani tirando da posizione angolata un difficile pallone che Schmied para in due tempi.

La partita si ravviva nell'ultimo quarto del primo tempo per merito soprattutto degli austriaci che ora trovano più facilmente i collegamenti fra i reparti. Al 29 la palla viaggia da Koerner Secondo a Kozlicek e finisce sui piedi del lungo Hammerl. L'ala sinistra da distanza ravvicinata scocca un tiro improvviso che Bugatti allungandosi tempestivamente devia in angolo. Gli azzurri si liberano dell'assedio al 36 con una bella triangolazione Boniperti, Petris, David che Moro conclude con un tiro alto. Gli austriaci tornano alla carica e riescono al 34 a segnare una bella rete a opera dell'ala destra Kozlicek secondo il quale spostato sulla sinistra batte imparabilmente Bugatti con una mezza rovesciata a volo riprendendo un servizio di Hammerl.

La reazione italiana si conclude con un corner senza esito.

La ripresa si inizia in tono minore, ma improvvisamente al 3' l'Italia ottiene il pareggio. Firmani, che gioca spesso in posizione arretrata, da in avanti a Boniperti che controlla la palla poi lancia un misurato pallone leggermente sulla sinistra: Petris ha uno scatto sull'uscita del portiere austriaco insacca con precisione. Al 5' su azione di Hammerl la difesa italiana si impappina e il tiro dell'ala sinistra bianca è deviato da un difensore in angolo.

Poi gli italiani si fanno sotto con decisione e mettono in continuo allarme la difesa austriaca, all'8 Swoboda deve deviare in angolo per precedere Petris servito da Firmani. Sullo angolo David riprende e tira da circa 25 metri: il portiere Schmied è fuori causa ma Swoboda respinge quasi sulla linea di porta. Un altro angolo senza esito per l'Italia al 9 e si assiste quindi a una serie di rapidi spostamenti di fronte.

Gli italiani, ormai decisi a tutto, passano in vantaggio al 16 con una vera prodezza di Firmani. Il centravanti si scambia la palla con Petris che gliela ritorna prontamente, superato di scatto Stoz, Firmani punta diritto in porta e fa partire un forte tiro da distanza ravvicinata: Schmied è irrimediabilmente battuto.

La squadra azzurra tocca in questo momento il vertice del suo migliore gioco mostrandosi compatta sia all'attacco che in difesa. Gli austriaci contrattaccano, ma è l'Italia, al 22, ad avere la palla buona per la terza rete Petris, il cui debutto in nazionale non poteva essere più positivo, serve di precisione Firmani smarcandolo completamente, ma il centraventi azzurro incespica e sbuccia la palla che rotola lentamente verso il fondo. Intanto si nota un certo rilassamento nella file italiane e gli austriaci possono così stringere d'assedio l'area azzurra a lungo. Al 29 gli austriaci rimangono in dieci per l'uscita di Hammarl che deve abbandonare il campo per il riacutizzarsi di uno strappo alla coscia destra, ma ciononostante continuano a premere e Bugatti deve salvare senza trattenere una punizione battuta da Koelner al limite dell'area.

Gli Italiani tentano di conservare il vantaggio rafforzando la difesa e sguarnendo così la prima linea.

Al 31 Garzena opera un lungo lancio avanti che viene raccolto da Petris, che superato facilmente Kellman, tira direttamente in porta dalla sua posizione di ala sinistra: Schmied si fa quasi cogliere in contropiede e trattiene la palla con le gambe dopo averla perduta dalle mani.

Al 33' su rapido capovolgimento di fronte, l'Austria coglie il pareggio. Il reparto sinistro della difesa azzurra si fa rubare il tempo prima da Hof, che opera un corto passaggio, e infine da Keerner Secondo che può saettare in porta con un tiro diagonale tesissimo.

Non sono ancora passati tre minuti che gli austriaci capovolgono addirittura il risultato, complice ancora la difesa italiana. Questa volta l'errore degli azzurri è ancora più evidente. Bugek ha via libera per un malinteso sorto tra Ferrario, Garzena e Moro e batte Bugatti, che forse ingannato dai compagni, non accenna minimamente a uscire.

Così, nel giro di tre fatali minuti, gli italiani si fanno annullare il vantaggio con poco merito degli attaccanti austriaci che oggi non sono apparsi davvero molte superiori a quelli Italiani.

Solo 38' David tenta la via del gol da lontano con un forte tiro Sehmied si lascia fuggire la palla, ma rimedia un difensore che mette in corner. Ormai la partita può considerarsi conclusa: sino alla fine gli austriaci si limiteranno a un gioco ostruzionista che non farà che demoralizzare ulteriormente gli azzurri.

L'Italia ha giocato nella seguente formazione: Bugatti, Corradi, Garzena, Emoli, Ferrario Moro, Montuori, Boniperti, Firmani David, Petris.

L'Austria si è schierata così: Schmied, Kollmann, Swoboda, Hanappi, Stetz, Koller Kozlicek Secondo, Hof, Buzek, Koenerc, Hammer.

Abritro Versyp: (Belgio).

Il nuovo ordinamento del campionato di serie A, B, C

Milano, 23.

Il Presidente della Lega Nazionale Calcio, dottor Pasquale, ha depositato presso la Lega le seguenti determinazioni relativamente all'ordinamento dei campionati di calcio di divisione A, B e C: 1958-59 e alle promozioni e retrocessioni che verranno effettuate al termine della stagione sportiva 1957-58 e 1958-59.

Organico della Lega Nazionale, l'organico delle squadre di Lega Nazionale che parteciperanno al campionato 1958-59 sarà il seguente: serie A: un girone di 18 squadre; serie B: un girone di 20 squadre; serie C: due gironi di diciotto squadre.

Promozioni e retrocessioni: A) stagione 1957-58 al termine della stagione 1957-58 l'ultima classificata della serie A retrocederà in serie B; la prima classificata della serie B verrà promossa in serie A; si svolgerà inoltre una qualificazione tra la diciassettesima classificata della serie A e la seconda classificata della serie B: la vincente parteciperà al campionato di serie A, la perdente a quello della serie B. Le prime due classificate di serie C verranno promosse in serie B, mentre dalla serie B non vi sarà nessuna retrocessione alla serie C. L'organico di 36 squadre previsto per la serie C verrà completato con la promozione alla Lega Nazione di 20 squadre della Lega interregionale secondo le modalità e i requisiti a suo tempo stabiliti dal consiglio nazionale delle Leghe.

Qualificazione fra la diciassettesima della serie A e la seconda della serie B. L'esperienza del passato insegna che per una qualificazione fra due squadre la forma che meglio garantisce il regolare svolgimento sportivo e limita al minimo la influenza di fattori occasionali e accidentali è quella che prevede due incontri da disputarsi in campo neutro. Pertanto al termine della stagione 1957-58 la diciassettesima classificata della serie A e la seconda classificata della serie B disputeranno due incontri di qualificazione in due diverse località che verranno a tempo debito stabilite dal Consiglio della Lega Nazionale. I due incontri verranno disputati: il primo la domenica immediatamente successiva al termine del campionato e intendendosi come termine anche la conclusione di eventuali spareggi, il secondo quattro giorni dopo. Non avrà valore il quoziente reti. In caso di parità di punteggio verrà disputata, la domenica successiva, cioè tre giorni dopo il secondo incontro, la qualificazione definitiva secondo le norme previste dalla regolamentazione dei campionati e tornei.

Stagione 1958-59. Al termine della stagione 1958-59 le ultime due classificate della serie A retrocederanno in serie B, le prime due classificate della serie B verranno promosse in serie A, le ultime due classificate della serie B retrocederanno in serie C. Le vincenti dei due gironi di serie C verranno promosse in serie B. Le promozioni e retrocessioni fra la serie C e la lega interregionale verranno determinate in sede competente in accordo con i rappresentanti della lega interregionale.

A HILL-COLLINS (Ferrari) la 12 ore del Sebring

Sebring, 23.

E' stata resa nota la seguente classifica finale assoluta della dodici ore automobilistica di Sebring: 1.) Hill-Collins su Ferrari 3000 con 200 giri pari a km 1673 alla media di km. 138,300. Nuovo primato della corsa, il precedente apparteneva a Fangio-Behra su Maserati 4.500 che lo scorso anno avevano coperto km. 1648 alla media di km 137,400; 2.) Musso-Gendebien su Ferrari 3000 con 199 giri pari a km. 1.664 alla media di km. 138,700; 3.) Schell-Seibel su Persche 1600 con 193 giri pari a km. 1.615 alla media di km. 134,5; 4.) Weiss-Tillayesen, su Lotus con 179 giri; 5.) Shea-Kessler su Ferrari Gran Turismo con 179 giri.

Il giro più veloce è stato compiuto da Stirling Moss su Aston Martin che ha coperto i km. 8,360 in 3 primi e 20 secondi alla media di km. 150. Il precedente primato apparteneva, dallo scorso anno, al francese Behra su Maserati con ore 3 24' 5".

La Aston Martin guidata da Stirling Moss che aveva dominato il campo nelle prime cinque ore di corsa ha dovuto ritirarsi.

LA DOMENICA CICLISTICA

Gismondi vince i "Gran Premi d'Europa"

Imola, 23.

La gara, che ha avuto come per teatro la pista dell'autodromo di Imola, aveva un inizio piuttosto fiacco ed era vivificata solamente al quinto giro da uno scatto di Gastone Nencini al quale si accodavano Baldini, Ronchini, Pambianco, Gismondi, Fabbri, Bruni, Ciampi e Gandini.

Questo gruppetto si manteneva in testa compatto, aumentanto a poco a poco il vantaggio, fino al sedicesimo traguardo, quando Ciampi era attardato di 2'15" a causa di una foratura.

In questo momento il grosso proseguiva con un ritardo di 3'36".

Al diciottesimo giro anche Gandini perdeva terreno a causa di una foratura e si appaiava a Ciampi nell'inseguimento del gruppo di testa.

L'ultima volata a premio posta al ventesimo giro registrava il successo di Gismondi il quale si aggiudicava così il gran premio «Tendicollo Universal» assegnato per punteggio.

La gara sembrava ormai decisa quando a metà dell'ultimo giro Baldini forava e con lui si fermavano i compagni di squadra Pambianco e Fabbri per porgergli la ruota che lo ex campione del mondo rifiutava. La volata si svolgeva fra i quattro rimasti e Gismondi riusciva a prevalere con un ottimo sprint.

Ecco l'ordine di arrivo: primo Gismondi che compie i km. 120,408 del percorso in ore 3 8' 12" alla media di km. 38,386; secondo Nencini nello stesso tempo; terzo Bruni stesso tempo; quarto Ronchini stesso tempo; quinto Fabbri a 15".

I PROBLEMI DEL NORD AFRICA

Avvicinamento dei punti di vista tra Rabat e Madrid

Sembra che il governo spagnolo non voglia più frapporre ostacoli per la restituzione del Tekna al Marocco — Le trattative per il ritiro delle truppe francesi

Rabat, 23.

Il problema del trasferimento al Marocco dell'ex zona del Protettorato spagnolo del sud: il Tekna, è stato oggetto di un lungo colloquio tra il Ministro degli Esteri marocchino Balafrej e l'Ambasciatore di Spagna a Rabat.

Secondo un portavoce del Ministero degli Esteri marocchino « si è notato un riavvicinamento dei punti di vista su questo problema. Si pensa, ha aggiunto il portavoce, che le Spagna non voglia porre più ostacoli al trasferimento del Tekna al governo marocchino ».

Si apprende anche che è attualmente in corso nel Marocco una riduzione degli effettivi francesi.

Si dice, negli ambienti autorizzati, che 10 mila uomini delle forze di terra lasceranno prossimamente il Marocco per andare a rinforzare le truppe francesi d'Algeria.

Allorchè il movimento sarà completato nelle guarnigioni e nelle basi francesi marocchine rimanarranno 30 mila uomini di terra, novemila dell'aviazione e 4 mila della marina.

Si fa notare ancora, da fonte governativa marocchina che questa riduzione, decisa dopo molte settimane dal Ministero della Difesa Nazionale francese, non pregiudica in alcun modo il risultato delle conversazioni attualmente in corso tra i governi di Parigi e Rabat e che vertono proprio sul principio della permanenza di truppe francesi nel Marocco.

Si sottolinea pure, dalle stesse fonti, che il governo marocchino non ha ancora ricevuto riposta alla nota trasmessa in proposito al governo francese la settimana scorsa.

Intanto la lotta che si svolge nel Marocco, fin dall'indomani dell'indipendenza, contro le organizzazioni segrete, ha trovato il suo epilogo con la condanna a morte comminata dal tribunale di Casablanca contro Bou El Ouda, uno dei capi dell'organizzazione della « Mezza luna nera », che si era sempre rifiutata, dopo la fine della lotta della resistenza, di rientrare nella legalità e che sembra fosse in stretto contatto con il partito d'opposizione.

Esperimento nucleare URSS

San Francisco, 23.

L'esplosione nucleare sperimentale compiuta ieri dall'Unione Sovietica a nord del circolo polare artico sarebbe confermata da insoliti sbalzi di pressione registrati dagli osservatori meteorologici di Tokio, e Kyoto.

Intanto nessuna conferma si è avuta da parte degli organi di informazione sovietici della nuova esplosione nucleare che secondo quanto ha dichiarato a Washington il presidente della commissione Lewis Strauss sarebbe il sesto esperimento del genere effettuato dall'Unione Sovietica nel breve giro di nove giorni.

All'Assamblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.)

Au Mussa (L.G.S.), il quale sostanzialmente si associa alle raccomandazioni avanzate dai precedenti oratori. Il Deputato insiste in particolare nella questione degli impiegati agli Uffici dei Qadi ed il Ministro per gli AA.FF. rsponde di non avere niente in contrario ad assegnare tali impiegati sempre che si tratti di trasferimenti e non di nuove assunzioni;

— *il Dep. Ali Scek Gess (L. G. S.), il quale propone che siano compiute ispezioni periodiche in tutte le carceri del Territorio, per accertare che ai detenuti sia dato quanto compete loro. Raccomanda poi, così come hanno fatto altri Parlamentari, che siano concesse, in particolari occasioni, delle amnistie;*

— *il Dep. Hagi Abdurahman Mohamed Hersi (L.G.S.) il quale raccomanda che anzitutto si provveda a fare dei giudici poi, dice, si potrà arrivare agli impiegati.*

Terminata la discussione il bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia, posto in votazione viene approvato all'unanimità.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

Alla partenza si erano allineati 65 concorrenti, presenti circa trentamila spettatori.

QUOTE DEL TOTOCALCIO

Ai 17 tredicisti petterranno circa lire nove milioni seicentoquarantaseimilao. Ai 1084 dodiquarantaseimila. Ai 1084 dodi-151.000.

Incontro di calcio a Baidoa

(Dal nostro Corrispondente)

Si è svolta domenica 16 corrente mese a Baidoa una partita di calcio tra la squadra «Stella» e la formazione «Società».

La partita è risultata molto interessante ed è stata seguita da un numeroso pubblico di appassionati.

La «Stella» con tre reti segnate da Cecchi, Aden Hasci e Hagi Salah, regolava la «Società» che sul finire dell'incontro riusciva a segnare il goal della bandiera.

Ali Hassan Roble

PIRELLI

Al Bazar del Supercinema

Esposizione e vendita calzature per ragazzi «VOISANA» «IDEAL SUPERFLES» lavorazione propria a prezzo di fabbrica.
ACQUISTATELE FARETE FELICI I VOSTRI BIMBI

all'"ALTA MODA"

Vendita straordinaria per tutto il periodo del RAMADAN a prezzi eccezionali. Visitate le ns. vetrine.

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٤ مارس ١٩٥٨ الموافق ٣ رمضان ١٣٧٧ هـ

رمضان موسم الرابحين

بقلم

فضيلة الشيخ محمود ابراهيم طيرة

رئيس البعثة الازهرية بصوماليا

(بقية المقال الذى نشر فى العدد السابق)

أيها الاخ الكريم – أنا شدك الله أن تذكر فى صيامك ، أن ثمة فى بقاع الارض ، أكثر من أربعمائة مليون من المسلمين ، يصومون كما تصوم ، ويقفون فى الصلاة صفوفا متراصة ، يتجهون مثلك الى البيت الحرام خمس مرات فى اليوم والليلة • وليفكر فى هذا جيدا كل مسلم على ظهر البسيطة ، علنا نحقق سر هذا التشريع السماوى الحكيم ، فنجتمع على الخير كلمتنا ، وترتبط برباط الحق قلوبنا ، ويرجع الى حظيرته الخارجون عليه منا ، فلنبى بهذا قول الله الكريم (واعتصموا بحبل الله جميعا ولا تفرقوا ، واذكروا نعمةعليكم اذ كنتم أعداء فألف بين قلوبكم فأصبحتم بنعمته اخوانا) ألا ، وليكن الصيام محركا للشعور الانسانى فى نفس الصائم فيذكر فى نهار رمضان ، وهو يذوق مرارة الجوع وحرارة العطش ، اخوانا له يقضون العام كله جائعين ! قد عضهم الفقر بنابه وأناخ عليهم الدهر بكلكله ، وعبس فى وجوههم الزمان ، ولكن عزتهم وكبرياء نفوسهم تابيان عليهم ذل السؤال ، فيبدو الواحد منهم أمام الناس هاشا باشا كأن لم يكن به من شىء (يحسبهم الجاهل أغنياء من التعفف ، تعرفهم بسيماهم ، لا يسألون الناس الحافا) !

فاذا تمكن هذا المعنى الانسانى من الصائم ، وكان منه فى آخر الشهر على مستوى عال رفيع ، وجد نفسه يتمثل بقول الشاعر :

وانى لقوال لعافى (١) مرحبا
وللطالب المعروف انك واجده
وانى لمن يبسط الكف بالندى (٢)
اذا شنجت (٣) كف البخيل وساعده

وما هى الا ان يبسط يديه بعطاء من لا يخشى من ذى العرش اقلالا • ولعله من رمضان ، حتى لا يرى المسلمون فى يوم العيد أجل هذا شرعت صدقة الفطر للانسان بأخيه الانسان ، مصورا له مبلغ الفاقة التى يعانيها البائسون والمحرومون ! !

ولعل المرحوم أحمد شوقى يصور هذا أبلغ تصوير حينما يقول : –

(الصوم حرمان مشروع ، وتأديب بالجوع ، وخشوع لله وخضوع ! لكل فريضة حكمة ، والصوم ظاهره العذاب وباطنه الرحمة يستشير الشفقة ، ويحض على الصدقة ، ويكسر الكبر ، ويعلم الصبر ، ويسن خلال البر ، حتى اذا جاع من ألف الشبع ، وحرم المترف أسباب المتع ، عرف الحرمان كيف يقع ، والجوع كيف ألمه اذا لذع) ! !

فهل آن للمسلمين أن يتبصروا أمور دينهم ، فيجددوا بذلك أمجاد أسلافهم ؟

هل نرى المسلمين يؤدون شعيرة الصوم ، على وجه يحقق قول رسول الله صلى الله عليه وسلم (للصائم فرحتان يفرحهما : اذا أفطر فرح بفطره ، واذا لقى ربه فرح بصومه ؟) لعل وعسى •

مقديشو فى ٢٩ شعبان ١٣٧٧هـ

١ – عافى = سائلى
٢ – الندى = العطاء
٣ – شنجت = قبضت
٤ – خصاصة = شدة وضيق

الجمعية التشريعية توافق بالاجماع

على ميزانية وزارة الشئون الداخلية

نظرت الجمعية التشريعية فى الجلسة التى عقدتها يوم الثلثاء الماضى فى ميزانية وزارة الشئون الداخلية •

وقد اشترك فى المناقشة التى تلت فى الموضوع النواب : نور حاشى علس وعبد القادر آذن حسين وحاج عبد الله مرسل ومحمد شيخ عثمان وعبد بوله آذن وعبد الرحمان حاج مومن وشيخ على صلاد شيخ عبد علمى ومحمد أغاس آذن حاشى وحاج جامع محمود وابشر فارح سمنتر ونور محمد عدو وحاج محمد نور شيخ حسين ومحمد عثمان ديني وشيخ آذن احمد او موسى وشيخ محمد اسحاق صلاد وعلى شيخ جيس معلم وعثمان حاج محمد افرح وحاج عبد الرحمان محمد حرزى •

وجاء البعض منهم بتوصيات وصرح وزير الشئون الداخلية بأن الحكومة مستعدة بقبولها • واضاف سعادته انه من العسير فى الوقت الحاضر النظر فى احوال الرؤساء المنتخبين وان المسألة سترتب بعد الانتخابات الجديدة لمجالس النواحى •

واعقبه فى الحديث المحترم عبد القادر محمد آذن الذى ادلى باسم كتلته بعدم موافقته على الفصلين ١١ و ١٢ وهذا لانهما لا يتفقان والحالة الراهنة فى الصومال • واستطرد النائب قائلا انه باعتراف الرؤساء التقليديين يكرر المبدأ الخاص بالقبيلة وان اهمل ذكر «ملك» منطقة جوبا العليا وهو من بين الرؤساء المذكورين •

ووافقت بعد ذلك الجمعية على الميزانية بالاجماع •

قرارات الحكومة بمناسبة شهر رمضان

قررت الحكومة بمناسبة شهر رمضان ما يلى :

– ستفتتح المكاتب العامة من الساعة ٨ الى الساعة ١٢٫٣٠
– ستمتد مدة افتتاح اغلاق المحلات العمولية •
– ستوزع الاغذية فى المدارس الداخلية فى المستشفيات وفى السجون فى الوقت المناسب •
– ستمنح للمسجونين الراحة الكاملة بعد الظهر •

الصيام دين ودنيا

رمضان مجمع لخيرى الدين والدنيا وملتقى لمصالح المعاش والمعاد فأما فى الدنيا فهو استجمام وراحة ضرورية لأجهزة الجسم الباطنية بعد أن أنهكها العمل المضنى والهضم المتواصل وبعد أن أجهدها الاسراف فى تناول المآكل والاسفاف فى المشارب فلذا كان من الحكمة اتاحة الفرصة للجسم ليستريح وينشط وقد قرر الرسول عليه الصلاة والسلام ان القصد فى الأكل والشرب من مقاصد الاسلام الاساسية قال عليه السلام «نحن قوم اذا أكلنا لا نشبع ولا نأكل حتى نجوع» •

وأما فى الدين فهو تدريب عملى على الصبر والجلد وقوة الاحتمال كما انه وسيلة فعالة لتقويم الاخلاق وهدوء الطبع وترقية الغرائز والاحاسيس قال عليه السلام «اذا كان يوم صوم أحدكم فلا يجهل ولا يصحب وان امرؤ قاتله أو شاتمه فليقل انى صائم انى صائم» •

فباسم الأزهر أهنىء المسلمين بحلول شهر الصيام المبارك راجيا أن يقابلوه بما يليق به من آداب وفضائل أعاده الله باليمن والبركات

محمد محمد الشرقاوى
مبعوث الازهر بالصومال
بمقدشو

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد القادر حاج يسلم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمد عبيد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد فنشنز جنت لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روجير سنتينى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) وفى ادارة الشئون المالية المذكورة الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بورد سيديرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روملى جيسى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمد عبيد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ – هيلو
١٢٫٤٠ – قورو
١٢٫٥٠ – هيلو
١٣٫٠٠ – نشرة الاخبار
١٣٫١٥ – اغانى متنوعة
١٣٫٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ – أغانى متنوعة
١٤٫١٥ – ختام

*

١٦٫٠٠ – القرآن الكريم
١٦٫٠٥ – هيلو
١٦٫١٥ – نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦٫٢٥ – قباى
١٦٫٣٥ – الف ليلة وليلة
١٦٫٥٠ – هيلو
١٧٫٠٠ – نشرة الاخبار
١٧٫١٥ – هيلو (دويتو)
١٧٫٢٥ – قورو
١٧٫٣٥ – قباى
١٧٫٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٫٠٠ – ختام

*

١٩٫٣٠ – القرآن الكريم
١٩٫٣٥ – هيلو
١٩٫٥٠ – أغنية صومالية حديثة
٢٠٫٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠٫١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٫٣٠ – موسيقى سانفونيا
٢١٫٠٠ – نشرة الاخبار
٢١٫١٥ – برنامج خاص لشهر رمضان
٢٢٫٠٠ – ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة – مقديشو

Anno VIII — Numero 71 Martedì 25 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Il bilancio del Ministero Affari Sociali approvato all'unanimità

Nella seduta del giorno 20 l'Assemblea Legislativa, che procede nei suoi lavori osservando una rigida tabella di marcia, ha affrontato il bilancio del Ministero degli Affari Sociali che è composto di ben 11 capitoli che il relatore ha illustrato ad uno ad uno, concludendo col dire come per il 1958 sia previsto un maggiore stanziamento di 495.800 So. corrispondenti alle maggiori spese effettivamente riscontrate nel precedente esercizio finanziario, per cui tenuto conto che i settori verso i quali è diretta l'opera del Ministero per gli Affari Sociali sono di vitale importanza per il progresso e la sanità della Somalia, la commissione ha approvato il bilancio così come composto.

Sull'argomento intervengono:

— *il Dep. Nur Hasci Alas (L. G. S.), il quale, circa il capitolo 24 «Spese per l'arredamento, per il materiale didattico e per il funzionamento delle scuole pubbliche» dà atto al Governo di aver fatto del tutto, nei limiti delle possibilità del bilancio, riconoscendo tra lo altro come in Somalia l'istruzione sia impartita gratuitamente mentre in Paesi vicinori si pagano tasse che arrivano, per l'istruzione primaria, anche all'equivalente di 40 So. Suggerisce tuttavia un miglioramento dei programmi ed una maggiore educazione sociale della gioventù alla quale dovrebbe essere ispirato un vivo amore per la Patria, giacchè da essa verranno gli uomini della Somalia di domani. Raccomanda, poi, una maggiore severità per l'ammissione degli orfani nel collegio loro destinato nonchè la concessione dell'aiuto necessario alle scuole private che dovrebbero, però, anche essere ispezionate e controllate. Raccomandazioni fà anche perchè il Governo segua ed aiuti gli studenti all'estero. Passando al capitolo 30 «Spese per il funzionamento degli ospedali, infermerie, ecc.», chiede un maggiore interessamento per le attrezzature igienico-sanitarie ed un distacco degli ospedali dalla amministrazione governativa, dovendosi limitare essa ad aiutarli. In tal modo, dice, il Deputato i benestanti pagheranno la retta mentre solo i poveri saranno curati gratuitamente. Raccomanda poi la costruzione di dispensari T.B.C. in ogni regione. In merito al capitolo 33 «Spese per i servizi veterinari e per la difesa sanitaria del bestiame» raccomanda caldamente il potenziamento del servizio stesso giacchè il patrimonio zootecnico è una parte essenziale dell'economia della Somalia. Chiede anche una più intensa opera di propaganda affinchè le popolazioni comprendano meglio l'utilità di adottare più moderni sistemi di allevamento;*

— *il Dep. Abdinur Mohamed Hussen (Gruppo L.G.S.) il quale si associa a molte delle raccomandazioni fatte dal precedente oratore e dichiara di approvare il Bilancio come presentato auspicando, qualora fosse possibile, che esso sia aumentato perchè il Ministero per gli Affari Sociali è quello che combatte l'analfabetismo e le malattie. Chiede poi l'apertura di scuole ed infermerie nonchè l'assegnazione di medici per alcune località della Regione dell'Alto Giuba. Raccomanda l'apertura di un collegio in Migiurtinia;*

— *il Dep. Hassan Abucar Ahmed (P.D.S.) il quale esprime la raccomandazione che sia più sorvegliata l'attività*

(Continua in III Pag.)

Le trattative franco-marocchine

Rabat, 24.

L'Ambasciatore di Francia nel Marocco Parodi è partito alla volta di Parigi.

Il viaggio dell'Ambasciatore, che si prevede rientrerà domani a Rabat è ritenuto sia in relazione con le conversazioni attualmente in corso sullo status delle truppe francesi nel Marocco e si ritiene che, al suo rientro, l'Ambasciatore sarà latore della risposta del governo francese all'ultima nota marocchina in proposito.

La campagna elettorale in Italia

Roma, 24.

E' scaduto oggi pomeriggio il termine per la presentazione di contrassegni di liste elettorali. Essi sono ottantasei.

Un numero di contrassegni comunque, sarà successivamente ritirato.

Intanto con la massiccia mobilitazione di centinaia e centinaia di oratori, di tutti i partiti e di tutte le tendenze la giornata di domenica ha registrato la prima «uscita in massa» dei candidati che nei prossimi due mesi si contenderanno il favore dell'elettorato. Un calcolo approssimativo fa presumere che ieri siano stati tenuti almeno 2 mila comizi tra grandi e piccoli.

Ma non siamo che alle prime battute, perchè è opinione generale che la vera campagna elettorale incomincerà soltanto dopo Pasqua: allora i comizi quotidiani assommeranno a diverse migliaia e sulle piazze di tutta Italia verranno riversate valanghe e valanghe di parole, dalle quali gli elettori dovranno ricavare gli elementi per maturare le proprie convinzioni e per compiere le proprie scelte.

GLI AVVENIMENTI A RYAD

Re Saud concede all'Emiro Feisal pieni poteri per la politica estera, interna ed economica

Secondo i commenti ufficiali sauditi non si tratta che di una ripresa della carica di Primo Ministro da parte dell'Emiro — Per la stampa egiziana e siriana l'avvenimento è considerato una vittoria dell'opposizione a Re Saud

Il Cairo, 24.

Si apprende ufficialmente da Ryad che Re Saud d'Arabia ha concesso al Principe Ereditario Feisal, suo fratello, «Piena autorità in materia di politica estera, interna ed economica».

Secondo commenti ufficiali di Ryad, l'Emiro Feisal «ha semplicemente ripreso i suoi poteri di governo», ma si sa che in quest'ultimo periodo vi era stato un acuto attrito tra lui e Re Saud, tanto che si era anche parlato di esilio per Feisal stesso.

L'annuncio odierno, comunque, è una ammissione del fatto che per un certo tempo Feisal non aveva esercitato poteri. Finora ogni dissidio tra lui e Saud era stato smentito ufficialmente, come ogni misura a suo carico.

Tre comitati sono stati subito costituiti dall'Emiro: uno incaricato degli affari interni, lo altro degli affari esteri ed il terzo della riorganizzazione dell'amministrazione governativa e dell'esame dei problemi finanziari.

A proposito di questi avvenimenti il giornale siriano «An Nasr» commentando la decisione del sovrano saudita scrive: «se la pressione esercitata su Re Saud, dopo la scoperta del complotto da lui ordito contro la Repubblica Araba Unita, non ha portato alla sua abdicazione, essa lo ha non di meno costretto a rinunciare alle sue attribuzioni a vantaggio del fratello Feisal».

«Questa soluzione, aggiunge il giornale, rappresenta un compromesso destinato a mantenere Saud sul trono ed a calmare i membri della famiglia reale ed i capi delle tribù, irritati per il complotto preparato da lui.».

Anche la stampa egiziana si occupa molto delle notizie pervenute da Ryad.

Il giornale governativo «Al Messa», in particolare, pubblica il testo integrale del decreto che accorda al Principe Ereditario i «pieni poteri».

Interrogato a questo proposito, un portavoce dell'Ambasciata saudita al Cairo, ha risposto: «Non è una notizia vera e propria. Il decreto vuol dire semplicemente che l'Emiro Feisal ha ripreso le sue funzioni di Primo Ministro».

Egli ha tuttavia ammesso che l'Ambasciata non era stata ancora ufficialmente informata della questione.

Negli ambienti ufficiali egiziani non si dissimula, benchè si eviti in generale di commentare la notizia, una certa soddisfazione. Si sottolinea anche che niente impedisce ora un miglioramento delle relazioni tra l'Egitto e l'Arabia Saudita.

L'Emiro Feisal, ha posto, infatti, come condizione della ripresa della collaborazione con Saud, una approfondita indagine sul complotto recentemente denunciato dal Cairo contro la Repubblica Araba Unita.

RICHIAMANO L'ATTENZIONE MONDIALE

I colloqui di Hammarskjoeld con i dirigenti sovietici

Nessun comunicato è stato finora emesso, ma si crede di sapere che i problemi della conferenza al vertice e del disarmo siano stati evocati — La risposta sovietica al pro-memoria statunitense del sei marzo

Mosca, 24.

Il Segretario Generale dell'ONU Dag Hammarskjoeld, è stato ricevuto questa mattina dal Ministro degli Esteri dell'URSS Andrei Gromyko.

Al colloquio era presente il Vice Ministro degli Esteri sovietico, Kuznetzov.

Nel pomeriggio, presente Gromyko, Hammarskjoeld ha avuto un colloquio con Kruscev.

Si ritiene che nel corso del colloquio il Segretario Generale delle Nazioni Unite abbia abbordato i problemi relativi alla convocazione della conferenza al vertice.

Circa il colloquio tra Hammarskjoeld e Gromyko si pensa che siano stati trattati problemi riguardanti le Nazioni Unite quali quelli del disarmo che la Russia si rifiuta di discutere nel quadro della Commissione speciale designato dal l'Assemblea Generale.

Si tratta tuttavia di supposizioni giacchè nessun comunicato è stato emesso in proposito fino ad ora.

Il Vice Primo Ministro sovietico Anastas Mikoyan ha avuto stasera un colloquio con Hammarskjoeld durante un ricevimento all'Ambasciata del Pakistan.

I colloqui in corso a Mosca, tra il Segretario Generale delle Nazioni Unite ed i dirigenti sovietici sono seguiti col massimo interesse negli ambienti politici italiani, i quali si augurano vivamente che l'azione di Hammarskjoeld, presso il governo sovietico, possa riaffermare il prestigio delle Nazioni Unite così seriamente minacciato dal rifiuto russo di riprendere le trattative per il disarmo nel quadro dell'ONU.

Motivo di preoccupazione è che la nuova proposta degli occidentali di convocare il Consiglio di Sicurezza allo scopo di superare il punto morto in cui si trovano le trattative sia stata nettamente rifiutata dai sovietici, mentre è chiaro che la riunione non solo non avrebbe ostacolato un eventuale convegno dei capi di governo ma lo avrebbe anche facilitato.

(Continua in 3ª pag.)

Permesse a Cipro manifestazioni pubbliche

Nicosia, 24.

Le autorità cipriote hanno autorizzato lo svolgimento di cortei nelle più grandi città di Cipro in occasione dell'anniversario dell'indipendenza greca che ricorre domani.

E' questa la prima volta, da tre anni a questa parte, che una tale autorizzazione viene accordata.

LA SITUAZIONE IN INDONESIA

I ribelli in ritirata di fronte alle forze di Giakarta

Si teme ora che la guerra si trasformi in guerriglia — La superiorità in uomini e mezzi delle forze governative elemento determinante della vittoria — Scritte anti-SEATO a Giakarta — Una smentita del Dipartimento di Stato

Singapore, 24.

In meno di due settimane di combattimenti il governo indonesiano è riuscito a riprendere i territori di Sumatra occupati dai ribelli e ad isolare la regione di Padang controllata dai rivoluzionari.

Tutte le informazioni che giungono a Singapore indicano che le forze ribelli male istruite, male equipaggiate, prive di artiglieria di aerei e di navi da guerra si ritirano di fronte alle forze armate governative molto superiori in numero ed in armamento.

La sconfitta inflitta ai ribelli da Giakarta non significa, tuttavia, che la lotta sia terminata giacchè essi potrebbero resistere ancora a lungo sulle montagne coperte da una fitta giungla che si trovano nella parte occidentale di Sumatra, e di qui potrebbero minacciare le truppe governative effettuare sabotaggi e praticare la politica della terra bruciata per impedire le esportazioni di petrolio, di gomma, di tabacco, di the e di stagno che costituiscono circa il 60% delle esportazioni indonesiane.

Secondo viaggiatori provenienti da Giakarta sembra, inoltre, che situazione economica di Giava si aggravi giornalmente soprattutto nelle zone centrali ed occidentali dove un gran numero di distretti sarebbero minacciati dalla carestia. Tali notizie sono state per altro smentite da un portavoce del Governo Indonesiano.

Viene segnalata a Singapore la presenza di navi da guerra australiane, neo zelandesi ed americane.

Le notizie della vittoria governativa sui ribelli di Sumatra vengono confermate da Giakarta dove si afferma che le regioni petrolifere della parte orientale di Sumatra sono state occupate e che le attività vi vanno riprendendo.

A Giakarta intanto slogans contro la SEATO sono stati dipinti in bianco sui marciapiedi prospicienti alle Ambasciate degli Stati Uniti, dell'Australia e delle Filippine.

(Continua in 3ª pag.)

LA CONFERENZA PANAFRICANA DI ACCRA

Messo a punto l'ordine del giorno dei lavori

I problemi principali che saranno trattati alla conferenza riguarderebbero lo sviluppo economico dell'Africa e la sua posizione nei problemi internazionali

Londra, 24.

I capi delle Missioni diplomatiche dei Paesi africani indipendenti a Londra, hanno messo a punto l'ordine del giorno della prossima conferenza di Accra, nel corso di una serie di riunioni che iniziate ad agosto, sono terminate oggi.

Il contenuto dell'ordine del giorno stesso non è stato reso di pubblica ragione.

Come è noto alla conferenza ad Accra, che inizierà i suoi lavori il 15 aprile parteciperanno i rappresentanti dell'Egitto, del l'Etiopia, della Liberia, della Libia, del Marocco, del Sudan, della Tunisia e di Ghana.

Malgrado il riserbo che circonda l'ordine del giorno stabilito si apprende da buona fonte, che la questione algerina vi figurerebbe sotto il titolo «l'avvenire dei territori africani dipendenti».

Gli altri punti dell'ordine del giorno, sempre secondo la stessa fonte, riguarderebbero, tra l'altro, l'evoluzione economica dell'Africa e la sua posizione nei problemi internazionali.

Interrogato in merito alla rappresentanza della Tunisia, un portavoce della Tunisia ha dichiarato che non è certo che il Presidente Bourguiba possa recarsi ad Accra.

Il Primo Ministro inglese Mac Millan ha ricevuto la Delegazione commerciale di Ghana giunta a Londra.

La Missione visiterà alcuni importanti centri industriali inglesi.

Il congresso dell'unione interparlamentare

Ginevra, 24.

Il comitato esecutivo dell'Unione Interparlamentare ha iniziato oggi i suoi lavori preliminari in vista del congresso dell'Unione che sarà inaugurato domani, con la partecipazione di 180 parlamentari di 41 nazioni.

Un problema di particolare interesse per i delegati dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina sarà dibattuto dalla commissione economica e finanziaria; quello dei «principii che devono governare gli investimenti nei paesi in via di sviluppo economico dei capitali stranieri provenienti da fonte privata o governativa di una determinata nazione o di una organizzazione internazionale».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

In memoria di Hagi Mohamud Subrie

Sabato 22 è mancato ai vivi, a 70 anni, il Capo degli Ali Gaf di Mogadiscio dell'Unità etnica Uaesle, in seguito a breve ma inesorabile malattia.

E' scomparsa così con lui una delle più belle figure di Capo tribale.

Si tratta, infatti, di persona che, col suo carattere fermo, la sua onestà, che non ammetteva compromessi di qualsiasi genere, la sua ricca esperienza, ha saputo sempre riscuotere la stima di tutta la cittadinanza e delle Autorità.

Capo dal 1910 ha retto sempre il suo gruppo con energia e capacità, portando, ogni qual volta fosse necessario, il peso delle sue competenze ed esperienze. E ciò faceva senza tentennamenti e senza lasciarsi fuorviare da concezioni estranee e non attinenti alle questioni sottoposte al suo esame.

HAGI MOHAMUD SUBRIE

Profondamente religioso, ha condotto anche in privato una vita esemplare che potrà essere sicuramente portata ad esempio ai giovani della sua Unità.

Sabato pomeriggio i suoi funerali sono stati seguiti dai moltissimi che lo conobbero e lo stimarono.

E' stato sepolto nello stesso luogo in cui egli da tanto tempo avrebbe voluto costruire una Moschea.

La Radio ad Aden Iaval

(Dal nostro Corrispondente)

A cura del Dipartimento degli Studi e del Dipartimento delle Telecomunicazioni è stato sistemato, alcuni giorni fa, ad Aden Iaval l'impianto per la radiodiffusione.

Su indicazione del Delegato Distrettuale l'altoparlante è stato sistemato presso il mercato e, quando terminati i lavori di impianto, si procedette alla prova la popolazione rimase assai meravigliata, dapprima, ma molto contenta poi.

Ma più grande fu la meraviglia dei numerosi nomadi che convengono nel crescente centro per l'abbeverata del bestiame, ma siccome la radio non è più un miracolo per nessuno, anche loro, superata la prima sorpresa, si avvicinarono, come gli altri, all'altoparlante ed espressero la loro soddisfazione per poter godere non solo musica e degli altri programmi di Radio Mogadiscio, ma anche per poter essere al corrente degli avvenimenti della Somalia e del mondo.

E' stata, certo, per Aden Iaval una mattinata indimenticabile e tutti hanno espresso il desiderio che fossero espressi i loro vivi ringraziamenti al governo per aver provveduto anche a ciò.

Il Delegato Distrettuale, Signor Ali Abdi Omar, pronunciò al microfono un breve discorso di circostanza ed anche le notabilità locali espressero in tal modo i loro sentimenti.

Abdulkadir Mohamed Musse

UN'INIZIATIVA DEGNA DI NOTA

Inaugurata ad Afgoi una attrezzata farmacia

(Dal nostro Corrispondente)

Grazie all'iniziativa del Signor Nur Mahad Gaal, Afgoi dispone oramai di una farmacia, e, per la verità, il fatto importantissimo non solo per la popolazione del centro abitato, ma per tutta quella dei villaggi e della campagna circostante, meritava la cerimonia con cui la farmacia è stata aperta.

Un nastro azzurro sbarrava l'ingresso e tutte le autorità e le personalità locali erano convenute per assistere all'inaugurazione che è stata fatta dal Commissario Distrettuale, Signor Abanur Ali, il quale era accompagnato dal Sindaco di Afgoi, Signor Abdullahi Osman Ahmed.

Quando il Commissario Distrettuale pronunciando la rituale frase «In nome di Dio e della città di Afgoi apro la nuova farmacia» ha tagliato il nastro, un vivo applauso è partito da tutti i presenti.

Dopo alcuni discorsi di circostanza tenuti dal Commissario Distrettuale e da altre delle personalità presenti, è stato offerto un signorile rinfresco, tanto signorile ed abbondante che alcuni maligni hanno voluto insinuare che il proprietario della farmacia lo avesse fatto apposta per poter aprire subito la vendita dei medicinali.

La popolazione di Afgoi, desidera, da queste colonne, esprimere la sua viva soddisfazione per l'iniziativa presa dal Signor Nur Mahad Gaal, e ringraziarlo vivamente per la comodità che le ha offerto.

Rettifica

A seguito della notizia pubblicata ne «Il Corriere della Somalia» del 6 marzo sotto il titolo «Incendiario per vendetta», il Signor Paolo Adorni ci ha pregato di accertare meglio la veridicità dei fatti esposti in quella notizia.

Assunti più precisi particolari, siamo in grado, oggi di precisare che l'Ahmed Hussen non agì per vendetta ma premeditatamente per consumare il furto in casa Adorni. Egli, infatti, appiccò il fuoco al tukul con il preciso intento di distrarre l'attenzione dei padroni di casa e, quindi, introdursi nell'abitazione per rubare il che effettivamente fece riuscendo ad impadronirsi di alcuni oggetti di vestiario.

Abbiamo potuto, inoltre, accertare che l'Ahmed Hussen non aveva alcun motivo di vendetta verso il Signor Paolo Adorni in quanto non era stato da questi licenziato, ma bensì, da un suo dipendente il quale aveva sorpreso l'Ahmed Hussen a sotterrare del grano di proprietà dell'azienda Adorni.

A. SALAH

Il passaggio delle consegne della Regione della Migiurtinia

Ha avuto luogo sabato scorso, con breve cerimonia, il passaggio delle consegne della Regione della Migiurtinia tra il Prefetto Ali Omar Scego, attualmente a capo della Regione del Benadir, ed il Vice Segretario Scek Abdi Hagi Abicher che ha assunto la reggenza della Regione.

Il Prefetto Ali Omar Scego si è congedato dai suoi collaboratori e dalle personalità ed esponenti locali con poche nobili parole in cui, tra l'altro, esprimeva al suo sostituto i migliori auguri di buon lavoro.

Passaggio delle consegne alla poliviv sione di Baidoa

(Dal nostro Corrispondente)

Con semplice cerimonia improntata al severo spirito militare si sono scambiati le consegne del Comando della Divisione dell'Alto Giuba il Maggiore Daud Abdulle uscente ed il Tenente Abdullahi Jusuf subentrante.

Sono stati pronunciati, dopo la rivista ai reparti schierati, brevi discorsi, ai quali è seguito il tradizionale rinfresco.

Ali Hassan

Accertati ad Uanle Uen due casi di lebbra

(Dal nostro Corrispondente)

Sono stati accertati ad Uanle Uen due casi di lebbra di cui sono affetti il cinquantacinquenne Gdou Alio Gelau e il sedicenne Mohamud Mama Bilal Rama.

Su denuncia di un cittadino l'Assistente Sanitario di Uanle Uen, Signor Mohamed Iusuf Ahmed, si è recato sul posto per accertare i due casi.

Condotti tutti gli accertamenti necessari l'Assistente Medico denunciò la cosa al Commissario Distrettuale, Signor Mohamed Hagi Adnan, il quale chiese telegraficamente al Dipartimento della Sanità l'invio di una autoambulanza per l'immediato trasporto a Mogadiscio dei due malati, i quali erano stati nel frattempo isolati.

L'autoambulanza giunse ad Uanle Uen poche ore dopo e subito ripartì per Mogadiscio ove si è provveduto al ricovero dei due malati.

Osman Aden Ahmed

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI

Il Fondo Valorizzazione Somalia ha messo a disposizione del Governo N. 20 borse di studio per le specializzazioni di cui appresso da usufruire nei paesi indicati.

Per l'assegnazione di tali borse di studio il Governo della Somalia ha deciso di indire un pubblico concorso al quale potranno partecipare tanto i privati cittadini somali quanto il personale civile somalo dipendente del Governo stesso.

Le borse di studio che vengono messe a concorso sono le seguenti:

AGRICOLTURA due borse per una durata di 9 mesi nell'Irak;

FORESTE due borse per una durata di 9 mesi in Italia;

EDUCAZIONE sette borse per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;

ZOOTECNIA due borse per una durata di 4 mesi negli S. U.;

BONIFICHE una borsa per una durata di 9 mesi negli S. U.;

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE tre borse per una durata di 9 mesi negli S. U.;

POSTE E TASSE una borsa per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;

LAVORAZIONI PELLI due borse per una durata di 9 mesi nel Kenya.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno presentare domanda al Ministero per gli Affari Sociali - Dipartimento Istruzione Pubblica - entro e non oltre il 31 marzo 1958, specificando per quale specializzazione intendono concorrere.

Il giorno 2 aprile 1958 i candidati saranno sottoposti ad esame da parte di apposita Commissione, che si riunirà nei locali della Scuola Media della Somalia in Corso Italia, alle ore 8 del giorno predetto.

Detta Commissione accerterà per ogni candidato le condizioni di cui appresso, attribuendo a ciascun candidato un punteggio in base al quale sarà stabilita la graduatoria di merito:

1) Sufficiente conoscenza della lingua inglese;
2) Sufficiente grado di conoscenza ed esperienze nel settore professionale per il quale il candidato intende partecipare all'assegnazione della borsa.
3) Sufficiente grado di cultura generale.

I candidati dovranno presentarsi alla Commissione esaminatrice nel giorno e nell'ora sopra fissati muniti di un documento d'identità, di tutti i titoli accademici e di lavoro in loro possesso e di un certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.

Il F.V.S. fa fronte agli oneri delle borse con finanziamenti I.C.A. per le spese all'estero e con finanziamento A.S.E.S. per quelle di viaggio ed equipaggiamento.

Il Governo della Somalia non assume alcun impegno nel senso di garantire un impiego alle sue dipendenze verso quei privati cittadini somali che riuscissero vincitori di una delle borse di studio a concorso.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del corano
16.15 - Hello
16.25 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie.
16.50 - Gabai
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.30 - All'Assemblea Legislativa.
17.40 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (somala.)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Programma speciale per il Ramadan
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA...

CINEMA BENADIR — « I due Compari » con: Aldo Fabrizi Peppino De Filippo

CINEMA CENTRALE — « Alta Marea A Mezzogiorno » con: Betta St. John, William Sylvester - cinegiornale -

CINEMA EL GAB — « Risveglio del Dinosauro » l'ultima visione con: Paul Christian, Paula Raymond

CINEMA HADRAMUT — « La Regina di Saba » con: Gino Cervi, Leonora Ruffo, Gino Leurini. Marina Berti Orario: 18,30.20.22.00

CINEMA HAMAR — « India Favolosa » - Ferranicolor realizzato da Cesare Girosi

CINEMA MISSIONE — « Mi dovrai Uccidere » Warner Bros con: Angela Lansbury, Raymond Burr Orario: 19.20-20-22.10

SUPERCINEMA" — « Un Pizzico di Fortuna » - Cinemascope con: Doris Day, Robert Cummings, Phil Silvers - cinegiornale -

MOVIMENTO aereo - portuale

Con l'Adernayr da Aden-Hargheisa di domenica 23 corrente, è giunto un passeggero. Tre ne sono partiti alla volta di Mombasa.

* * *

Sono sbarcati ieri dal Piroscafo «Portorose» proveniente da Italia-Suez, sei passeggeri.

* * *

Ieri con l'apparecchio della Adernayr, proveniente da Mombasa, sono giunti nove passeggeri. Uno ne è partito per Hargheisa-Aden.

* * *

Hanno preso imbarco ieri sulla Motonave «Moresco» per Aden-Suez due passeggeri.

* * *

E' giunta sabato da Mombasa la Motonave «Perseverance Bay» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

* * *

Domenica è giunta la Motonave «Helios». Non ha sbarcato passeggeri.

* * *

E' giunta ieri da Mombasa, la Motonave «Spuma». Non sono sbarcati passeggeri.

ANNUNCI ECONOMICI

ALLA CARTOLIBRERIA MISSIONE nuovi arrivi cartoncini augurali.

CINEMA HAMAR

OGGI

Un eccezionale film realizzato da Cesare Girosi in FERRANIACOLOR

"India favolosa"

Realtà, mistero, avventura, sono gli elementi che fanno di «India Favolosa» un film indimenticabile.

S/S PELION

atteso a Mogadiscio il 31 marzo, accetta carico per Mombasa, Tanga, Dar Es Salaam, Lindi, Beira e Durban.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla

MITCHELL COTTS & CO.
(EAST AFRICA) LTD.

Telef. 115 — *Cas. Post. 22*

PIRELLI

NOVITA' LIBRARIE nuovi arrivi alla Cartolibreria Porro (Succ. Croce del Sud)

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Gli Italiani e la Chiesa

Il potere temporale del papato è un fenomeno storico in Italia. Nel Medio Evo, quando il Papa era anche il capo politico della maggior parte della Penisola italiana, le truppe papali spesso combattevano contro le forze antipapali (ma cattoliche). Lo Stato Italiano conquistò lo Stato Pontificio nel 1870, durante l'unificazione dell'Italia. Seguì,poi, mezzo secolo di governo anti-clericale. Indi col Concordato Lateranense del 1929 la religione cattolica fu riconosciuta come religione dello Stato. Oggi, sebbene l'Italia sia cattolica per il 99 per cento, vi è una sostanziale opposizione per tutto ciò che è considerato crescente influenza della Chiesa nel campo politico e nella censura dei divertimenti e della moralità pubblica.

Due settimane fa il fenomeno clericale raggiunse il suo culmine con l'apparizione d un Vescovo italiano davanti ad un tribunale civile. Il caso ebbe origine due anni addietro quando una coppia in Toscana, un cattolico che egli battezzò e che è ora un ateo di professione, ed una praticante cattolica, furono uniti in matrimonio civilmente.

Il Vescovo di Prato denunciò la coppia in una lettera pastorale e la qualificò come «peccatori pubblici» viventi «in uno scandaloso concubinaggio». La coppia accusò l'Arcivescovo di diffamazione. L'Arcivescovo prese posizione «) dichiarò che egli espletava il suo dovere religioso denunciando una illecita unione di cattolici battezzati.

Una settimana fa un tribunale costituito da tre giudici ritenne colpevole il Vescovo.

Il Pontefice rattristato

La Chiesa reagì fortemente. Il Pontefice Pio XII, per ciò che il Vaticano definisce «tristezza ed oltraggio», obliterò la già programmata celebrazione del XIX Anniversario dell'Incoronazione. L'organo del Vaticano «L'Osservatore Romano» citò l'articolo del Diritto Canonico in base al quale tutti i cattolici che avevano partecipato all'azione per cui il Vescovo dovette essere processato, inclusi i giudici, venivano automaticamente scomunicati ,e questo è la più severa condanna inflitta dalla Chiesa.

Il governo democratico-cristiano si trovò in una difficile situazione.

Esso è fortemente appoggiato dall'organizzazione della Chiesa ma la sua debole maggioranza elettorale dipende dai più piccoli partiti di orientamento laico. Molti moderati dissero che la reazione del Vaticano non era altro che un caso di interferenza nella politica. Un portavoce disse che il Presidente del Consiglio riteneva che la Giustizia doveva avere il suo corso.

Sia il governo che l'«Osservatore Romano» consigliarono moderazione nel tentativo di calmare la situazione. Malgrado il vivo contrasto tra i comunisti ed i democratici cristiani al Parlamento sembra che la crisi si sia affievolita con la fine della settimana.

Ma è generale sentore che l'influenza clericale sarà un'importante pedina nelle elezioni nazionali che si avranno prima dell'estate.

(dal «NEW YORK TIMES», edizione internazionale, del 2 marzo 1958)

DOPO LA CONFERENZA DI WASHINGTON

Prospettive del programma di sicurezza mutua

I più autorevoli esponenti di entrambi i maggiori partiti politici americani hanno espresso pubblicamente il loro appoggio al Programma di Sicurezza Mutua proposto dal Governo per il prossimo esercizio finanziario, nel corso di un convegno denominato «Conferenza sugli aspetti esteri della sicurezza nazionale», tenutosi a Washington il 25 febbraio dietro richiesta del Presidente Eisenhower.

Nel corso della conferenza, queste eminenti personalità, tra cui ricorderemo, oltre al Presidente Eisenhower, al Vice-Presidente Nixon, al Segretario di Stato Dulles, l'ex Presidente Truman, l'ex Segretario di Stato Dean Acheson e Adlai Stevenson, candidato democratico alle ultime elezioni presidenziali, hanno esplicitamente dichiarato, di fronte a circa 1.200 personalità di vari settori della vita americana, di ritenere che il Programma di Sicurezza Mutua sia di vitale importanza tanto per gli Stati Uniti quanto per le altre nazioni che ad esso partecipano.

Mai prima d'ora un così cospicuo gruppo di esponenti dei due partiti politici si era coalizzato per appoggiare un singolo programma governativo. Il programma proposto dal governo per l'esercizio finanziario 1959, che prevede l'esborso di oltre 3.942 milioni di dollari, incontra al Congresso una considerevole opposizione dovuta in parte al fatto che le elezioni sono vicine e che da più parti si chiede che le spese all'estero vengano anteposte quelle all'interno per ovviare alla flessione registrata nel settore degli affari.

La conferenza, convocata in considerazione di tale situazione, si proponeva di far comprendere all'opinione pubblica in generale e ai membri del Congresso in particolare, la necessità che gli Stati Uniti continuino ad impegnarsi in vasti programmi di collaborazione economica e difensiva con i paesi amici.

Il risultato più immediato della conferenza è stato costituito dall'ampia diffusione data dalla stampa, dalla radio e dalla televisione, ai principali discorsi, nei quali sono stati messi in rilievo i benefici che derivano e deriveranno agli Stati Uniti dal Programma di Sicurezza Mutua.

Ma ciò che conterà in definitiva sarà l'influenza che il convegno mostrerà di avere esercitato sul Congresso. E, siccome la votazione sul programma proposto dal Presidente non potrà aversi prima che i problemi ad esso connesssi siano stati esaurientemente discussi, per ora sarebbe prematuro pronunciarsi con sicurezza circa questo argomento.

Comunque, i più autorevoli esponenti di entrambi i partiti che hanno partecipato alla conferenza di Washington confidano che la loro iniziativa non mancherà di dare i suoi frutti. Il punto di vista più diffuso è probabilmente quello espresso da Eric Johnstan, che ha organizzato la conferenza per incarico del Presidente Eisenhower.

«Questa indubbia manifestazione di accordo bipartitico — egli ha detto tra l'altro a questo proposito — in effetti isola la questione degli aiuti economici all'estero dal contesto degli altri temi politici e la configura come uno dei maggiori imperativi connessi con la nostra attuale posizione nel mondo».

Gli osservatori politici, dal canto loro, concordano nel ritenere che il Programma di Assistenza Mutua verra senza dubbio approvato dal Congresso. Ciò che invece li lascia ancora perplessi è la questione di stabilire in quale misura e somme richieste verranno decurtate. Si fa osservare a questo proposito che tanto il Senato quanto la Camera dei Rappresentanti hanno sempre approvato lo stanziamento di notevoli somme a favore del Programma di Sicurezza Mutua che, al tempo stesso, negli ultimi anni il Congresso ha ridotto in varia misura i preventivi proposti dal Governo.

Nel 1957 il Programma di Sicurezza Mutua è stato approvato al Senato con 27 voti, 31 repubblicani e 26 democratici, contro 25 di cui 17 democratici e 8 repubblicani. Alla Camera dei Rappresentanti la maggioranza è stata di 254, voti di cui 135 democratici e 119 repubblicani contro 154, di cui 78 democratici e 76 repubblicani.

Gli aspetti di politica interna di questo importante problema, che sono stati ricordati dal Vice-Presidente Nixon nel corso della Conferenza, si possono sostanzialmente riassumere nel conflitto che viene a crearsi tra le esigenze elettorali, le quali impongono ai candidati di chiedere riduzioni dell'onere fiscale, e quindi naturalmente delle spese, e la consapevolezza che i programmi di assistenza all'estero, per quanto onerosi, sono di importanza essenziale.

Per tutte queste ragioni non è facile prevedere quali riduzioni il Congresso apporterà al bilancio del Programma di Assistenza Mutua per il quale il Presidente Eisenhower ha proposto per l'esercizio finanziario 1959, la spesa di 3.942.100.000 dollari.

In relazione a quest'argomento, non va dimenticato che, dalla fine della seconda guerra mondiale, i programmi di assistenza economica all'estero hanno comportato una spesa complessiva di circa 60 miliardi di dollari. Concepiti inizialmente per aiutare le nazioni devastate dalla guerra nel loro sforzo di ricostruzione, essi successivamente sono serviti ad aiutare le nazioni alleate a rafforzare le proprie difese e le proprie economie contro gli attacchi del comunismo internazionale.

Paul L. Ford

I risultati degli Sputnik

Mosca, 24.

L'accademico Viktor Ambart Sumyan, noto scienziato sovietico, ha pubblicato oggi sulla «Izvestia» un articolo in merito al programma di ricerche che è stato portato a termine nel corso delle duemila rivoluzioni del secondo satellite artificiale sovietico.

L'Accademico scrive: «Il programma di ricerche realizzato con l'aiuto del secondo satellite è stato molto maggiore di quello realizzato con il primo, a causa dell'immensa massa (non dice peso, dato che la forza centrifuga rende privi di peso tutti gli oggetti nel satellite) degli strumenti di ricerca montati sul satellite.

Per la prima volta nella storia sono state effettuate, con l'aiuto dello Sputnik 2, osservazioni a lungo termine dei raggi cosmici primari. Per lungo tempo in avvenire gli scienziati continueranno a analizzare e discutere i risultati ottenuti da un esperimento senza precedenti quale il volo della cagnetta «Laika» nello spazio.

Un altro esperimento realizzato con lo Sputnik 2 è consistito nella misura delle radiazioni solari a onda corta, misure che non sono effettuabili alla superficie terrestre, in quanto questa parte delle radiazioni solari non penetra mai nell'atmosfera.

Ciò che è stato trovato in questo campo è della massima importanza per lo studio della propagazione delle radio onde.

Dopo aver parlato del gran numero di osservazioni sul volo del secondo Sputnik che sono state e sono tutt'ora effettuate, l'Accademico ha messo in particolare l'accento sull'eccellente livello delle osservazioni realizzate dai radio astronomi britannici. Lo studio del movimento dei satelliti — afferma l'Accademico nel suo articolo — ha già prodotto risultati importantissimi per l'esplorazione della struttura degli strati superiori dell'atmosfera terrestre. Questo rappresenta probabilmente uno dei maggiori successi già realizzati nel corso dell'anno geofisico internazionale.

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.)

dei Direttori Didattici. Raccomanda inoltre che le infermerie e gli ambulatori siano riforniti dei medicinali necessari. Muove qualche rilievo per il Servizio Veterinario, il rilievo è, però, limitato ad un incidente verificatosi ad Afgoi;

— *il Dep. Hagi Mohamed Nur Scek Hussen (H.D.M.), il quale condivide le raccomandazioni fatte dai precedenti oratori e chiede scuole ed ambulatori per alcune località della zona di Dinsor. Chiede inoltre che il servizio veterinario, di cui sottolinea l'efficacia e l'utilità, sia dotato di un maggior numero di mezzi che permettono agli addetti al servizio stesso maggior possibilità di spostamenti nei vari centri dove il bestiame vive;*

Il Capo del Gruppo parlamentare L.G.S. on. NUR HASCI ALAS (foto Hussen)

— *il Dep. Abdulkadir Aden Hussen (H.D.M.), il quale concentra il suo intervento a raccomandazioni per il servizio sanitario nella zona di Bur Hacaba;*

— *il Dep. Scek Ali Slad Scek Abdi Elmi (L.G.S.) il quale approva il bilancio e ribadisce le raccomandazioni avanzate dal Dep. Nur Hasci Alas;*

— *il Dep. Osman Mohamud Ibrahim Ahmed (L.G.S.) il quale dichiara di condividere quanto detto dal Capo Gruppo L.G.S.;*

— *il Dep. Hagi Giama Mohamud (L.G.S.), per associarsi alle raccomandazioni fatte dal Dep. Nur Hasci Alas, per proporre che il Ministro competente effettui delle visite in tutti i centri onde rendersi personalmente conto delle necessità di ciascuna Regione in fatto di ospedali, scuole, ambulatori, infermerie e posti di medicazione, e per trattare in particolare delle necessità della Migiurtinia;*

— *il Dep. Ico Hassan Baharò (H.D.M.) per l'approvazione, condividendo le raccomandazioni già avanzate;*
il Dep. Abdurahman Hagi Mumin (L.G.S.), per raccomandare, pur riconoscendo che molto è stato fatto, la apertura di nuove scuole, la presenza di medici specialisti, un maggior controllo sulle malattie sociali;

— *il Dep. Mohamed Omar Abdi (L.G.S.), per chiedere un aumento dello stanziamento una più intensa lotta contro la malaria e per dar atto al Ministro degli Affari Sociali dell'opera svolta;*

— *il Dep. Ali Scek Gess Malin (L.G.S.) il quale rinnova le raccomandazioni già fatte in merito all'eccessivo concentramento di malati all'ospedale Forlanini. Chiede inoltre se il Ministero per gli Affari Sociali ha fatto, come era stato raccomandato l'altro anno dall'Assemblea, dei passi per aiutare gli studenti che si trovano in Egitto. Il Ministro si è riservato di dare una risposta in proposito;*

— *il Dep. Hagi Abdulcadir Bin Abubaker (H.D.M.) il quale pur dichiarando di condividere in linea di massima quanto detto all'inizio dal Capo Gruppo della Lega dei Giovani Somali, chiede un cambiamento dei programmi scolastici nel senso di ampliare maggiormente il programma sia di arabo che d'italiano. Lamenta che i ricoverati gratuitamente negli ospedali non abbiano una sufficiente assistenza in medicinali. Il Ministro degli Affari Sociali fà presente, a questo proposito, che nessuna distinzione viene fatta, in fatto di medicinali e di assistenza, tra ricoverati gratuitamente e ricoverati che pagano. La differenza, dice il Ministro, sta forse nel tipo di reparto in cui gli ammalati vengono ricoverati. Per gli orfani il Deputato chiede la costruzione di un orfanotrofio a Mudun. Il Ministro per gli Affari Sociali fa presente com l'attuazione de la proposta del Deputato si presenti oltremodo difficile e ricorda che il Ministero per gli Affari Interni sta curando la raccolta degli orfani col collegio di El Mugne. Il Deputato chiede, infine, l'invio di assistenti veterinari nei centri più importanti;*

— *il Dep. Scek Hassan Calif Omar (L.G.S.) per associarsi alle precedenti raccomandazioni e per intrattenersi a lungo sulle necessità sanitarie e veterinarie di alcune zone dell'Alto Giuba;*

— *il Dep. Nur Mohamed Abdò (L.G.S.) il quale intrattenendosi in particolare sul capitolo 25 «Spese di ogni genere per collegi, orfanotrofi, ecc.» chiede l'istituzione di un orfanotrofio per ogni capoluogo di regione e si associa, quindi, alle raccomandazioni già avanzate in merito di insegnamento e di miglioramento delle condizioni degli ammalati nonchè di aumento di mezzi di locomozione per il servizio veterinario;*

— *il Dep. Abscir Farah Samaniar (L.G.S.) per un intervento di carattere generico nel quale, soprattutto, dà atto al Ministro per gli Affari Sociali per l'opera svolta pregandolo «di continuare sulla strada intrapresa»;*

— *il Dep. Osman Hagi Mohamed Afrah (L.G.S.) il quale si associa, aggiungendovene qualche altra, alle raccomandazioni già fatte;*

— *il Dep. Scek Aden Ahmed Au Mussa (L.G.S.) il quale si intrattiene sulla necessità di sviluppare la scuola di discipline islamiche nonchè sulle scuole e sui collegi dirette da missionari. Il Ministro per gli Affari Sociali dà ampi chiarimenti in proposito.*

A replica dei vari interventi il Ministro per gli Affari Sociali dopo aver dato ampi chiarimenti circa gli insegnamenti che si impartiscono alla Scuola di Preparazione Politica Amministrativa e all'Istituto Superiore di Diritto ed Economia nonchè sul carattere della Scuola di Discipline Islamiche informa come nelle direttive date agli insegnanti di qualunque ordine di scuole si sia sempre sottolineata la necessità di curare in particolare l'educazione morale dello studente.

Circa i rilievi mossi in merito all'Ospedale Forlanini ed alla cura ed alla prevenzione della T.B.C. il Ministro dice che pur essendo dispiaciuto per il gran numero di affetti di questa malattia che girano per il Paese, non è possibile fare di più. Purtroppo non tutti possono essere ricoverati, egli aggiunge, precisa, peraltro, che è in corso di elaborazione un programma per un avasta campagna antitubercolare in tutta la Somalia. Assicura poi che mai sono stati mandati ragazzi benestanti all'Orfanotrofio.

A proposito delle raccomandazioni fatte dai Deputati per il settore veterinario il Ministro dice testualmente «questo è l'unico settore nel quale abbiamo registrato un effettivo successo» e dà ampi particolari circa l'attrezzatura del servizio veterinario ed in particolare circa la dotazione di automezzi e carburanti. Per alcuni particolari rilievi mossi dai Deputati dell'Alto Giuba e della Migiurtinia circa l'organizzazone sanitaria fa presente che tutto quanto è permesso dalle disponibilità del bilancio è stato fatto. Informa poi l'Asemblea che è già pronta una vasta operazione anti-iena.

Prima di mettere in votazione il bilancio all'ordine del giorno il Presidente, a nome della Assemblea, raccomanda al Governo di far pressioni presso l'Amministrazione Fiduciaria perchè rimpiazzi i medici che sono stati rimpatriati. Aggiunge pure che il Governo ha già compiuto questo passo e che ha avuto assicurazione che entro brevissimo tempo giungeranno dall'Italia nuovi medici e che fra questi vi è un certo numero di chirurghi.

Messo ai voti il bilancio del del Ministero degli Affari Sociali è approvato all'unanimità.

Hammarskjoeld a Mosca

(Continuazione della 1ª pag.)

Tutti coloro che credono al compito di pace delle Nazioni Unite non possono non auspicare che i colloqui a Mosca di Hammarskjoeld facciano finalmente recedere l'URSS dalla sua persistente opposizione alla massima organizzazione mondiale.

Si apprende anche che l'agenzia Tass ha diffuso stasera un riassunto del promemoria consegnato oggi dal Ministro degli Esteri sovietico Gromyko all'Ambasciatore statunitense a Mosca Thompson.

Il documento definisce deludente il pro memoria statunitense del sei marzo e respinge l'affermazione in esso contenuta secondo cui l'URSS pretenderebbe di esercitare il diritto di veto a proposito della compilazione dell'ordine del giorno della conferenza al massimo livello.

L'URSS respinge inoltre il tentativo americano di inserirvi il cosiddetto problema dei paesi dell'Europa orientale.

La situazione in Indonesia

(Continuaz. della 1ª pag.)

Da Washington si apprende che il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato prive di ogni fondamento le notizie secondo cui il Segretario di Stato Dulles avrebbe avuto, durante la sua sosta a Taipeh, contatti con i rappresentanti dei ribelli indonesiani.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp del Governo - Mogadiscio

PIRELLI

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٥ مارس ١٩٥٨ الموافق ٤ رمضان ١٣٧٧ هـ

الجمعية التشريعية توافق على ميزانية وزارة العدل

نظرت الجمعية لتشريعية فى جلسة يوم الثلاثاء الماضى فى ميزانية وزارة العدل •

وقال المقرر وهو المحامى كواليا انها تزيد على الميزانية السابقة بقدر ١٥٨ الف صومالى وهذا على اثر تعيين قضاة النواحى وزيادة مرتبات حراس السجون كل سنتين وأضاف ان اللجنة الدائمية للشئون المالية ادلت ببعض التوصيات وانها طالبت بان يعامل المسجونون احسن المعاملة الممكنة.

واشترك فى المناقشة التى تلت النواب عبد القادر محمد آذن وعبد بوله آذن ونور محمد عبدو وايكو حسن بحرو وعبد القادر آذن حسين وحاج جامع محمد وشيخ على صلاد شيخ عبد علمى وشيخ آذن او موسى وعلى شيخ جيس وحاج عبد الرحمان محمد حرزى •

ووافقت الجمعية على الميزانية بالاجماع •

قرارات مجلس الوزراء

نظر مجلس الوزراء فى جلستى يوم ٢١ ويوم ٢٢ من الشهر الجارى فى المسائل التالية ووافق عليها :

- مشروع قانون خاص بعوملة المدرسة البحرية وصيد الاسماك •
- مشروع قانون خاص بالغاء دورة السنتين فى المدرسة الثانوية العليا •
- مشروع لاعداد المستخدمين لقسم الصحة (خدمات) وهو مقدم من طرف الادارة الوصية والحكومة الصومالية واونيجيف والمنظمة الدولية للصحة •
- الاعانة المالية الحكومية للمعهد العالى للقانون والاقتصاد للسنة المالية ١٩٥٨ — • •
- مشروع قانون ينص على احكام انتقالية لتنفيذ القانون المصادر فى ١٩ فبراير ١٩٥٨ •
- مشروع قانون بخصوص الغاء العريفة •
- مشروعان بخصوص تعيين مساعدى القضاة لدى المحكمة العسكرية للصومال ومحكمة الاستئناف العسكرية •
- مشروع قانون بشأن بعض التعديلات التى ادخلت فى المادة ٩٤ من النظام القضائى للصومال وهى تتعلق بتعيين مساعدى القضاة •

المحادثات المصرية البريطانية

بشأن التعويضات

القاهرة — ٢٣ مارس •

كتبت الجريدة المصرية الاهرام تقول ان مصر رفضت الاقتراحات البريطانية لتسوية المشاكل التى نتجت عن حوادث سويس وأن مصر تعتبر احتلال القواعد البريطانية فى منطقة القناة كحادث حربى وليس من الواجب عليها أن تعوض المؤن التى وجدتها فيها بل يجب على بريطانيا ان تعوض الاضرار التى احدثتها فى بور سعيد والقناة •

قيارد يدعو العالم الحر

الى تعاضده فى مسألة الجزائر

تونس ٢٣ مارس :

اجتمع عضوا حزب الاستقلال اللذان وصلا الى تونس للتفاوض مع رؤساء حزب الدستور بشأن الوحدة المغربية بوكيل مجلس الوزراء التونسى وببعض شخصيات سياسة بازرة • واستقبلا ايضا من طرف الرئيس بور قيبه •

ويؤخذ من باريس ان السيد قيارد القى خطبة خطيرة حضرها سفيرا الولايات المتحدة وبريطانيا قال فيها ان شمال افريقيا موضع مناورة من طرف اعداء الغرب وان فرنسا واثقة بانها تقوم بحماية استقلال مراكش وتونس بمقاوماتها فى الجزائر • واستطرد رئيس الحكومة الفرنسية قائلا ان تأسيس مجتمع اوربى افريقى لهو عامل من عوامل الاستقرار السياسى الذى يحتاج اليه العالم الحر • وقال فى النهاية بشأن الجزائر ان فرنسا لها من جانبها القانون والتاريخ وانها تتحمل من جراء ذلك مسؤليات تخص العالم الحر •

قرارات الحكومة بمناسبة شهر رمضان

قررت الحكومة بمناسبة شهر رمضان ما يلى :

- افتتاح المكاتب العامة من الساعة ٨ الى الساعة ١٢ر٣٠
- تطويل مدة افتتاح المحلات العمومية •
- توزيع الاغذية فى المدارس الداخلية فى المستشفيات وفى السجون فى الوقت المناسب •
- منح المسجونين الراحة الكاملة بعد الظهر •

حياة الاحزاب

اللجان المحلية

لحزب وحدة الشباب الصومالى فى براوه وفى جفى وكوبن

اجريت الانتخابات فى المراكز المشار اليها فى العنوان التعيين اعضاء اللجان المحلية لحزب وحدة الشباب الصومالى •

وتتألف اللجنة المحلية لفرع براوه من السادة :

سيد حمزه عبد الوهاب — سكرتيرا ، محمد يحر دين نائب السكرتير ، عبد الله محمود بان فونزى امين الصندوق ، عثمان حاج شيجو بقر عضوا حاج محمد رملى عضوا ، عبد القادر نور محمود عضوا ، سيدى محمود بان فونزى عضوا، شيخ عبدالوهاب شيخ محمد عضوا ، شيخ حسن مومن محمود عضو، عمر محمود عداوه «عمر مركب» عضوا ، شيخ بان مينه عمر عضوا ، محمود طيره بكو •

بينما تتألف اللجنة المحلية فى جيفى من السادة :

عثمان قاسم مبارك سكرتيرا ، محمد تلسو سای نائب السكرتير، عبدلاوس امين الصندوق والأعضاء: محمد على ليره وعبد عيسى فارح ومحمد على سيدى وعلى عثمان ابراهيم وديريه عبد متان واوكر عثمان ابراهيم ومحمد عبد وكلمى وصالح فارح آدم وعبد الوهاب فودلى وعلى دواد مره •

وتتألف اللجنة المحلية لفرع كوبان من السادة :

جوهاد عثمان مودى — سكرتيرا وجمعاله موسى محمد محمد نائب السكرتير وبليسه حسن يره امين الصندوق والأعضاء :

محمد اساق وجبريل اساق سنجوله وهلوله حسن يره وعثمان موسى هليدى ومحمد حسين بلال ومحمد أحمد على وحسن حسين عدان وابراهيم خميس جيمامبو وعثمان مفيكا جيكوندا وأبشر سعيد محمد •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد القادر حاج يسلم طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سالم عبد القادر سالم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع تريفس بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ج• ماريو فيتالى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بينيديتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها شريف على ابو امانكيو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع برونى فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد خويرن اطليان لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع د• م• هلميسالى الكائنة فى شارع روملى جيسى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سالم عبد القادر سالم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع تريفس بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بورد سيديرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روجير سنتينى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها اسيد احمد على منيى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع تلمونى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد خويرن اطليان لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع د• م• هلميسالى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سالم عبد القادر سالم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع تريفس بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو
١٢ر٤٠ — قورو
١٢ر٥٠ — هيلو
١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٣ر١٥ — اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ — أغانى متنوعة
١٤ر١٥ — ختام

*

١٦ر٠٠ — القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ — هيلو
١٦ر٢٥ — تحية المقبوضين الى عائلاتهم
١٦ر٢٥ — قباى
١٦ر٣٥ — هيلو
١٧ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٧ر١٥ — هيلو (دويتو)
١٧ر٣٠ — فى الجمعية التشريعية
١٧ر٤٠ — هيلو
١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ — ختام

*

١٩ر٣٠ — القرآن الكريم
١٩ر٣٥ — هيلو
١٩ر٥٠ — أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ — أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ — نشرة الاخبار
٢١ر١٥ — برنامج خاص لشهر رمضان
٢٢ر٠٠ — ختام

Anno VIII — Numero 72

Mercoledì 26 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 50

NELLA ESPOSIZIONE DEL PRIMO MINISTRO

Dieci anni di rapido e costante progresso del Popolo Somalo

Raggiunta la completa autonomia interna - Scomparsa ogni traccia di colonialismo che oramai appartiene alla storia - La lotta politica di ieri e quella economica di oggi - L'opera del governo in campo internazionale - La maturità del popolo somalo

Che Iddio Vi benedica.

Desidero oggi farvi un consuntivo degli ultimi anni della vita del nostro Paese. Come certo tutti, giovani e vecchi, ricorderete nell'anno 1948 una Missione composta dai rappresentanti delle quattro grandi potenze venne in Somalia con lo scopo di accertare i nostri desideri per il futuro del nostro Paese. Siamo, ora, nel 1958 e possiamo dire che in questi dieci anni, e particolarmente in questi ultimi due anni, abbiamo fatto dei grandi progressi.

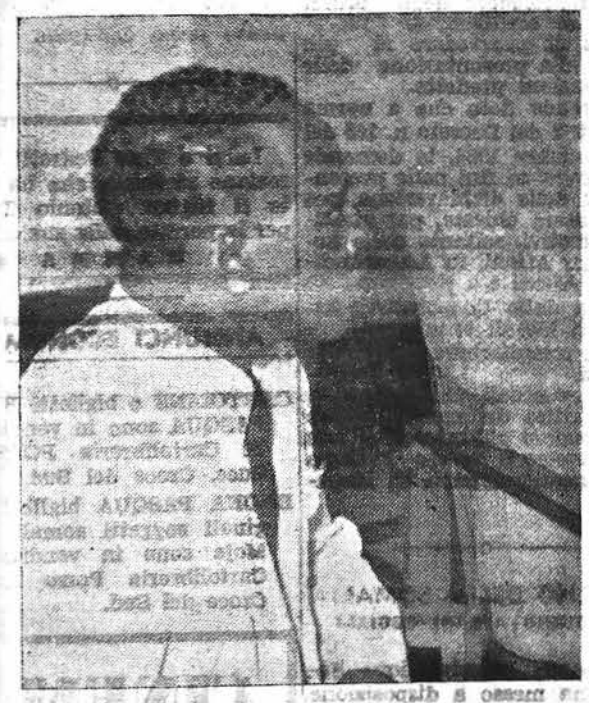
Come sapete è stata istituita una Assemblea Legislativa che emana le leggi ed è stato istituito egualmente un Governo somalo. Tutti e due questi organi lavorano in pieno già da circa due anni.

Se soltanto ci limitiamo a guardare alle attività svolte in questo periodo, indipendentemente da tutto quanto è stato fatto negli otto anni precedenti, notiamo, anzitutto che come a tutti i popoli che sono alla vigilia dell'accessione della loro indipendenza, anche a noi è stata conferita l'autonomia interna, infatti, come ho detto prima, l'Assemblea Legislativa ed il Governo Somalo si occupano di tutte le cose relative agli affari interni della Somalia, e speriamo che presto vengano assegnati alla nostra competenza anche tutti gli altri rimanenti affari dello stato e, primi tra gli altri, gli affari esteri e potremo così dire di essere arrivati alla nostra completa libertà pacificamente e senza difficoltà.

Ci sono tuttavia ancora molte cose che ci rimangono da fare, cose che noi dobbiamo fare, e come per quelle già compiute, desideriamo attuarle sempre in collaborazione e per questo vogliamo che il popolo sia al corrente della situazione ed intendiamo quindi parlare di tutte le attività che vengono svolte dalle persone ad esse preposte.

Gli affari che riguardano le relazioni con l'estero, nonostante non siano svolti direttamente dal Governo, questo ne è costantemente informato e viene giornalmente consultato in proposito, e quindi il progresso che abbiamo registrato nel corso di questi ultimi dieci anni si riferisce anche a questo settore.

La potenza Amministratrice, che ha preso l'impegno, in base all'Accordo di Tutela, di portare la Somalia all'indipendenza nel periodo di dieci anni, è pronta a lasciare il Territorio somalo, purchè noi lo vogliamo, non solo prima della scadenza del mandato, ma anche immediatamente, ed è per questo che la potenza amministratrice deferisce tutte le responsabilità nelle mani dei somali: sia per gli affari che attualmente già il Governo esplica, cioè quelli di natura interna, sia per quelli riguardanti i rapporti con l'estero. Tale impegno della potenza amministratrice è stato dichiarato per bocca dell'Amministratore della Somalia, che è il più alto rappresentante della potenza amministratrice in Somalia, di fronte all'Assemblea Legislativa.



L'on. ABDULLAHI ISSA, Primo Ministro della Somalia (foto Hussen)

E' evidente quindi che noi possiamo ottenere la nostra completa indipendenza se lo chiediamo anche prima della scadenza del mandato — cioè del 2 dicembre 1960 — sempreché il nostro accordo in merito con la potenza amministratrice ottenga il beneplacito delle Nazioni Unite, con le quali essa assunse l'impegno della tutela fino al 1960.

Se noi chiederemo ciò, automaticamente avremo anche la competenza degli affari esteri in aggiunta a quella per gli affari interni che già abbiamo piena, e certo, grazie alle continue consultazioni che abbiamo con l'Amministrazione Fiduciaria saremo pronti ad affrontare con sicurezza anche questo delicato ed importante settore della vita dello Stato.

La nostra bandiera sventola ora al fianco della bandiera italiana e di quella delle Nazioni Unite, al momento in cui avremo la nostra indipendenza e la libertà completa, naturalmente, rimarrà inalberata solo la nostra bandiera.

Il colonialismo: un triste ricordo

Ho esaurito questo primo argomento, e passo a trattare dell'asserzione che alcune persone continuano a fare in certi ambienti, e che cioè che nel nostro Territorio esiste ancora il colonialismo. Noi possiamo adesso affermare che dopo i progressi registrati nel corso di questi ultimi dieci anni e dopo che, come ho detto, tutti gli affari interni relativi alla Somalia dipendono da noi, mentre per quanto si riferisce agli affari esteri veniamo preventivamente consultati, e in aggiunta al fatto che possiamo ottenere la completa indipendenza prima del termine fissato se lo chiediamo, possiamo affermare che non esiste, almeno per quel che riguarda il territorio somalo sotto la nostra giurisdizione, nessun colonialismo. Non esistono persone che si colonializzano a vicenda e che si rendono schiave l'una dall'altra. Il popolo stesso può concretamente rendersi conto di questa realtà tangibile, come lo possono coloro che vengono dall'estero. Il colonialismo nel nostro Territorio si può definire una cosa tramontata e che soltanto può essere considerata agli effetti del passato e computata fra tutte le cose e le situazioni da noi già superate.

Un esempio di queste cose passate è rappresentato dal fatto che prima la gente veniva coattivamente obbligata a lavorare sui terreni degli italiani, queste persone obbligate a lavorare erano — colonialisticamente parlando, considerate colonizzate. Di queste cose, e del fatto che esse non accadono più, tutti voi siete al corrente. Altri esempi di cose, da considerare, tra quelle superate, sono rappresentate dalle persone che venivano frustate in mezzo al mercato, dalla proibizione, per i somali, di accedere ai pubblici locali, per esempio cinema, bar ed anche sugli autobus del servizio urbano. Adesso, la situazione è tutt'altra e cioè ogni persona ha la possibilità di accedere ai locali pubblici, di consumare, se ne ha la possibilità economica, e non esiste più alcuna separazione negli autobus cittadini.

E' chiaro, quindi, che tutte queste cose non esistono più. Tutte queste vicende sono scomparse ormai da un periodo di 12 anni. Tutte queste sofferenze ci rimangono ormai solo ai fini storici, e verranno scritte nei libri di storia parlando della storia passata della Somalia.

Un'altra cosa che esisteva a suo tempo, come voi ben sapete, era il dovere del saluto. «Perchè non avete salutato lo uomo bianco?» Dopo che l'individuo veniva fermato sotto questa accusa, veniva punito, e la punizione poteva anche consistere nella fustigazione.

Tutte queste sofferenze le abbiamo sopportate sì, ma ora sono completamente superate, così come in tutte le altre parti del mondo si sono superate le vicende del passato. Fino a qualche tempo fa, nel mercato di un paese a noi vicino, e precisamente a Mombasa, si esercitava la tratta degli schiavi, ma anche ciò è ormai superato e tali fatti si leggono ora solo sui libri storici relativi al territorio del Kenya.

Anche questo argomento è esaurito, ma desidero aggiungere, a tutte queste cose, che tutti i popoli a noi simili hanno attraversato le medesime vicende anzi sono stati assoggettati per un periodo molto più lungo e tutti questi popoli hanno considerato queste vicende passate alla storia e sono ora impegnati esclusivamente nell'interesse attuale e futuro dei loro popoli.

Gli stranieri sono nostri ospiti

Come sapete da che ebbe termine la seconda guerra mondiale molti popoli asiatici ed africani hanno conquistato la loro indipendenza. Per esempio l'India, un paese vastissimo e popolatissimo, è stata assoggettata per centinaia di anni alla potenza britannica, ed ha conquistato la propria indipendenza solo nell'anno 1947. Attualmente risiedono nel Territorio indiano molti inglesi che svolgono varie attività sia come dipendenti statali o, privatamente, come commercianti, ecc. Questi cittadini inglesi, che ammontano a migliaia, se in un tempo passato erano padroni del territorio e comandavano il popolo, oggi giorno non lo son più. Vivono oggi in questo territorio esclusivamente in qualità di commercianti, di lavoratori e di ospiti. Se in questa loro qualità di ospiti non avranno la pace e la sicurezza necessarie alla loro vita, e si troveranno esposti a dei pericoli, non avranno altra via da seguire tranne quella di andarsene. Non potranno più restare. Se se ne andranno porteranno con sè — se verrà loro permesso — tutti i loro beni, oppure questi beni verranno loro confiscati.

Oggigiorno tutti questi cittadini inglesi si trovano in una condizione migliore rispetto a quella in cui si trovavano prima, il governo indiano, infatti, sulla base delle considerazioni degli interessi nazionali, ha voluto che questa gente restasse nel suo territorio.

Ho preso l'India come esempio, ma di questi esempi ne esistono molti altri. Noi li troviamo in tutti gli altri popoli che dopo la seconda guerra mondiale hanno conseguito la loro indipendenza in Africa ed in Asia e questo esempio vale anche per noi, per la Somalia, anzi qui gli stranieri che convivono con noi non sono molti, alcuni di questi sono commercianti, altri impiegati statali, altri privati. Questi stranieri potranno continuare la loro convivenza con noi e lavorare in questo Territorio soltanto se si vedranno graditi dal popolo con cui vivono. Se vedranno invece delle inimicizie e delle malizie se ne andranno via. Come ho detto prima la gente che una volta ci colonizzava non ci può arrecare oggi la minima preoccupazione.

Io dico a voi cittadini somali che possiamo oggi temere soltanto il colonialismo e la dominazione tra noi stessi.

Della ragione per cui ho dovuto citare il mio timore circa il colonialismo e la dominazione interna parlerò in altra occasione, al più presto possibile, se Iddio vorrà.

Ci sono delle persone che dicono, in certi ambienti, delle cose simili a questa: «Perchè noi non lottiamo, non gridiamo come facevamo una volta?» E che dicono: «Dove sono le persone che prima lottavano per la Patria e gridavano per la Patria?». Queste persone dicon ciò nel mercato ed in altri luoghi. Voglio dire, a proposito di queste cose, che se noi in quei tempi lottavamo con vari mezzi, specialmente di carattere politico, c'erano delle ragioni.

La lotta che noi sostenemmo durante gli anni 1948-1949 era dovuta al fatto che in quel periodo alle Nazioni Unite si discuteva del futuro delle colonie italiane in Africa, e tra queste, c'era anche la Somalia. Si voleva in quell'occasione che in sede di Nazioni Unite si stabilissero i destini di questi Territori.

Poichè in quella occasione si discuteva di una cosa che ci riguardava direttamente, era ovvio che la nostra lotta fosse prevalentemente di natura politica. E da questa lotta abbiamo ottenuto successi. Questa lotta, che a suo tempo noi abbiamo intrapreso, ha dato risultati tangibili e se noi non avessimo allora così lottato non avremmo ottenuto ciò che oggi abbiamo, anche se non abbiamo ottenuto, ancora, tutto ciò che volevamo ottenere.

E se l'Italia, allora, chiese di poter tornare in Somalia, in qualità di amministratrice, oggi quella stessa Italia è pronta a consegnare nelle nostre mani la cura dei nostri futuri destini, anche prima dello scadere del mandato.

Tra gli esempi da me citati ci sono anche quelle difficoltà note a tutti, da noi attraversate e superate negli anni di lotta politica. Queste difficoltà si protrassero fino al 1953. Una delle maggiori difficoltà da noi attraversate fu quella che si verificò nel mese di aprile del 1950 a Baidoa; un altra difficoltà fu quella di Chisimaio nell'agosto del 1952.

Altri avvenimenti del genere si sono verificati in seguito che hanno giustificato, in quel periodo, il perdurare della lotta politica, ed è proprio sulla base di questa lotta che abbiamo ottenuto molte cose, per cui ci auguriamo di poter ottenere tutte le altre cose che restano in modo altrettanto pacifico.

Io non credo che le persone che nei momenti più difficili hanno guidato la lotta per l'indipendenza nazionale, oggi tacciano per timore o altra ragione, dato che ormai la condotta della vita nazionale è nelle nostre mani, e l'assoluta libertà di pensiero e di parola è garantita.

L'attività in campo internazionale

Vogliamo, però, avvertire il popolo che tutti i sacrifici fatti nel passato si stanno facendo anche ora, giacchè la maggior lotta si è spostata principalmente al campo economico. Le persone sulle quali incombe la responsabilità di questo Territorio hanno fatto in questi due anni, dal 1956 al 1958 molte cose, sia nel campo economico che in tutti gli altri campi che ci toccano da vicino. Nel corso di questi due anni 4 Missioni somale sono partite dal nostro Territorio alla volta delle Nazioni Unite. Due di queste Missioni erano capeggiate dal Presidente dell'Assemblea Legislativa on. Aden Abdulla Osman, ed altre due dal Ministro per gli Affari Economici on. Hagi Farah Ali Omar.

Queste quattro Missioni hanno trattato problemi che interessano il territorio somalo ed hanno anche fatto presente le necessità di questo territorio, nonchè la situazione in cui esso si trova.

(Continua in 3ª pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

ATTIVITA' DEL MUNICIPIO DI DINSOR

Ampliata la rete dell'illuminazione pubblica

Scavati tre pozzi e costruita una moschea

(Dal nostro corrispondente)

Con una spesa di So. 30.000, sostenuta interamente dal Municipio è stata ampliata la rete dell'illuminazione pubblica di questa cittadina. Le strade principali, sono ora interamente illuminate a giorno fino a fuori la cinta urbana, e il viaggiatore notturno, stanco e assonnato, giungendo in vista delle splendenti lampade, dopo chilometri e chilometri di boscaglia deserta, ha subito l'impressione di essere giunto in un centro importante e gode all'idea di trovare conforto e ristoro.

Alla cerimonia inaugurale, svoltasi la sera del 15 c.m., hanno partecipato tutte le autorità locali, i capi, i notabili, gli esponenti politici e religiosi e un foltissimo pubblico.

Apriva la cerimonia il Sindaco, sig. Mohallim Ali, il quale porgeva a nome della Consulta Municipale, un caldo grazie alle autorità regionali ed al Governo della Somalia, ed accennava anche qualcosa sulla storia di Dinsor, e sul notevole progresso compiuto dal centro in questi ultimi anni.

Si alzava, poi, a parlare, il Segretario Municipale Sig. Mohamud Scek Hussen, il quale ha sottolineato il programma di lavoro del Municipio, ciò che ha realizzato e ciò che realizzerà nel prossimo futuro e ringraziava il Governo Somalo per il rilievo che dà all'opera municipale. Discorsi di circostanza furono pronunciati anche dai sigg. Abdi Ahmed Scek Consigliere Distrettuale, Hagi Hussen L.G.S. e Mohamed Osman Barba.

Chiudeva la cerimonia il Commissario Distrettuale, Sig. Ali Mohamed, il quale sottolineava l'opera di ammodernamento che il Municipio sta mano a mano realizzando.

La popolazione di Dinsor desidera esprimere attraverso le colonne di questo giornale il suo riconoscimento e ringraziamento all'Amministrazione municipale, che si stà prodigando per il miglioramento di questa cittadina.

Con una spesa di 500 somali il Municipio è riuscito ad offrire alla cittadinanza le acque di due pozzi, mentre un terzo pozzo, è stato regalato al Municipio dal Deputato, Hagi Mohamed Nur.

La sete della popolazione è notevolmente calmata grazie all'assistenza del Municipio.

Il Municipio ha inoltre costruito una bella moschea a Jak Bravai un villaggio della circoscrizione del Distretto, spendendo So. 3500.

La popolazione di Bravai è assai soddifatta per l'utilissima opera che il Municipio ha realizzato.

Centinaia e centinaia di persone si riuniscono per pregare insieme e ringraziano ripetutamente il Municipio.

Nuraddin Hagi Hussen

La lancia che uccide

In località Afrah Mudale, sita a circa 90 Km. ad ovest di El Dere, certo Ossoble Alassò Ali di anni 22, per futili motivi, uccideva a colpi di lancia Osman Mohamed di anni 29.

La Polizia di El Bur, informata del crimine, si portava sul posto procedendo all'arresto dell'omicida.

Arrestato un bastonatore

La Polizia di Calcaio ha proceduto all'arresto di Giama Farah Ali di anni 20, resosi, responsabile di lesioni personali, guaribili in giorni 20 s.c., commesse con bastone — per futili motivi — in persona di Abdullahi Artan Hassan di anni 20.

Investita da un rimorchio

In Mogadiscio, a via Roma, all'altezza del Supercinema, l'autocarro targato So. 3865, con rimorchio, pilotato da Hassan Ali Osman di anni 33, investiva col rimorchio, Haua Issak Ibrahim di anni 45 circa, che si trovava ferma ai margini della strada, sul lato sinistro.

Nell'occorso la Haua riportava la sospetta frattura del secondo e terzo metatarso e ferita lacero contusa al piede sinistro per cui, ricoverata presso l'Ospedale De Martino, aveniva giudicata guaribile in giorni 20 s.c.

IL TEMPO

del giorno 25 Marzo 1958,

Temperatura massima	C. 31.1
Temperatura minima	C. 26.5
Vento prevalente	Km. Ora 8.7
Umidità relativa media	68%
Radiazione solare massima	13.5
Pioggia	mm. 0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,55
Lugh Ferr.	
Giuba	m. 1,35

NOZZE

Si sono uniti in matrimonio presso la Chiesa del Sacro Cuore il Signor Antonio Scano con la Signorina Lidia Massarella.

Testimoni per lo sposo il Signor Saverio Ghirardini e per la sposa il Signor Mario Vitali.

Hanno presenziato alla cerimonia, e quindi preso parte al ricevimento svoltosi alla «Casa degli Italiani», il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Presidente dell'A.S.E.S, il Vice Comandante delle Forze di Polizia con molti altri Ufficiali, il Maggiore CC. Gibelli e molti altri Ufficiali dell'Arma nonchè moltissimi amici degli sposi.

Alla coppia Scano i cordiali auguri de «Il Corriere della Somalia».

AVVISI e COMUNICATI

Dichiarazione annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia

Si avverte che sono pervenuti i moduli della dichiarazione dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia.

I cittadini italiani che sono tenuti a presentare le dichiarazioni in Italia per i redditi prodotti e consumati nel territorio metropolitano, possono ritirare i moduli presso l'Ufficio Imposte Dirette al quale potrà anche essere richiesto ogni chiarimento necessario alla compilazione della dichiarazione.

Per ciò che concerne i dipendenti dello Stato Italiano, essi, ad eccezione di quelli che abbiano solo redditi di lavoro non inferiore a lire 540.000 annue, al lordo dela quota esente di L. 240.000 e delle detrazioni per carichi di famiglia, sono tenuti a presentare la dichiarazione dei loro redditi entro il 31 marzo p.v. agli effetti dell'imposta complementare progressiva.

I medesimi, ove vogliano servirsi del tramite dell'Amministrazione, sono autorizzati a presentare la loro dichiarazione entro la data sopra detta all'Ufficio per gli Affari Italiani.

Contribuzione sul reddito
Presentazione delle dichiarazioni per l'anno solare 1958

Il Ministero per gli Affari Finanziari comunica quanto appresso:

La dichiarazione sul reddito complessivo realizzato nell'anno solare 1957 dovrà essere presentata presso l'Uffico Imposte Dirette entro e non oltre il 31 marzo c.a.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso i rispettivi Distretti.

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione, e al contemporeaneo pagamento della relativa contribuzione e della eventuale tassa municipale sulle industrie e commercio, tutti coloro che abbiano realizzato nel l'anno solare 1957 un reddito imponibile complessivo non inferiore a So. 2.400.

Appare però opportuno che la dichiarazione venga esibita anche dai possessori di redditi di poco inferiori all'importo suddetto, allo scopo di evitare l'applicazione delle penalità per omessa dichiarazione, qualora l'Ufficio dovesse valutare i redditi in parola in somme superiori al minimo imponibile.

I contribuenti aventi anche redditi derivanti da impieghi, sono tenuti a dichiarare i redditi provenienti da altre fonti, qualunque sia l'ammontare di questi ultimi.

Parimenti, le società anonime e similari, nonchè gli assenti dal Territorio della Somalia, hanno l'obbligo di produrre la dichiarazione qualunque sia l'ammontare dei loro redditi.

Sono da comprendere nelle dichiarazioni: i proventi od utili derivanti dall'esercizio di qualsiasi commercio, industria professione o mestiere; i redditi agrari da chiunque prodotti e realizzati; il valore locativo netto annuo di fabbricati usati dal proprietario o dallo stesso dati in uso ad altri senza corresponsione di affitto; i dividendi, interessi o sconti; le pensioni, rendite o annualità; i canoni (inclusi quelli derivanti da fabbricati affittati), i censi, i proventi eventuali e straordinari, nonchè ogni altro utile proveniente da beni.

I redditi imponibili derivanti da fabbricati possono essere dichiarati nella misura di due terzi dell'ammontare dei fitti reali o presunti

Si avverte che in caso di omissione della prescritta dichiarazione, gli inadempienti son passibili di una penalità pari al doppio della contribuzione dovuta. Per le infedeli dichiarazioni è applicabile una sopratassa pari al doppio della differenza fra le contribuzione dovuta in base al reddito complessivo accertato in via definitiva e la contribuzione corrispondente al reddito complessivo dichiarato.

Al fine di evitare un accessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione delle dichiarazioni predette.

Si rende noto che a norma dell'art. 3 del Decreto n. 165 del 24 Novembre 1954, le domande di proroga, ai fini delle presentazione della dichiarazione, pos sono essere chieste, per giustificati motivi, soltanto dalle Società per Azioni, in Accomandita per Azioni e a responsabilità limitata dalle Cooperative, dagli Enti Morali tenuti per legge alla compilazione di bilanci annuali.

Per eventuali chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni gli interessati pos sono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI

Il Fondo Valorizzazione Somalia ha messo a disposizione del Governo N. 20 borse di studio per le specializzazioni di cui appresso da usufruire nei paesi indicati.

Per l'assegnazione di tali borse di studio il Governo della Somalia ha deciso di indire un pubblico concorso al quale potranno partecipare tanto i privati cittadini somali quanto il personale civile somalo dipendente del Governo stesso.

Le borse di studio che vengono messe a concorso sono le seguenti:

AGRICOLTURA due borse per una durata di 9 mesi nell'Irak;
FORESTE due borse per una durata di 9 mesi in Italia;
EDUCAZIONE sette borse per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;
ZOOTECNIA due borse per una durata di 4 mesi negli S. U.;
BONIFICHE una borsa per una durata di 9 mesi negli S. U.;
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE tre borse per una durata di 9 mesi negli S. U.;
POSTE E TASSE una borsa per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;
LAVORAZIONE PELLI due borse per una durata di 9 mesi nel Kenya.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno presentare domanda al Ministero per gli Affari Sociali - Dipartimento Istruzione Pubblica - entro e non oltre il 31 marzo 1958, specializzazione intendono concorrere.

Il giorno 2 aprile 1958 i candidati saranno sottoposti ad esame da parte di apposita Commissione, che si riunirà nei locali della Scuola Media della Somalia in Corso Italia, alle ore 8 del giorno predetto.

Detta Commissione accerterà per ogni candidato le condizioni di cui appresso, attribuendo a ciascun candidato un punteggio in base al quale sarà stabilità la graduatoria dimerito:

1) Sufficiente conoscenza della lingua inglese;
2) Sufficiente grado di conoscenza ed esperienza nel settore professionale per il quale il candidato intende partecipare all'assegnazione della borsa.
3) Sufficiente grado di cultura generale.

I candidati dovranno presentarsi alla Commissione esaminatrice nel giorno e nell'ora sopra fissati muniti di un documento d'identità, di tutti i titoli accademici e di lavoro in loro possesso e di un certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.

Il F.V.S. fa fronte agli oneri delle borse con finanziamenti I.C.A. per le spese all'estero e con finanziamento A.S.E.S. per quelle di viaggio ed equipaggiamento.

Il Governo della Somalia non assume alcun impegno nel senso di garantire un impiego alle sue dipendenze verso quei privati cittadini somali che riuscissero vincitori di una delle borse di studio a concorso.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

AVVISO

La Direzione Poste e Telegrafi informa che durante il periodo di Ramadan, verrà osservato il seguente orario per gli sportelli al pubblico: mattina dalle ore 08.00 alle ore 12.00 pomeriggio (nei giorni già stabiliti) dalle 16.30 alle 17.30 (tranne nei giorni di arrivo aereo dall'Italia

Luigi e Tina Pedretti si associano al dolore che ha colpito il Signor Antonio Tortato per la perdita della sua adorata

MAMMA

ANNUNCI ECONOMICI

CARTOLINE e biglietti BUONA PASQUA sono in vendita alla Cartolibreria PORRO - Succ. Croce del Sud.

BUONA PASQUA biglietti originali soggetti somali di L. Moja sono in vendita alla Cartolibreria Porro negozio Croce del Sud.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna (Somalo)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - Musica a richiesta
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - Musica a richiesta
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Hello
16.50 - Gabai con musica
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - l'Assemblea Legislativa
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Programma speciale per il Ramadan
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA...

CINEMA BENADIR — «Alta Marea a Mezzogiorno» - con: Betta St. John, William Sylvester.
CINEMA CENTRALE — «Un Pugno di Criminali» con: Broderick Crawford, Ralph Meeker, cinegiornale
CINEMA EL GAB — «Laila» - film Indiano.
CINEMA HADRAMUT — «La Regina di Saba» - con: Gino Cervi, Leonora Ruffo, Gino Leurini, Marina Berti. Orario: 18.30-20.30-22.00
CINEMA HAMAR — La Rete» - con: Rossana Podestà, Crox, Alvarado, Armando Silvestre. - cinegiornale
CINEMA MISSIONE — «Laila» - film Indiano.
SUPERCINEMA — «Accadde al Penitenziario» - con: Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, - cinegiornale

MOVIMENTO aereo - portuale

E' giunto ieri da Momabsa il piroscafo «Renee» dal quale non sono sbarcati passeggeri.

Da Aden è giunta la M/n «El Hak» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

CINEMA HAMAR

OGGI

Più che un film è un poema cinematografico!
Premiato alla Mostra di Cannes!

LA RETE

Con: Rossana PODESTA' - Crox ALVAREDO - Armando SILVESTRE

Prodotti Bevilacqua

nuovi arrivi

Succhi di frutta assortiti - Succhi di pomodoro scatole da 500 e da 200 grammi.

IL MIGLIOR PRODOTTO AL PREZZO PIU' BASSO

Rappresentante ditta T. NAZARI - Via Cardinal Massaia (dietro al Supercinema) telef. 187.

VITA DEI PARTITI

Congresso nazionale L.G.S.

La Segreteria Generale della Lega dei Giovani Somali rende noto che il Congresso Nazionale del Partito avrà inizio la sera del 27 corrente mese alle ore 21 presso la sede centrale del Partito.

I Congressisti sono invitati ad intervenire all'ora stabilita.

* * *

Il nuovo comitato locale L.G.S. a Dinsor

(Dal nostro corrispondente)

Hanno avuto luogo a Dinsor, domenica scorsa, le elezioni per il rinnovo del Comitato Locale della sezione della Lega dei Giovani Somali.

La cittadina è stata molto movimentata per la lotta tra i vari candidati, ma tutto si è svolto nel più perfetto ordine.

Al termine dello scrutinio il Comitato è risultato così composto: Hagi Hussen Aden, fondatore della sezione di Dinsor fin dal 1945, uomo anziano dedito alla religione e fervente patriota, Segretario; Ahmed Ali Ahmed, detto Nurei, un giovane ben istruito e di chiare idee, anche lui fervente patriota, Vice Segretario; Dahir Hagi Mohamed, Abucar Scek Hussen detto Ualou, Abdi Iusuf, Abdullahi Ali Ahmed, Nuraddin Hagi Hussen, Hassan Mohamed Iusuf, Salad Omar, Hagi Ahmed Scek, Uarsama Aden, Hassan Afrah detto Afuen, Osman Iusuf, membri.

Nuraddin Hagi Hussen

* * *

Il nuovo comitato P.L.G.S. di Villabruzzi

Durante la prima decade di marzo si sono svolte le elezioni del comitato direttivo di Villabruzzi e sono risultati eletti: Mohamed Hagi Ali Ialo, Segretario Politico Sceik Hagiro Sceik Hussen, Vice Segretario Politico Ali Sceik Ahmed, Cassiere Mohamed Hassan Matan, Omar Sciarielo Der, Hagi Gassim Mohamed, Mohamed Mahad Scatolo, Hussen Taiah Turiare, Ahmed Sadak Osman, Maccaran Sceik Mohamed membri.

Discorso del Primo Ministro

(Continuaz. della 1ª pag.)

La maggior parte della loro attività si riferiva al campo economico e ad una possibilità di aiuti da parte dei membri delle Nazoni Unite. Hanno anche fatto presente la situazione delle frontiere tra Etiopia e Somalia. Fra l'altro hanno dichiarato che Assemblea Legislativa e Governo Somalo svolgono e trattano oramai, direttamente, quasi tutti gli affari interni del territorio, mostrando di avere tutta la capacità necessaria per dirigere la vita nazionale.

Questi fatti smentiscono nettamente le asserzioni secondo cui il popolo somalo non è maturo a governarsi da solo perchè da quando è stato costituito il Parlamento, e successivamente il Governo somalo, non si è riscontrato nessun regresso in alcuno dei settori della vita nazionale, anzi, al contrario, si sono registrati dei progressi notevoli. In maniera particolare queste Missioni hanno fatto anche presente alle Nazioni Unite che in questi due anni è sempre esistita in Somalia una atmosfera di pace e che tutti gli abitanti residenti nel nostro territorio vivono in condizioni di assoluta sicurezza.

Fra le altre attività svolte in questo periodo dal Governo sono da notare altre Missioni inviate all'estero: fra queste alcune sono andate in Italia, altre in Egitto, in Etiopia, nel Sudan e, recentemente, la delegazione somala capeggiata dal Ministro Hagi Farah Ali Omar sostò anche in Gran Bretagna.

Dovunque sono andate queste Missioni hanno sempre trattato gli interessi e le più urgenti necessità della Somalia con i governi con i quali hanno avuto contatti.

Rappresentanti della Somalia hanno partecipato, altresì, a raduni e conferenze svoltesi sotto l'egida delle Agenzie Specializzate delle Nazioni Unite o di altre organizzazioni internazionali, specialmente quando gli argomenti in trattazione erano di carattere economico.

Prepararsi per il futuro

Vi ho parlato di tutte le conquiste da noi effettivamente realizzate e che stanno per realizzarsi in un avvenire oramai prossimo, è ora nostro dovere di rafforzare tutte queste conquiste ed anche rafforzare le nostre possibilità con le quali potremo sviluppare le più importanti attività nazionali, perchè se noi andiamo nelle macaie e nei mercati a perdere il nostro tempo col dire delle cose inesatte o delle cose tendenziose non realizzeremo niente, invece questo tempo disponibile deve essere dedicato a fare qualche cosa nell'interesse della Nazione e specialmente in quei settori che sono tra i più importanti per gli interessi nazionali.

Vi sono tante altre cose di cui desideravo parlarvi nel campo dell'economia, dell'istruzione, in quello del lavoro ed in tanti altri campi. Volevo anche parlarvi di tutte le altre attività svolte fin da quando siamo stati preposti agli organi governativi affinchè il popolo sia al corrente di tutto ciò che viene fatto, ma per mancanza di tempo, ciò non mi è possibile per il momento. In una prossima occasione metteremo i cittadini al corrente di tutti questi altri settori della vita nazionale.

Tunisia e Marocco per la conferenza di Accra

Tunisi, 25.

L'Ambasciata del Marocco a Tunisi ha emesso un comunicato in cui è detto che il «Capo della Divisione Africa al Ministero degli Esteri marocchino, incaricato dal suo Paese per la preparazione della documentazione per la conferenza di Accra, ha portato a termine i suoi contatti nella capitale tunisina al fine di coordinare le posizioni marocchine e tunisine in vista di tale conferenza ed eventualmente unificare il punto di vista dei due Paesi».

Si apprende intanto che l'incaricato della sezione delle conferenze internazionali al Ministero degli Esteri tunisino, Hamed Ammar, ha lasciato Tunisi per Accra onde partecipare, nella capitale di Ghana ai lavori del Segretariato della conferenza panafricana.

I risultati delle elezioni jug slave

Belgrado, 25.

La commissione federale elettorale ha pubblicato i risultati definitivi delle elezioni svolte in Jugoslavia domenica scorsa.

Su 11.328.000 elettori hanno votato 10.645.000, cioè il 94 per cento. Per i candidati ufficiali hanno votato 10.296.000, cioè il 96,7 per cento dei voti validi, mentre 349.000, cioè il 3,3 per cento, si è pronunciato contro.

LA MISSIONE BUONI UFFICI

Fruttuoso incontro di Murphy e Beeley con Gaillard

Sembra oramai possibile che la missione giunga a riavvicinare le due parti poichè Bourguiba avrebbe rinunciato alla pregiudiziale algerina, mentre i moderati hanno rinunciato, almeno per il momento, a determinare una crisi — Il piano Dulles per il Nord Africa secondo un giornale di Tunisi

Parigi, 25.

Il Presidente del Consiglio Francese Gaillard, presente anche il Ministro degli Esteri Pineau, ha ricevuto gli incaricati della Missione Buoni Uffici Murphy e Beeley i quali erano accompagnati dagli Ambasciatori di Stati Uniti e Gran Bretagna a Parigi.

Al termine del colloquio, durato un'ora e mezzo, il diplomatico americano Murphy ha dichiarato «abbiamo avuto una conversazione fruttuosa utile ed incorraggiante su tutti i punti toccati nel corso del colloquio».

Il diplomatico americano, che aveva accanto il collega inglese, ha dichiarato che un nuovo incontro con Gaillard e Pineau avrà luogo probabilmente domani pomeriggio o domani mattina.

La maggiore novità nell'attuale fase del ravvicinamento di Tunisi e Parigi, starebbe nella rinuncia da parte di Bourguiba a sollevare la questione algerina come condizione per la ripresa del colloquio con la Francia.

Il compito di Gaillard risulta, d'altra parte, facilitato anche dalla decisione presa dagli indipendenti e contadini (moderati) che, contano 101 deputati all'Assemblea Nazionale e due ministri e quattro sottosegretari al governo, di soprassedere al minacciato ritiro della loro collaborazione con Gaillard, in attesa che questi possa sviluppare l'azione per la ripresa del colloquio con Tunisi. Se tuttavia Gaillard desse prova di intenzioni rinunciatarie, essi ritirerebbero senz'altro sollaborazione e appoggio.

Intanto il settimanale tunisino «L'Action», espone in questi termini il piano preparato da Foster Dulles, suscettibile di riportare la pace nel Nord Africa e di conservare all'America tutte le sue alleanze e tutte le sue amicizie.

Secondo il giornale, il Segretario di Stato americano si proporrebbe di ottenere che Gaillard renda di pubblica ragione il suo accordo sul compromesso realizzato una settimana fa a Tunisi dai delegati per i buoni uffici, compremesso che è, tra l'altro, favorevole alla Francia. Ottenuto ciò Murphy e Beeley ritorneranno a Tunisi per dare il via ai negoziati diretti franco-tunisini per Biserta.

La prima parte dei buoni uffici, dice il giornale, sarebbe allora terminata, ma il governo inglese ed americano annuncerebbero di essere disposti ad assistere in qualunque momento i francesi ed i tunisini onde per mettere loro di risolvere ogni difficoltà. In tal modo Washington e Londra mostrano di avere un interesse diretto e permanente in merito ai futuri negoziati.

Il piano prevede inoltre, scrive sempre il giornale, che la questione algerina non venga sollevata finchè dureranno i negoziati diretti franco-tunisini, per poi dare inizio da parte di Londra e Washington ad una discreta azione diplomatica presso il governo francese affine di indurlo a trovare una via di uscita alla guerra algerina, giacchè dice ancora il giornale, il piano Dulles prevede che dopo la sistemazione dei problemi esistenti tra la Francia e la Tunisia la diplomazia anglosassone cercherebbe di trovare una soluzione occidentale al problema algerino «inquadrato nel suo contesto nord africano».

SECONDO FOSTER DULLES

La Russia chiede un prezzo troppo alto per la conferenza al vertice

Il Segretario di Stato ha dichiarato che gli Stati Uniti non accetteranno mai le condizioni poste dalla ultima nota sovietica, nè abdicheranno dalle proprie posizioni — Il successo della missione buoni uffici dipenderà dall'atteggiamento della Francia — Nulla è mutato nei rapporti tra Washington e Ryad

Washington. 25.

Il Segretario di Stato Foster Dulles ha letto oggi ai giornalisti convenuti per la sua consueta conferenza stampa la seguente dichiarazione: Il prezzo politico chiesto dall'URSS come premessa per una conferenza al più alto livello comporta, primo il considerare alla pari taluni governi dell'Europa orientale, come quelli della Cecoslovacchia e della Romania, e governi occidentali come quelli della Gran Bretagna, Francia e Italia; secondo la acquisizione della legittimità del governo fantoccio della Germania orientale, e del perpetuarsi della spartizione della Germania; terzo la fine dello impegno delle quattro potenze già occupanti, nei riguardi della riunificazione della Germania, impegno riaffermato a Ginevra nel 1955; quarto la accettazione della richiesta, dell'URSS, della parità numerica negli organismi competenti per trattare problemi quali il disarmo, nel quadro della assemblea dell'ONU, tale parità si risolverebbe in un potere di veto da parte sovietica in molte attività dell'Assemblea Generale, che indebolirebbe la organizzazione; quinto la accettazione di un ordine del giorno, per la conferenza al più alto livello, che comprenderebbe, su undici punti, nove formulati secondo le tesi sovietiche, che le potenze occidentali respingono.

Gli Stati Uniti ha detto Dulles non accetteranno mai le condizioni contenute nella ultima nota sovietica al governo americanone, abdicheranno dalle proprie posizioni. Lo ultimo documento di Mosca ha aggiunto il Segretario di Stato non ha fatto progredire i negoziati per la preparazione di una conferenza, anzi, secondo Dulles, documenti del genere sono tali da pregiudicare gravemente la preparazione di una riunione internazionale.

Foster Dulles ha accennato anche alla mediazione anglo americana nella crisi tunisina, e, pur premettendo che è ancora presto per dare un giudizio sulla missione Murphy Beeley ha detto che il loro successo «Dipende in gran parte dalla posizione che prenderà il governo di Parigi».

Tornando alla conferenza al vertice Dulles ha precisato che le sue dichiarazioni non implicano come conseguenza che una conferenza dei capi di governo non vi sarà egli ha voluto piuttosto sottolineare la necessità di una riunione preparatoria «a livello meno elevato» come condizione preliminare indispensabile.

In ogni caso una eventuale conferenza dei capi di governi dovrà trattare tutti i problemi, compreso quello della unificazione tedesca. Gli Stati Uniti infatti non accetterebbero di discutere soltanto il problema del disarmo: per essi è indispensabile riprendere l'esame delle questioni dibattute a Givera dai quattro grandi nell'estate del 1955, dove come si ricorderà, furono discusse anche le questioni della sicurezza europea e della Germania. Quanto a quest'ultima questione, Washington non accetta la pretesa sovietica della partecipazione ai negoziati dei rappresentanti delle due Germanie.

Circa la possibilità per gli Stati Uniti di condurre conversazioni a due coi sovietici, il Segretario di Stato ha detto che in linea di massima il governo statunitense è riluttante a assumere tale responsabilità e che tuttavia esso ri rimette agli alleati ai quali spetterebbe un decisione in merito.

Circa gli avvenimenti di Ryad, ha dichiarato che i mutamenti interni annunciati da Re Saud d'Arabia non comportano necessariamente mutamenti nei rapporti fra questo paese e gli Stati Uniti.

Fallite le conversazioni anglo-maltesi

Londra, 25.

La conferma del fallimento delle trattative tra il governo britannico e quello di Malta è stata data oggi pomeriggio ai Comuni dal Ministro delle Colonie Lennox Boyd.

Il premier maltese Mintoff ha precisato Lennox Boyd ha chiesto aiuti, per i cantieri del l'isola minacciati di chiusura che sono stati ritenuti troppo onerosi dal governo inglese.

Mac Millan ha dichiarato che i contatti diplomatici in corso, per la preparazione di una conferenza al più alto livello, si svolgono in maniera tale da non giustificare valutazioni pessimistiche. Mac Millan ha precisato trattarsi di contatti tra gli Ambasciatori sovietici e le Cancellerie occidentali, e di queste ultime tra loro.

Smentito un incontro Nasser-Ben Gurion

Il Cairo, 24.

Le autorità egiziane hanno smentito oggi la notizia diffusa da un giornale indiano secondo il quale il Presidente Nasser ed il Primo Ministro israeliano Ben Gurion si incontrerebbero nella capitale di Ghana.

I risultati delle elezioni in Cambogia

Pnom Penh, 24.

La «Comunità Socialista Popolare» movimento diretto dal Principe Sihanouk, ha riportato 61 seggi all'Assemblea Nazionale della Cambogia, nel corso delle elezioni legislative.

Nella precedente assemblea il Movimento deteneva 59 seggi.

DOPO IL PASSO MOROCCHINO

La Mauritania rivendica la libertà di sfruttare le sue ricchezze minerarie

Un comunicato del Consiglio di Governo esprime la sua meraviglia per il passo del Marocco che non trova alcuna giustificazione — Lo strano viaggio al Cairo di tre personalità mauritane

Dakar, 25.

In un comunicato pubblicato a Dakar è precisato che «il Consiglio di Governo della Mauritania, riunito a Saint Louis, avendo preso conoscenza della dichiarazione del governo marocchino, in merito alle riserve formulate da questo Paese sulle condizioni per la valorizzazione delle regioni limitrofe, le cui frontiere non sarebbero ancora state definite, riserve che, tra l'altro, mettono in guardia la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, in merito ad un prestito che è stato richiesto alla Banca stessa, esprime la sua meraviglia per questa pretesa per lo meno inattesa ed assolutamente infondata».

«Il Consiglio di Governo — prosegue il comunicato — ricorda che la Mauritania non ha frontiere in comune con il Marocco e che le sue frontiere attuali nelle regioni del nord e nord-est sono state fissate in base a convenzioni internazionali già vecchie, che non sono mai state contestate».

Il comunicato dichiara, inoltre, che il Consiglio di Governo della Mauritania «riafferma ancora una volta la personalità mauritana e le sue aspirazioni nazionali nel quadro della comunità franco-africana, e chiede al governo della Repubblica di protestare contro le pretese del governo sceriffiano e di fare tutto il possibile per accellerare l'inizio dello sfruttamento del giacimento mauritano di Fort-Gouraud, che deve contribuire allo sforzo economico e sociale delle popolazioni del territorio i cui sacri interessi debbono essere fermamente protetti contro iniziative che non posano su alcun diritto e che non hanno altro scopo che quello di privare le collettività mauritane delle risorse naturali che appartengono loro».

A proposito dello sviluppo della Mauritania, è importante rilevare quanto «Le Monde» pubblica sul giovane territorio che definisce «un giovane territorio in piena evoluzione sorto sulla sabbia», ed aggiunge che questa nuova Mauritania sarà ben diversa da quella fino ad ora conosciuta.

Già, continua il giornale, il suo sottosuolo ha rivelato delle ricchezze minerarie importanti, e se il rame rinvenuto ad Akjoujt, appare per il momento di difficile sfruttamento, il ferro di Fort-Gouraud offre le migliori speranze.

I prossimi quattro anni vedranno la costruzione di una ferrovia per lo spostamento del materiale ferroso estratto dai giacimenti.

A conclusione il giornale scrive «il compito al quale si sono dedicati i dirigenti della Mauritania è molto difficile, ma è appassionante e vale la pena che l'Europa li aiuti a realizzarlo.

«La Mauritania, dice ancora il giornale, è, forse, l'ultimo paese musulmano che crede ancora all'amicizia della Francia. Qualcuno potrà trovare assurdo buttare qualche miliardo nel deserto ma lo sforzo potrebbe servire a ristabilire le buone relazioni della Francia con il Maghreb ed il Medio Oriente».

Intanto negli ambienti informati di Dakar trovano conferma le voci di un misterioso viaggio al Cairo compiuto da due personalità mauritane, Mohammed Fall Ould Oumer, Emiro di Trarza e di Deye Ould Sidi Saba, Ministro del Commercio dell'Industria e delle Miniere.

Le due personalità, dopo un soggiorno a Parigi compiuto nel mese di gennaio scorso, in occasione della riunione della Alta Commissione Comune delle Regioni Sahariane, avevano comunicato che si sarebbero recate a Nizza, invece, via Ginevra, si son recate al Cairo, dove tuttora si trovano.

Non si dà, almeno per il momento, alcuna spiegazione circa questo imprevisto viaggio, ma si ha motivo di ritenere che le due personalità si siano incontrate con Abd El Krim, il noto capo della «ribellione» nel Rif.

Intanto, la partenza di un altro Ministro, quello dell'insegnamento Mohamed Ould Bah, anche lui diretto al Cairo, ha costretto il governo mauritano ad emettere un comunicato in cui è detto che «il Consiglio di Governo ha preso tutte le misure necessarie per il funzionamento dei due dicasteri».

Il motivo delle dimissioni del Generale Bizri

Il Cairo, 25.

Secondo una dichiarazione fatta da una «personalità egiziana di rango molto alto» al corrispondente della Agenzia «Belga», le dimissioni del Generale Afif El Bizri sarebbero state accettate di comune accordo dal Generale e dal Presidente Nasser come «una misura destinata a separare le Forze Armate siriane dalla vita politica della Siria».

Il VII congresso economico italo-africano

Roma, 25.

Il VII Congresso Economico Italo-Africano, si terrà a Milano nei giorni 27 e 28 aprile, a cura del «Gruppo Vittorio Bottego» che ne ha curato l'organizzazione e sotto gli auspici dell'Istituto Italiano per l'Africa e della «Fiera di Milano» con la collaborazione del Centro Economico Italia-Africa.

Nel corso dei lavori, la cui Presidenza onoraria è stata conferita al Ministro degli Esteri Pella, le delegazioni africane ed italiane studieranno i problemi relativi alla cooperazione economica, finanziaria e tecnica dell'Occidente in Africa, al mercato comune in Africa, nonchè alle ripercussioni africane del piano Pella.

Gli strani discorsi del Ministro Louw

Johannesburg, 25.

Il Ministro degli Esteri dell'Unione del Sud Africa, Louw, ha, durante un discorso elettorale, espresso la speranza che la commissione dei buoni uffici delle Nazioni Unite per l'Africa del Sud Est, non chiederà formalmente, dopo le elezioni generali, di iniziare delle conversazioni su tale territorio.

Louw ha aggiunto che l'Africa del Sud Est ha gli stessi nemici della Unione sud africana: il liberalismo e le Nazioni Unite.

Se un governo liberale andasse al governo nell'Unione del Sud Africa, ha detto il Ministro, esso insisterà sulla concessione dei pieni diritti politici ai non europei e l'Africa del Sud Est sarà, allora, posta sotto la tutela delle Nazioni Unite.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٦ مارس ١٩٥٨ الموافق ٥ رمضان ١٣٧٧ هـ

فى الجمعية التشريعية

الموافقة على ميزانية وزارة الشئون الاجتماعية

وافقت الجمعية التشريعية فى الجلسة التى عقدتها يوم ٢٠ مارس الماضى على ميزانية وزارة الشئون الاجتماعية بالاجماع • وتتشكل هذه الميزانية من ١١ فصلا جاء المقرر بوصفها وقال انها تزيد على الميزانية السابقة بمقدار ٤٩٥٨٠٠ صومالى وهذا على اثر الزيادة التى امكن تسجيلها فى المصاريف • واستطرد المقرر قائلا أن اللجنة المختصة وافقت على الميزانية دون ادخال اى تعديل عليها وهذا للأعمال التى تقوم بها وزارة الشئون الاجتماعية فى مختلف الميادين التى هى حيوية وذات اهمية لنمو الصومال وصحته •

واشترك فى المناقشة عنها النواب : نور حاشى عنس وعبد نور محمد حسين وحسن ابوبكر احمد وحاج محمد نور شيخ حسين وعبد القادر آدن حسين وشيخ على صلاد شيخ عبد علمى وعثمان محمود ابراهيم احمد وحاج جامع محمود وايكو حسن بحرو ومحمد عمر عبد وعلى شيخ جيس معلم وحاج عبد القادر بن ابى بكر وشيخ حسن خليف عمر ونور محمد عدو وابشر فارح سمتر وعثمان حاج محمد افرح وشيخ آذن احمد او موسى

وجاوب على اقتراحات النواب وزير الشئون الاجتماعية الذى جاء بوصف عن التعليم فى مدرسة الاعداد السياسى والادارى وفى المعهد العالى للقانون والاقتصاد وعن اتجاه المعهد للدراسات الاسلامية • وقال سعادته فيما يخص مستشفى فورلانينى والسل التدرنى ردا لبعض ملاحظات بعض النواب انه متأسف لعدد المصابين المتزايد وانه غير ممكن القيام بأكثر مما اضطلع به • واستطرد الوزير قائلا انه امكن احراز نجاحا باهرا فى الميدان البيطرى وجاء بوصف عن تجهيزات هذه الخدمة العمومية •

وقبل انتهاء المناقشة طلب رئيس الجمعية باسم الجمعية نفسها من الحكومة ان تدعو الادارة الى الوصية الى استبدال الأطباء الذين عادوا الى بلادهم واضاف ان الحكومة قد قامت بهذه الخطوة وانه من المنتظر وصول بعض الأطباء ومن بينهم بعض الجراحين.

الملك سعود يمنح الامير فيصل

السلطة الكاملة فى السياسة الخارجية والداخلية والاقتصادية

القاهرة — ٢٤ مارس :

يؤخذ رسميا من رياض ان الملك سعود منح الأمير فيصل السلطة الكاملة فى الشئون السياسية الخارجية والداخلية والاقتصادية • وبناء على التعليقات الرسمية الواردة من رياض تولى بذلك الامير فيصل منصبه • وأسس الامير فيصل على اثر تعيينه هذا ثلاث لجان : الاولى للشئون الداخلية والثانية للشئون الخارجية والثالثة للشئون الادارية والمالية•

وكتبت الجريدة السورية النصر تقول : ان الضغط على الملك سعود بعد اكتشاف المؤامرة ضد الجمهورية العربية المتحدة ارغمه الى رفض مهامه وهذا لصالح اخيه فيصل • وتمكن الملك سعود بهذا الحل ان يحافظ على عرشه وان يعيد السكينة والهدوء بين رؤساء القبائل واعضاء الأسرة المالكة بعد سخطهم ازاء المؤامرة التى دبرها•

المفاوضات بين فرنسا ومراكش

رباط — ٢٤ مارس :

غادر رباط فى طريقه الى باريس سفير فرنسا فى مراكش ومن المعلوم ان سفره هذا مرتبط بالمحادثات الجارية الآن عن حالة القوات الفرنسية فى مراكش • ويعتقد ن السفير سيحمل عند عودته الى رباط اليوم جواب الحكومة الفرنسية على المذكرة الاخيرة التى أرسلتها حكومة مراكش فى الموضوع المذكور •

الصحف والمجلات

مجلة «الليفنتى»

زوما (موندار) :

اصدر مركز العلاقات الايطالية — العربية عدده الأخير من مجلة «الليفانتى» التى تعد مساهمة بالغة جديدة فى تعريف ايطاليا تاريخيا واجتماعيا واقتصاديا — على وجه حسن — للعالم العربى المترامى الأطراف •

نشرت المجلة دراسة مسهبة بالايطالية للأستاذ سليمان مصطفى رئيس عن الفن الاسلامى فى تونس • وقد ألم البحاثة التونسى ، بوصفه مفتشا للآثار بتونس ، فى لمعة تاريخية علمية ، بما تعاقب على شمال أفريقيا من الفنون الاسلامية — ومن أورع الشواهد على ذلك مسجد القيروان الكبير ، وجامع الزيتونة فى تونس ، والآثار القائمة فى رباط وسوسة ، وسيفساء المنصورية، الى ما هنالك من روائع الفنون الباهرة التى انحدرت الينا من غابر الأمجاد الاسلامية ومفاخرها • وكتبت «فريدا جالاسى» مقالا يدلى على تضلعها وطول باعها فى تاريخ وفنون الفراعنة بالأقصر • فى حين أن «دأجستينو أورسينى» نشر بحثا عن بعض مناحى الحياة الاقتصادية المصرية المعاصرة مع الاشارة الى ما كان لبنك مصر من نصيب قوى فى تنمية الصناعة بمصر • وأتت المجلة كذلك على طرف فنى آخر أفردته لمعرض الفنون العربية الدائم الذى أفتتح فى روما بحضور سمو الأمير البدر ، ولى عهد اليمن ، ويضم مجموعة فى النحت والتصوير من مبتكرات الفنانين العرب الذين يستكملون دراساتهم فى روما •

أما القسم العربى من المجلة فيسرد جانبا من النواحى البارزة فى الحياة الايطالية وبالاخص فى ميدان النشر لجيرارد كازينى ، وهو من أعلام الناشرين فى روما فنشاط التراسانات المشبوب الذى يصقى على ايطاليا مكانة رفيعة فى عالم المنشئات البحرية ، فمقال عن «مركز المساعدة الطبية الاذاعية» فى البحار بقلم أحد خبرائه • وهذا هو الأول من نوعه فى ايطاليا ، وهو على ارتباط دائم وثيق بجميع البواخر السارية فى عرض البحار ، فيزودها بتعليماته ونصائحه الانسانية القيمة لمعالجة الامراض وما عساه يقع من النا زلات والاصابات لركاب البواخر وطاقمها ، فمقال عن معاهد الموسيقى وأكاديمية الرقص الايطالية ، والمؤسسات الثقافية المزدهرة التى لا تتسع للتلاميذ الايطاليين فحسب ، بل ومن يفد اليها من سائر البلاد ، وهذه المعاهد تشيع فى القارات الثقافية الفنية ، فقصة «دعوة للعشاء» للقصصى الروائى «لويجى بيراندللو» من ترجمة «البيدو يانوتا» • ولا ريب فى أن هذا العدد الجديد من مجلة «الليفانتى» سيصادف من القراء الايطاليين والعرب اقبالا ، لمساهمته فى تعميق الروابط الودية والتقدير المتبادل بين ايطاليا وبين العالم العربى المعاصر •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حاج محمد عبدالله على لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بروني فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) وفى ادارة الشئون المالية المذكورة الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حاج محمد عبدالله على لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بلدوين بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) وفى ادارة الشئون المالية المذكورة الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ابوكر حاج توفق لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بلدوين بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) وفى ادارة الشئون المالية المذكورة الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد الله حسن محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) وفى ادارة الشئون المالية المذكورة الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها سالم احمد بن موسيمار لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حاجى مودى محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ز٠ سنتينى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حاج محمد عبدالله على لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع برونى فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سليمان محمد حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو

١٢ر٤٠ — أغنية صومالية حديثة

١٢ر٥٠ — هيلو

١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار

١٣ر١٥ — ما يطلبه المستمعون

١٣ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣ر٤٠ — ما يطلبه المستمعون

١٤ر١٥ — ختام

*

١٦ر٠٠ — القرآن الكريم

١٦ر٠٥ — هيلو

١٦ر١٥ — نبذة من الارشادات الاسلامية

١٦ر٢٥ — قباى

١٦ر٣٥ — هيلو

١٦ر٥٠ — قباى مع موسيقى

١٧ر٠٠ — نشرة الاخبار

١٧ر١٥ — هيلو (دويتو)

١٧ر٢٥ — فى الجمعية التشريعية

١٧ر٣٥ — هيلو

١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ — ختام

*

١٩ر٣٠ — القرآن الكريم

١٩ر٣٥ — هيلو

١٩ر٥٠ — قورو

٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠ر٣٠ — أغانى متنوعة

٢١ر٠٠ — نشرة الاخبار

٢١ر١٥ — برنامج خاص لشهر رمضان

٢٢ر٠٠ — ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة — مقديشو

Anno VIII — Numero 73 Giovedì 27 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

LO STATUS DELLE TRUPPE FRANCESI NEL NORD AFRICA

Protesta di Parigi a Rabat per la condanna a morte di 2 ufficiali francesi

I due ufficiali, processati in contumacia, sono stati condannati per spionaggio — Procedimento a carico di un deputato francese che ha offeso il Re del Marocco — La missione buoni uffici ha ancora molto da lavorare secondo Pineau

Parigi, 26.

Mentre proseguono gli sforzi dei mediatori inglese ed americano per risolvere il contrasto franco-tunisino, è intervenuto un riacutizzarsi della tensione tra Francia e Marocco, quando, proprio in questi giorni, erano cominciate tra Parigi e Rabat conversazioni sulle status delle truppe francesi in quel Regno.

Una corte marocchina che giudicava in contumacia due ufficiali francesi, il Col. Hubert ed il Comandante Vallache per spionaggio ai danni dell'esercito marocchino, li ha condannati a morte. Ad uguale pena è stato condannato un interprete marocchino, Driss ben Bachir, che avrebbe collaborato con i due, e che rischia la testa trovandosi in stato di arresto.

La reazione francese è stata immediata. Stamane l'Incaricato d'Affari a Rabat, Le Roy, si è recato dal Ministro degli Esteri Balafrej, e gli ha consegnato una protesta contro le condanne emesse. Il Ministro della Difesa Chaban Delmas, ha ottenuto stamane dal Consiglio dei Ministri la nomina del Col. Hubert a generale di brigata.

Contemporaneamente, tuttavia, il Consiglio dei Ministri ha disposto che venga aperto un procedimento giudiziario contro il Deputato dell'estrema destra Tixier Vignancourt, che ieri sera ha inviato al Re del Marocco un telegramma in cui minacciava rappresaglie contro il personale dell'Ambasciata marocchina di Parigi se la sentenza contro l'interprete dovesse essere eseguita.

Le decisioni del Consiglio dei Ministri denunciano le oscillazioni del governo tra le impennate della destra e la moderazione lungimirante, del resto impopolare, del centro, e ne denotano la impossibilità di seguire una linea.

D'altra parte, la sentenza di Rabat è un sintomo dell'estrema insofferenza con cui viene accettata colà la presenza delle residue poche migliaia di soldati francesi.

Una ad una, tutte le posizioni francesi crollano nel nord Africa.

Sull'atteggiamento marocchino hanno influito le ultime prese di posizione del governo tunisino. A riprova dei risultati di quest'ultimo, si ha una sintomatica evoluzione della terminologia impiegata dal governo francese, il quale non parla più, come faceva fino alla settimana scorsa, di «cobelligeranza» della Tunisia in Algeria, bensì di «ingerenza».

Peraltro, la vertenza franco-tunisina sembra destinata a trascinarsi ancora a lungo, a quanto ha lasciato intendere il Ministro Pineau, il quale ne ha riferito stamane in Consiglio dei Ministri.

GLI AVVENIMENTI NEL MEDIO ORIENTE

Si prevede prossima l'adesione dell'Arabia Saudita alla R.A.U.

Non improbabile un incontro a breve scadenza tra Nasser e Feisal — Il pacifico colpo di stato di Ryad definito «un trionfo del nazionalismo arabo» — La unione irakeno-giordana assumerà la denominazione di «Unione Araba»

Il Cairo, 26.

Secondo fonti saudite, non sarebbe improbabile, a breve scadenza, un incontro fra il Presidente Nasser e il Primo Ministro saudita Feisal, che ha ricevuto ampi poteri nei giorni scorsi, e che si accinge come appare ormai chiaro — ad imprimere alla politica saudita una «sterzata» in senso filonasseriano.

La sua assunzione di maggiori responsabilità viene definita dai giornali del Cairo «Un trionfo del nazionalismo arabo». Analoghi apprezzamenti vengono espressi dalla stampa siriana, che sottolinea il «carattere pacifico» del «colpo di stato» avvenuto nella reggia saudita di Ryad.

A Damasco del resto si ritiene imminente lo annuncio della adesione della Arabia Saudita alla R.A.U.

Anche da Londra si ha che, secondo quanto crede di sapere il «News Chronicle» l'Arabia Saudita si accingerebbe ad aderire alla Repubblica Araba Unita.

Intanto a quanto è stato annunciato la notte scorsa da Damasco, il governo della provincia siriana procederà, da ora in poi, in proprio alla ricerche petrolifere, avendo deciso di non concedere altre licenze a privati.

Da Amman giunge notizia che lo stato federale irakeno-giordano, prenderà il nome di «Unione Araba» secondo quanto ha dichiarato alla stampa il Vice Primo Ministro di Giordania Samir Rifai.

Rifai ha anche detto che molto probabilmente, per lo meno all'inizio, la capitale del nuovo stato sarà Amman a causa di considerazioni di carattere climatico.

Tuttavia, egli ha aggiunto sarebbe desiderabile che ciascuna capitale, Bagdad ed Amman preparino delle filiali per i servizi amministrativi dell'Unione.

Il Vice Presidente del Consiglio ha anche sottolineato in risposta a delle domande che l'aiuto economico della Giordania sarà mantenuto e che essa riceverà 12 milioni e mezzo di dinari all'anno dal tesoro dell'Unione Araba per il mantenimento del suo esercito, oltre ad un contributo annuo del 20% del bilancio dell'Unione.

DOPO IL RIUSCITO LANCIO

L'"explorer III" è entrato in orbita

Il nuovo satellite USA ha compiuto il giro della terra in due ore ed un minuto — Anche questa volta il vettore è stato un razzo Jupiter C.

New York, 26.

L'Esercito degli Stati Uniti ha lanciato oggi il suo secondo satellite del tipo «Explorer», con un razzo «Jupiter C».

Il lancio ha avuto luogo dal poligono sperimentale di Cape Canaveral alle ore 12,38 locale.

Dodici minuti dopo i tecnici dell'Esercito hanno annunciato che i quattro stadi del razzo avevano funzionato regolarmente e che, perciò, era presumibile che il satellite fosse entrato in orbita.

I primi segnali emessi dalle radio di bordo del satellite sono stati captati dai laboratori della RCA a New York, poco dopo il lancio, sulla frequenza di 108 megacicli.

Il primo satellite americano, dell'Esercito, venne lanciato il 31 gennaio scorso, e ruota ancora intorno alla terra. Un secondo satellite, anche esso dell'Esercito, e lanciato pure mediante un razzo Jupiter, ricadde sulla terra il 5 marzo scorso.

Venne poi lanciato, con un razzo Vanguard della marina, un altro satellite, in questo mese.

L'elemento base dell'Explorer terzo è un razzo Redstone; il secondo stadio ed il terzo, dello Jupiter, sono composti di razzi Sergean.

L'Explorer terzo ha compiuto il primo giro intorno alla terra in 121 minuti circa.

E' stato reso noto, che esso ora subirà una leggera deviazione nella sua orbita.

La situazione nell'Oman

Damasco, 26.

Un portavoce dell'Ufficio dell'Iman dell'Oman a Damasco ha dichiarato che «sette navi da guerra britanniche, scortate da cacciatorpediniere, sono arrivati in un porto della penisola araba dove hanno sbarcato 7.000 soldati, 60 carri, 90 jeeps e 150 cannoni, per spezzare la resistenza dei combattenti di Oman».

Il portavoce ha aggiunto che 150 aerei sono altresì giunti negli aerodromi di Gharga e di Bahrein.

LA CONFERENZA PANAFRICANA

Milioni di Africani guarderanno ad Accra

Si ritiene a Londra che per sei giorni la capitale di Ghana sarà il più importante centro di interesse internazionale — La composizione delle delegazioni

Londra, 26.

Per lo meno una trentina di capi di Stato, capi di governo e Ministri, assisteranno alla prima conferenza politica panafricana che, come è noto, si aprirà il 15 aprile ad Accra.

Per sei giorni la capitale di Ghana sarà il più importante centro di interesse internazionale e milioni di africani ne seguiranno con il massimo interesse lo svolgmento.

Tuttavia una qualche incertezza regna ancora a Londra a proposito della composizione delle otto delegazioni degli stati sovrani d'Africa che partecipano alla conferenza.

Su questo piano la situazione, tenute presenti le informazioni fornite da sette rappresentanze diplomatiche a Londra, si presenta così: il Marocco, a quanto è dato sapere, sarà rappresentato ad Accra dal Ministro degli Esteri Ahmed Balafrej, è tuttavia possibile che altri Ministri lo accompagnino.

Per quanto riguarda la Tunisia si sa che il Presidente Bourguiba ha tutta l'intenzione di recarsi ad Accra «sempre che, però, il momento politico glielo permetta». Qualora il Presidente fosse trattenuto a Tunisi, sarebbe sostituito dal Segretario di Stato alla Presidenza e Segretario Generale del Neo-Destur Laghdam.

Per quanto concerne la Nigeria, il Presidente Tubman dovrebbe essere — in linea di principio — presente ad Accra accompagnato da un numeroso seguito.

La delegazione libica non è stata ancora ufficialmente costituita, si dichiara tuttavia all'ambasciata di Libia a Londra, che essa sarà composta almeno «al livello ministeriale».

Circa il Sudan la situazione, in proposito, non è ancora chiara a causa delle recenti elezioni.

Nessuna notizia si ha, invece, circa la composizione della delegazione all'Ambasciata Etiopica di Londra, è tuttavia possibile che l'Ambasciatore Aito Emanuel Abraham si rechi ad Accra.

Altri due Paesi assisteranno alla conferenza e cioè Ghana naturalmente, e l'Egitto il quale, come è noto, non ha relazioni diplomatiche con il Regno Unito. Esso è stato tuttavia rappresentato alla conferenza preparatoria degli Ambasciatori dei Paesi Africani che si è svolta a Londra per la esposizione del suo punto di vista.

Si sa anche che il Presidente Nasser è in diretto rapporto con il Primo Ministro Nkrumah.

Alcuni osservatori londinesi pronosticano, però, che il Presidente della Repubblica Araba Unita non si recherà ad Accra. L'Alto Commissario di Ghana a Londra è però molto più ottimista sulle possibilità di vedere il Presidente Nasser alla testa della delegazione del suo Paese.

Non ancora composto il gabinetto sudanese

Khartoum, 26.

Si apprende che è corso la costituzione del nuovo gabinetto sudanese.

Secondo una fonte ben informata il Primo Ministro Abdulla Khalil assumerebbe anche il portafoglio della difesa. Il Ministro degli Esteri sarebbe Ahmed Mahgoub, del partito Umma. Il leader del Partito Democratico Popolare El Mirghani assumerebbe i dicasteri dell'Interno e dell'Irrigazione.

A proposito di questa assegnazione si aprende che il Partito Democratico Popolare ha protestato contro la nomina El Mirghani chiedendo che sia mantenuto al suo posto il Ministro del precedente Gabinetto Ali Abdelrahman.

A seguito di questo fatto il Primo Ministro Khalil si è rifiutato di confermare la lista dei nuovi Ministri fino a quando un accordo non sia intervenuto.

I colloqui moscoviti di Dag Hammarskjoeld

Mosca, 26.

In una conferenza stampa tenuta oggi, il Segretario Generale dell'ONU Hammarskjoeld ha affermato che i colloqui da lui avuti con i dirigenti sovietici sono stati fruttuosi. Egli, però, ha tenuto a precisare di essersi recato a Mosca nel quadro di uno dei suoi periodici viaggi intesi a mantenere i contatti tra la Segreteria Generale dell'ONU ed i dirigenti dei Paesi membri dell'organizzazione.

Comunque, considerati i problemi internazionali pendenti — egli ha proseguito — le conversazioni di Mosca non potevano mancare di investirli.

Hammarskjoeld ha affermato di ritenere utile una conferenza al più alto livello, se adeguatamente preparata, ed ha aggiunto che sarebbe lieto se il Palazzo di Vetro fosse la sede di essa.

Quanto al disarmo, egli ha affermato che a suo parere la questione potrebbe essere discussa nella conferenza al massimo livello, ma un qualsiasi accordo non potrebbe non tenere presenti le Nazioni Unite.

DICHIARATO DA EISENHOWER

Gli Stati Uniti inviteranno le N.U. a disegnare degli scienziati ad assistere agli esperimenti nucleari

Il Presidente ha detto che gli esperimenti dovranno dimostrare come gli scienziati americani siano arrivati a controllare la radioattività — Ribadito il principio che la conferenza alla sommità deve essere accuratamente preparata

Washington, 26.

Durante l'odierna conferenza stampa, il Presidente Eisenhower, ha dichiarato che gli Stati Uniti intendono invitare degli scienziati ad assistere agli esperimenti nucleari che avranno luogo sui poligoni sperimentali del Pacifico nella prossima estate. Egli ha detto in proposito: «in conformità di quanto ebbi a dire alla stampa il 3 luglio 1957, gli Stati Uniti dimostreranno i progressi che i nostri scienziati stanno realizzando nel ridurre le precipitazioni radioattive provocate dalle esplosioni nucleari. A tal fine, per la prima volta nella storia di questi esperimenti, abbiamo in programma di invitare le Nazioni Unite a scegliere un gruppo di osservatori scientifici qualificati, perchè assistano nell'estate prossima, sul poligono sperimentale del Pacifico, ad una importante esplosione nucleare nella quale le precipitazioni radioattive saranno drasticamente ridotte. Inviteremo anche, come abbiamo già avuto occasione di fare in passato, un gruppo di rappresentanti dei mezzi di informazione americani e stranieri. Gli scienziati degli Stati Uniti hanno registrato progressi nel ridurre le precipitazioni radioattive provocate dalle esplosioni nucleari, ed è certo che in tal modo progressi fondamentali sarano realizzati negli usi sia pacifici, che militari dell'energia nucleare. I vantaggi che l'umanità potrà trarre dal progresso in questo campo, sono evidenti. Gli Stati Uniti hanno sempre annunciato in anticipo e pubblicamente i loro programmi di esperimenti. Confidiamo che le prossime prove potranno fornire al mondo intero informazioni di grande valore».

Sisenhower si è anche occupato della conferenza al massimo livello e ne ha sottolineato la necessità di una accurata preparazione.

La posizione degli Stati Uniti è conciliante e ispirata a ragionevolezza, ha detto il Presidente: essi considerano tuttavia, molto importante precisare che non accettano tacitamente tutto ciò che i russi propongono di discutere in quella occasione. Circa la sede della conferenza, ha affermato di non temere gli effetti propagandistici che potrebbero derivare negli Stati Uniti da una visita di Kruscev a Washington, tuttavia si è detto d'accordo con Dulles sull'opportunità che la conferenza si svolga in altre città. E' difficile indovinare se la conferenza sia ora più vicina o più lontana dopo il lungo scambio di note con l'URSS, ha detto il Presidente. Certo è che mostrando di aver fretta, Mosca spera di dare un prova del suo sincero desiderio di pace. Se la Russia desidesse di porre fine agli esperimenti e alla produzione nucleare, gli USA non esiterebbe a fare altrettanto.

Occupandosi della situazione economica del paese, Eisenhower ha dichiarato che la recessione è vicina al suo punto più critico: il governo si rifiuta di lasciarsi influenzare da previsioni pessmstche ed attuerà, senza fretta, tutte le misure che saranno ritenute opportune per incoraggiare gli investimenti, aumentare l'occupazione e sollecitare la ripresa dei consumi in tutti i settori.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

LA RIUNIONE DEL C.I.S.E.

Miglioramento della rete stradale

Creazione di un nuovo comprensorio agricolo a Burfule — Costruzione di una diga di sbarramento nella zona di Belet Uen

Nella riunione svoltasi il 25 corrente sotto la Presidenza del Primo Ministro - On. Abdullahi Issa - il C.I.S.E. ha esaminato ed approvato i seguenti progetti interessanti lo sviluppo economico del Territorio e che sono stati passati per il successivo finanziamento all'Agenzia Sviluppo Economico della Somalia ed al Fondo valorizzazione Somalia.

SETTORE AGRICOLO

— Progetto ASES relativo all'acquisto ed alla posa in opera di n. 15 prese da piazzare sull'argine sinistro dell'Uebi Scebeli, fra Barire e Giohar, per l'ammontare di So. 40.000.

— Progetto ASES relativo alla costruzione di alcuni tratti dell'arginatura sulla riva destra dell'Uebi Scebeli, fra Barire e Dagnerei, ed all'acquisto e posa in opera di n. 10 prese metalliche da piazzare negli argini di nuova costruzione per l'ammontare di So. 89.000.

Con i due suddetti progetti viene data la possibilità agli agricoltori della zona di attingere l'acqua necessaria alla irrigazione delle loro sciambe senza arrecare danni agli argini di nuova costruzione sul fiume Uebi Scebeli. Con la costruzione di alcuni tratti di argine sarà evitato altresì che, come è successo negli anni passati, la piena delle acque sommerga le sciambe situate nelle strisce laterali del fiume stesso e distrugga le coltivazioni in atto in quella zona tra Barire e Dagnerei e tra Barire e Giohar a monte ed a valle di Audegle distretto agricolo molto ricco che produce non soltanto l'occorrente per i bisogni delle popolazioni, ma anche per l'esportazione.

— Progetto F.V.S. relativo ai lavori di completamento e di sistemazione per la creazione del nuovo comprensorio agricolo di Burfule (Mahaddei Uen) di ha 1.000 per l'ammontare di So. 70.000

Con tale opera, volta a migliorare e completare le funzioni del Comprensorio di Burfule, sarà approfondito, rispetto alla quota nella piena normale, il fondo del canale esistente, lungo km. 5; sarà costruito un canale di scarico lungo m. 1800: sarà costruito un Uar per le abbeverate del bestiame onde evitare 15 km di cammino fra andata e ritorno dalla strada al fiume; saranno costruite delle banchine di protezione alla strada allo scopo di allontare le acque e quindi di ridurre al minimo i danni delle infiltrazioni. Saranno inoltre costruiti: una presa, uno sbarramento terminale, una passarella, una modesta casetta prefabbricata per il sorvegliante addetto al canale e n. 12 prese metalliche per i canali secondari.

— Progetto F.V.S. relativo alla costruzione di una diga di sbarramento con sfioratore per il nuovo comprensorio agricolo di Belet Uen, nonchè di ponte viabile e di canali in terra per l'ammontare di Somali 600.000.

Con tale progetto, di grande e fondamentale importanza per lo avvaloramento agricolo della zona, si eviteranno, a causa dei periodi di morbida e di secca e dei periodi di piena con conseguente straripamento dell'Uebi Scebeli, danneggiamenti alle coltivazioni della zona.

Dopo approfondito esame del problema del disciplanamento dell'Uebi Scebeli, si è progettata una soluzione che raggiunge il duplice scopo di evitare i danni delle magre e delle piene, nonchè di valorizzare il surplus delle acque nei periodi di punte massime portandole ad irrigare una notevole zona pianeggiante sulla riva sinistra del fiume a monte di Belet Uen.

Lo scopo di tale progetto è quello di: costruire una presaponte con paratoie sul fiume, sulla strada Belet-Uen — Campo avio, con una possibile derivazione delle acque dell'ordine medio di 30/40 milioni di mc. per ogni piena; costruire un canale irrigatore con opere annesse, da sviluppare parallelamente al fiume, onde rendere irrigua una fascia alta di terreno, sito lungo il fiume di un'area di circa ha. 1.800: costruire un grosso canale derivatore per l'allagamento della conca sita tra il fiume ed il terreno collinoso ad ovest sullo Uebi Scebeli, all'altezza di Belet Uen, di un'area di circa 1800 ha.; costruire una diga a gravità in muratura con paratoie manovrabili per lo sbarramento di un torrente («kili») emissario della Conca.

— Progetto F.V.S. relativo alla estensione dei lavori nel comprensorio agricolo di Bulo Marerta, con apertura di nuovi canali, rittamento del Farta Gaueh ed arginatura a valle di Falcheiro per l'ammontare di So. 2.300.000.

Questo progetto, di incalcolabile importanza, riguarda l'avvaloramento agricolo-zootecnico e sociale di circa 15.000 ha. ed esso è in aggiunta al primitivo progetto che prevedeva la valorizzazione di 25.000 ha. nella zona di Bulo Mererta.

A causa del prelevamento di acqua in quantità rilevante da parte delle popolazioni insediate nei pressi della zona bonificata col primitivo progetto, i canali costruiti non sono più sufficienti ad addurre i quan-

(Continua in 3ª pag.)

MARTEDI' SERA NELLA SEDE CENTRALE

L'H.D.M. ha celebrato l'XI anniversario della fondazione

Nel discorso ufficiale è stata preannunciata la trasformazione della denominazione del Partito che si chiamerà HIZB DASTUR MUSTAKIL SOMALI (Partito Costituzionale Indipendente Somalo)

Martedì sera nella sede dell'H.D.M., sfavillante di luci, ed addobbata con bandiere e drappi di vivaci colori, è stato celebrato l'undicesimo anniversario della fondazione del Partito, presenti: il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Hagi Omar Scego, i Rappresentanti Consolari, numerosi Parlamentari, il Vice Comandante delle Forze di Polizia, un rappresentante dell'Ufficio Affari Italiani, il Sindaco di Mogadiscio, rappresentanti degli altri partiti politici, oltre a quelli delle comunità minori, delle varie categorie cittadine, della Missione Azharita, del Vicariato Apostolico, nonchè di un nutrito gruppo di invitati.

La sede era naturalmente gremita di aderenti al Partito, mentre gli ospiti venivano accompagnati dai dirigenti ai posti loro riservati

L'on. Abdulcadir Mohamed Aden

In attesa dell'inizio della celebrazione ufficiale una orchestrina caratteristica rallegrava l'ambiente.

La cerimonia è iniziata con la lettura di una Sura del Corano, dopo di chè il Presidente del Partito, Sig. Geilani Scek Bin Scek, pronunciava in arabo il discorso ufficiale. Discorso che veniva poi tradotto in lingua somala ed italiana dal Segretario Generale on.le Abdulcadir Mohamed Aden.

Eccone il testo:

Eccellenze, Signori,

A nome del Partito Hisbiado Dighil Mirifle rivolgo a Voi tutti, i vivi ringraziamenti per averci onorato della Vostra presenza in questa cerimonia che commemora l'XI anniversario della sua fondazione. Siamo in particolare grati ai rappresentanti dell'A.F.I.S., dell'O.N.U., del Governo, ai Rappresentanti Consolari e delle Comunità pakistana, indiana, araba ed eritrea, nonchè dei dirigenti dei vari Partiti Politici, Notabili e Santoni per aver gentilmente aderito al nostro invito.

Oggi è una grande giornata, non soltanto per i soci e simpatizzanti, ma per tutti i Somali, perchè ricorre l'anniversario di una grande organizzazione politica che opera per il benessere generale della Somalia.

La ricorrenza dell'XI anniversario della fondazione del nostro Partito ci trova in pieno fervore di attività organizzativa e questa constatazione ci rende particolarmente lieti ed orgogliosi perchè è la conferma della nostra vitalità e della bontà delle idee e dei metodi di cui ci siamo fatti propugnatori.

L'anno scorso è stato per il nostro partito un anno veramente decisivo avendo messo alla prova così la solidità della nostra organizzazione che la bontà della nostra idea che, ad dirittura, la fede della nostra classe dirigente. Le prove veramente dure attraverso le quali siamo dovuti passare, sono note a tutti e noi non dedicheremo inutili parole per ricordarle dopo averle vittoriosamente superate. In un superiore spirito di solidarietà islamica e di unità nazionale noi preferiamo dimenticare tutte le nostre sofferenze per guardare diritto dinanzi a noi; all'avvenire sicuro del nostro popolo e alla realizzazione di tutte le nostre idee.

Molte delle prove da noi sopportate hanno avuto a pretesto la particolare concezione che il nostro partito ha dell'ordinamento costituzionale dello Stato Somalo; concezione che si ispira ai criteri della più larga autonomia regionale, solidamente inquadrata nella visione unitaria di uno stato che non abbia la pretesa di accentrare a Mogadiscio le leve di comando della vita locale fino ai più lontani centri della nostra terra.

Questa nostra idea federalistica, che ha tanti esempi nel mondo moderno dagli Stati Uniti d'America, al Pakistan, al neo regionalismo italiano, alla Libia che come entità degli abitanti, superficie, è pari al nostro paese; c'è stata in qualche momento imputata come scarso sentimento patriottico. Nulla

(Continua in 3ª pag.)

La tragica scappata di 15 cammelli

(Dal nostro corrispondente) —

Quindici cammelli decisero, alcune notti fa, di compiere una passeggiata attraverso la boscaglia della zona di Garoe.

Quatti, quatti, lasciarono il branco, evidentemente il pastore dormiva della grossa, e si avviarono, diciamo pure, in cerca di avventure. E le avventure non mancarono.

E' stato un'pò come nella favola di Cappuccetto Rosso, i cammelli attraversavano la boscaglia quando (questo non ce lo hanno detto loro, ma ce lo immaginiamo noi), si trovarono al cospetto di tre leoni i quali non persero tempo in complimenti e scattanti aggredirono i 15 malcapitati.

L'azione dei leoni deve essere stata quanto mai fulminea ed irruenta perchè solo cinque cammelli poterono riguadagnare il branco e forse ammonire i loro simili a non tentare mai avventure notturne.

Degli altri dieci sette furono rinvenuti il mattino successivo dal pastore che ne era andato alla ricerca, semi sbranati dai leoni, mentre tre giacevano agonizzanti al suolo.

La popolazione del luogo sostiene che i leoni abbiano la loro tana in una caverna prossima alla località dove si è verificato il «fatto di sangue», località sita sulla pista che da Garoe porta verso il Somaliland, proprio ad una decina di chilometri dal confine.

Mohamed Omar

La famiglia Previtera e la Signorina Antonicelli si associano al dolore che ha colpito il Signor Antonio Tortato per la perdita della sua adorata

MAMMA

ANNUNCI ECONOMICI

AL RISTORANTE CAPPUCCETTO NERO tutti i giovedì sera Pizza alla napoletana.

CANONE MODICO cedesi mesi aprile-maggio-giugno centralissimo appartamento quadricamere ampi servizi frigidaire liquigas completamente ammobiliato. Informarsi PORRO.

MODERATE TERMS to let april may june centrally located apartment four rooms ample Bathroom-Frigidaire-Liquidgas fully furnished. Informations PORRO Croce Sud.

AFFITTASI un locale per Macelleria di fianco Ristorante Aragnino ex Fabbrica gassosa. Rivolgersi Hagi Muragi & Sons. Tel. 37.

VITA DEI PARTITI

Il 2° anniversario della sezione L.G.S. di Aden Javal

(Dal nostro corrispondente).

Ad Aden Iaval è stato celebrato il 2ª anniversario della fondazione della locale sezione della Lega dei Giovani Somali.

Oltre agli iscritti, ai simpatizzanti ed alle locali Autorità hanno presenziato alla festa il Presidente della L.G.S. i Deputati Nur Mohamed, Mohamud Gianaco Gimale ed Ali Scek Gess Malim.

Sono stati pronunziati discorsi di circostanza.

Salah Gassim Hussen

Folclore a Mahaddei

(Dal nostro corrispondente)

A Mahaddei Uen. ha avuto luogo, come è tradizione, lo Scir dei Garmagale, che risultava molto divertente per i canti caratteristici, gli urli, i rumori delle trombe e dei fischi e le frecce legate sul capo da fazzoletti di vari colori.

Allo spettacolo folcloristico, ricco di movimento e di fantasia hanno presenziato le locali Autorità, oltre a molti convenuti dalle località viciniori.

Il Commissario Distrettuale di Villabruzzi Carlo Umberto, pronunciava alcune parole di circostanza, ed altri discorsi facevano il Qadi Scek Ali Mohamud ed il Capo Hagi Mohamud.

Il Municipio di Mahaddei offriva agli ospiti un rinfresco, mentre per il paese l'aria di festa si protraeva per tutta la serata.

Salah Gassim Hussen

IL TEMPO

del giorno 26 Marzo 1958.

Temperatura massima	C. 32.5
Temperatura minima	C. 25,5
Vento prevalente Km. Ora	6,8
Umidità relativa media	70%
Radiazione solare massima	12,2
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,40
Lugh Ferr.	
Giuba	m. 1,40

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - I grandi uomini dell'Islam
16,50 - Musima a richiesta
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Musica a richiesta
17.25 - l'Assemblea Legislativa
17.35 - Musica a richiesta
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (som.)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Programma speciale per il Ramadan
22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA...

CINEMA BENADIR — «Un Pizzico di Fortuna» - Cinemascope con: Doris Day, Robert Cummings

CINEMA CENTRALE — «Amici per la Pelle» con: Geronimo Meynier, Andrea Scirè - cinegiornale -

CINEMA EL GAB — «Congo» In technicolor Universal Internazional con: Virginia Mayo, George Nader

CINEMA HADRAMUT — «La Regina di Saba» Orario 19.30-21,15

CINEMA HAMAR — «Il Maestro di Don Giovanni» - Technicolor con: Errol Flynn, Gina Lollobrigida, Cesare Danova - Nuovo Cinegiornale -

CINEMA MISSIOE — «Prima dell'Uragano» Cinemascope Warner color con: Van Heflin Aldo Ray, Mona, Freeman orario 18,15 20,15-22.15

SUPERCINEMA — «La Rete» con: Rossana Podestà, Crox Alvarado - cinegiornale -

MOVIMENTO aereo - portuale

Con L'Adenayr da Aden-Hargeisa sono giunti cinque passeggeri. Due ne sono partiti per Nairobi.

Dall'Alitalia proveniente da Roma-Khartoum-Aden sono sbarcati nove passeggeri. Otto ne sono partiti per Nairobi.

AVVISO

La Segreteria della Lega dei Giovani Somali comunica che a differenza di quanto precedentemente annunciato, il Congresso Nazionale del Partito avrà inizio venerdì 28 alle ore 21 presso la Sede Centrale del Partito stesso.

SOCIETA' IMMOBILIARE «SOMALIA»
MOGADISCIO

Si avvertono i Sigg. Soci che l'Assemblea ordinaria e straordinaria indetta per il 29 marzo in prima convocazione e per l'8 aprile in seconda, come da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale (suppl. n. 2 del 13 marzo 1958), avrà luogo il 29 corrente essendo stato già eseguito il deposito del numero legale di azioni sociali.

Il Consiglio di Amministrazione

CINEMA HAMAR

OGGI

GINA LOLLOBRIGIDA ed ERROL FLYNN

Il maestro di Don Giovanni

Vivono una pagina avventurosa e romantica in un grande TECHNICOLOR

CRONACA DI MOGADISCIO

La celebrazione della H.D.M.

(Continuazione della 2ª Pag.)

è più ingiusto di una accusa che solo le esigenze della polemica politica, può giustificare, perchè, al contrario, è proprio in questo riconoscimento del diritto delle singole regioni di promuovere da se stesse quanto di meglio è possibile fare per il loro progresso economico e civile che il sentimento patriottico ed unitario si potenzia, in quanto non è turbato da rivalità e da confronti che possono approfondire contrasti ed incomprensioni.

Deve essere una gara tra le varie regioni a fare con i propri uomini ed i propri mezzi più e meglio di ogni altro in una visione realistica delle possibilità e delle necessità locali.

Queste unità regionali, strettamente unite da un patto nazionale, rappresenteranno la base più solida del nazionalismo somalo e la formula più felice per quanti dall'esterno aspirano o possono aspirare di partecipare alla nostra comunità.

Questo sistema — del resto — è già in atto sia pure a proposito della libera importazione ed esportazione a favore di certe regioni in danno di altre. A parere nostro questo decentramento deve essere esteso politicamente ed amministrativamente a tutte le regioni del paese, in modo equo, giusto e senza alcuna preferenza.

Abbiamo combattuto per questa idea, per essa abbiamo veramente sofferto, e ci riempie l'animo il constatare i progressi quotidiani che l'idea ha già fatto e continuerà a fare nell'avvenire.

La realtà si incarica ogni giorno di dimostrare la bontà delle nostre idee, e noi non dubitiamo che queste riusciranno a prevalere nel superiore interesse di tutto il popolo somalo. A conferma di quanto ho detto il partito è lieto di comunicare i dati che dimostrano il rafforzamento della sua struttura organizzativa ed il crescente fervore con il quale il popolo somalo accoglie le nostre idee.

Trentotto nuove sezioni del Partito sono state aperte in questo anno, ed altri 30.000 nuovi iscritti sono venuti ad aumentare le nostre file. Ma questo successo non basta a dare la misura della nostra vittoria ideale perchè questa vittoria sta proprio nel fatto che le nostre idee sono penetrate anche in altri ambienti assolutamente estranei al nostro partito. Noi ne siamo lietissimi perchè nessuno può arrogarsi il diritto al monopolio dell'idea, perchè questo è il privilegio dell'idea: appartenere a tutti quanti abbiano cuore e mente per accoglierle. A noi la soddisfazione e l'orgoglio di esserne stati i primi sostenitori.

Noi non vogliamo ricordare ed illustrare l'azione del partito in tutti i problemi di vitale interesse nazionale che vanno dalla garanzia di libere elezioni, alla necessità di rafforzare e potenziare le forze militari, con la formazione delle forze armate e l'arruolamento dei giovani in servizio di leva per un periodo di 18 mesi, ciò per garantire la sicurezza del paese. Tutti hanno seguito questa nostra opera e sono in grado di valutarla per la sua coerenza, per la sua fermezza, per il senso della responsabilità con cui è stata condotta dai dirigenti e verrà proseguita, perchè questa opera non è che la conseguenza logica delle nostre concezioni.

Noi respingiamo i criteri totalitaristici che pretendono di raggruppare i popoli in un'unica organizzazione politica, per chè questi metodi rappresentano soltanto un mascheramento dietro il pretesto nazionalistico. Il popolo somalo che va con tutte le sue forze verso la prossima completa indipendenza è, viceversa assetato di libertà, e non c'è libertà in un certo tipo di organizzazioni unitarie nelle quali la personalità umana rimane fatalmente legata e sottomessa alla volontà di pochi.

Il nostro partito innalza, invece, verso il cielo il grido della libertà per tutti, e quindi per i singoli cittadini, per le varie regioni, in una visione veramente nazionale capace di contemplare, in questa misura, gli interessi della nazione ed il rispetto dei cittadini.

Nel nome di una libera Somalia indipendente, sovrana, veramente affratellata dal sicuro rispetto dei diritti di tutti e di ciascuno, noi continueremo la nostra lotta politica a fronte alta con serena coscienza nella certezza della vittoria.

E in questa visione ed in questa certezza che gli organi direttivi del nostro partito si sono in questi giorni riuniti per un completo riesame della politica generale e per ricercare i mezzi più idonei per giungere al completo successo.

Vi preannuncio che la gloriosa Hizbia Dighil Mirifle è giunta ad una svolta storica; la sua missione, nel quadro delle esigenze del nostro popolo non è esaurita ma deve ingrandirsi al primitivo obiettivo di raccogliere, riunire, portare a forme di pacifica convivenza le numerose unità tribali in cui si suddividevano i Dighil Mirifle, obiettivo che si può dire ormai raggiunto e nuovi più vasti orizzonti debbono essere inquadrati della nostra concezione ideale che non può più limitarsi ai Dighil Mirifle ma guarda con cuore aperto e con fraterno spirito a tutti i somali siano essi in questo paese o dietro quelle linee confinarie artificiali create dalle potenze colonialistiche.

Il nostro partito aspira di veder realizzata l'idea della grande Somalia auspicata da tutti i somali sempre nella costituzione di governi federali.

Per questo superiore obiettivo gli organi dirigenti di questo Partito hanno deciso di sacrificare la stessa denominazione del partito, pur così cara al nostro cuore, per una qualificazione più esatta e più rispondente a quella concezione ideale che partendo dal presupposto dal rispetto delle autonomie e delle esigenze regionali intende abbracciare nella sua visione tutti i somali.

I problemi delle nostre regioni sono i problemi di tutte le altre regioni, anche se ciascuna di esse deve avere la capacità e la virtù di esaminarli e risolverli nel proprio seno in una sfera di autonomia.

Per questo io vi preannuncio la nascita del HIZB DASTUR MUSTAGHIL SOMALI (Partito Costituzionale Indipendente Somalo) che conserverà la sigla orgogliosa H.D.M. ove si intende raccogliere la bandiera e per seguire la sua battaglia ideale con più vasto orizzonte.

Non è questa la sede per i dettagli di questa nostra futura azione ma ve la preannuncio in questa storica ricorrenza, ciò era necessario e doveroso.

Il partito è certo di vedere, quindi, quanto prima accrescersi le sue file ed estendersi la sua posizione organizzativa per chè è convinto che molti, moltissimi attendevano questo giorno.

L'undicesimo anniversario del nostro partito che oggi celebriamo è quindi una data di partenza che non consente di soffermarsi sul passato. Perchè è interamente dedicato all'avvenire; per l'indipendenza, la libertà, il civile progresso, il benessere di tutto il nostro popolo.

In questa occasione il Partito desidera rivolgere i suoi sinceri ringraziamenti e la sua gratitudine a tutti gli Stati e le organizzazioni che hanno concesso borse di studio a studenti somali e particolarmente all'Italia, all'Egitto, agli Stati Uniti d'America, al Regno Unito, al Congresso Islamico e all'UNESCO.

Eccellenze Signori ringrazio voi tutti per aver accettato il nostro invito a prendere parte a questa storica cerimonia.

Un vivissimo applauso salutava il discorso ufficiale.

Aveva luogo quindi il tradizionale rinfresco dopo di chè gli ospiti lasciavano la Sede del Partito dove peraltro i Soci si intrattenevano fino a tarda notte in lieta armonia.

La riunione del C.I.S.E.

(Continuazione della 2ª Pag.)

titativi di acqua necessari ad irrigare i terreni posti nel comprensorio di 25.000 ha.. E pertanto si è douto studiare il nuovo problema sorto che, d'altronde. rappresenta un aspetto particolarmente stimabile di iniziativa e di alacrità.

Il progetto in parola. suddiviso in 4 perizie prevede.

a) la costruzione di n. 4 canali secondari del canale principale di Bulo Boccore per una lunghezza di circa ml. 14.000, con la costruzione delle relative opere murarie;
b) il ripristino dei lavori per la costruzione del nuovo canale « Fornari» di ml. 12.500;
c) i lavori di riattamento del Farta Gaueh per lo scarico delle acque del Bulo Boccore e dell'Uebi Gofca. a partire da Sciangani fino a Marin Gubai;
d) i lavori di arginatura in riva sinistra a valle dello sbarramento di Falcheiro.

Le opere sopra precisate comprendono il disboscamento delle zone ed anche la costruzione di ponti viabili in cemento armato; di sbarramenti terminali, in cemento armato; di passerelle; di gabbionate di protezione; di prese in cemento armato al fiume e di prese per terziari e secondari.

— Progetto ASES concernente i lavori di ripristino del canale di Hela Calif nel Distretto di Bulo Burti e riparazioni ai manufatti per l'ammontare di So. 25.000.

I lavori previsti dal progetto prevedono, ai fini del ripristino dell'esistente canale che a suo tempo adduceva l'acqua dell'Uebi Scebeli al comprensorio di Hela Calif. il disboscamento ed il diserbamento del canale per una lunghezza di ml. 1500; l'approfondimento del medesimo tratto di canale per riportarlo alla sua sezione originale; le riparazioni allo sbarramento con paratoie ed all'opera di ripresa; la costruzione di prese d'acqua per facilitare il convogliamento delle acque del canale nei secondari.

SETTORE ZOOTECNICO

— Progetto ASES relativo alla trasformazione degli impianti di superficie del pozzo a gola aperta n. 504 situato in Harardera (Obbia) per l'ammontare di So. 25.000.

Il pozzo di Harardera, che era stato assegnato alla 3ª categoria, si è dimostrato particolarmente efficiente per la sua portata che si è rilevata superiore a quella prevista con una media di litri 2500. Esso è l'unico pozzo che rifornisce il popoloso centro di Harardera e, con i lavoro progettati, sarà fornito di impianto motore che, oltre al sollevamento dell'acqua fornirà anche la energia elettrica per l'illuminazione di Harardera. Con tali lavori pertanto saranno finalmente soddisfatte le aspirazioni di quel centro.

— Progetto ASES relativo alle spese per l'esecuzione del programma di trivellazione pozzi per il 2o. trimestre 1958 per l'ammontare di So. 350.000..

Il progetto è ricorrente. Per il funzionamento della sezione Pozzi. dei cantieri di sondaggio a percussione, dei cantieri di sondaggio a rotazione, del cantiere sonda esplorativa e degli automezzi impiegati nei lavori di escavazione dei pozzi. occorre una spesa trimestrale media di So. 350.000. Giornalmente, nell'importantissimo e di vita le importanza programma pozzi, sono impiegati 6 fra capisonda e capi-squadra ed una media di 100 operai. con un parco di 50 automezzi.

SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

— Progetto ASES relativo al piano di sviluppo economico per la costruzione, l'organizzazione e l'attrezzatura dei mezzi navali per la pesca per la motorizzazione dei sambuchi destinati al piccolo cabotaggio ed alla pesca del tonno e del pescecane, per il miglioramento delle maestranze e dell'industria della pesca. triennio 1957-59, preventivo di spesa per l'anno 1958 per l'ammontare di So. 169.000

Sono confortanti i risultati ottenuti nel 1957 dall'attività del Piano di Sviluppo in esame. Il corso per carpentieri si è svolto regolarmente e con esito assai soddisfacente e tangibile. La riparazione di natanti per la pesca ha avuto forte incremento in Migiurtinia in cui sono stati rimessi in efficienza n. 43 natanti locali e sono stati ricostruiti n. 9 natanti del tipo « uri ». Il problema della motorizzazione è stato definitivamente impostato ed è stato motorizzato un grande sambuco della stezza di 97 tonnellate lorde, con una portata di 2000 q. che è già in navigazione.

Sono stati infine costruiti n. 7 mezzi navali. di cui due motorizzati e 5 a vela, della portata media di 43 Q.li l'uno i primi 6 e di 25 q.li il settimo natante.

Il programma relativo all'anno 1958 prevede la installazione di cantieri con l'attrezzature tali da consentire riparazioni a natanti di tonnellaggio anche elevato; la motorizzazione di sambuchi; lo sviluppo dei mezzi navali e l'assistenza tecnica e infine il funzionamento della Sezione pesca della Migiurtinia.

SETTORE DELLE COMUNICAZIONI

— Progetto F.V.S. relativo alla costruzione di tratte stradali con sottofondo stabilizzato e sovrastruttura bitumata per complessivi Km. 16.000 e della larghezza di ml. 6 sulla strada Camsuma-Mareneha Regione del Basso Giuba per l'ammontare di So. 1.400.000.

Poichè il sistema viario somalo è principalmente basato sulla pista a fondo naturale, che è particolarmente soggetta alle variazioni stagionali, data la natura predominante del suolo somalo. in periodo di secca il fondo reso arido e rotto e sconnesso dal passaggio degli automezzi, specie quelli pesanti, mentre nei periodi di pioggia le piste rimangono addirittura chiuse al traffico. anche per lungo tempo, con evidente danno per tutte le attività economiche delle zone servite dalle piste stesse.

Per ovviare a tale inconveniente e non potendosi asfaltare le vie di comunicazione, è stata tentata la soluzione della stabilizzazione del fondo stradale ed il programma comprende la stabilizzazione delle direttrici: Argoi-Vittorio d'Africa per complessivi Km. 60; Camsuma - Margnerita - Goluen per complessivi Km. 10; Dalle Uebi Bur Acaba-Baidoa per complessivi Km. 45 con una spesa totale di So. 6.000.000.

Per l'attuazione della parte del programma che riguarda la direttr... ...a-Margherita - Goluen è stato approvato un primo progetto per la stabilizzazione e bitumazione di una tratta di Km. 18.500 e della larghezza di ml. 6.

L'ultimo numero della rivista "Levante"

Roma, *(Mondar)*.

A cura del Centro per le Relazioni italo-arabe, è uscito alle stampe il fascicolo della Rivista «Levante» che rappresenta un nuovo importante contributo alla migliore conoscenza storica, sociale ed economica dell'Italia e del vasto Mondo Arabo. Nelle pagine in lingua italiana, la Rivista pubblica un ampio studio di Slimane Mostafa Zbiss sull'arte musulmana in Tunisi, dopo l'anno Mille. Nella sua qualità di ispettore delle antichità della Tunisia, lo scrittore traccia un vero profilo scientifico dell'arte dell'Islam nella provincia nordafricana, le cui maggiori testimonianze si trovano nella grandiosa moschea di Kairouan, nella moschea Zituna di Tunisi, nel «Ribat» di Susa, nei mosaici di Sabra-Mansouriva in tante altre meravigliose strutture tramandate fino a noi dal glorioso passato islamico.

Con particolare amore e competenza Farida Galassi riferisce, invece, intorno alla storia e all'arte faraonica di Luxor, nell'Alto Egitto, mentre alcuni aspetti della vita economica egiziana contemporanea vengono esaminati da P. D'Agostino Orsini in un articolo dedicato al contributo fornito dalla Banca misr allo sviluppo industriale dell'Egitto. Sempre in tema d'arte, una speciale sezione del l'importante volume viene dedicata alla Mostra permanente di Arte araba inauguratasi a Roma alla presenza del Principe ereditario dello Yemen Emiro El-Badr e che ha accolto opere di pittura e di scultura di varie diecine di artisti: arabi operanti nella capitale italiana, dove perfezionano con studio e con amore le loro qualità tecniche. Nelle pagine arabe, la Rivista Levante presenta alcuni importanti aspetti della vita italiana e in particolare dell'attività editoriale.

Sulla benefica ed umanitaria opera svolta dal Centro per l'Assistenza radio-medica in mare, ha scritto un ampio studio un esperto della materia, che ha in Italia il solo istituto del genere, collegato costantemente con tutte le navi in navigazione nei Mari del Mondo.

Nella traduzione in lingua araba di Elpidio Jannotta, il fascicolo reca, infine, una delle più importanti novelle di Luigi Pirandello, intitolata «Un invito a pranzo».

—o—

Osservatori delle N.U. alla frontiera Yemen-Aden

Londra, 26.

Il Ministro di Stato agli Affari Esteri Gore, ha dichiarato che il Governo britannico ha allo studio la proposta di mettere degli osservatori delle Nazioni Unite alla frontiera tra lo Yemen e il Protettorato di Aden, ma ha aggiunto «non si tratta tanto di porre fine a delle incursioni quanto di far cessare le mene sovversive nel Protettorato».

SPORT

RAY SUGAR RICONQUISTA IL TITOLO MONDIALE

Chicago, 26 .

Nel corso di un incontro valevole per il titolo mondiale dei pesi medi. il detentore del titolo Carmen Basilio è stato battuto ai punti dallo sfidante Ray Sugar Robinson.

Il pronostico era a favore di Basilio per 9 a 5 tenuto conto della giovane età dell'ex campione di 31 anni contro i 38 di Robinson.

Basilio aveva conquistato il titolo nel mese di settembre battendo Ray Sugar Robinson.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

AVETE ACQUISTATO UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI AGNANO?... RICORDATEVI che mancano pochi giorni all'estrazione!

I biglietti sono in vendita presso Bar Croce del Sud — Bar Fiat — Bar Nazionale — Bar Savoia — Tabaccheria Hamar — Ristorante Uebi Scebeli (Afgoi) — Cartolibreria PORRO.

الحالة التى هو فيها • وكان معظم نشاطها يتعلق بالميدان الاقتصادى وبامكانيات منح الصومال اعانات مالية من طرف اعضاء هيئة الامم المتحدة • وقد اتت ايضا ببيان عن حالة الحدود مع الحبشة وصرحت بان الجمعية التشريعية والحكومة الصومالية تعالجان مباشرة الشئون الداخلية وبان لهما الكفاءة فى ادارة الحياة الوطنية •

وتكذب هذه الحوادث الادعاءات بان الشعب الصومالى غير ناضج للحكم الذاتى وهذا لان منذ تأسيس البرلمان والحكومة الصومالية لم يسجل اى تقهقر فى اى ميدان من ميادين الحياة الوطنية بل بالعكس سجل تقدم مستمر • وقد اتت الوفود المذكورة ببيان للامم المتحدة جاء فيه ان جميع الاهالى عاشوا منذ سنتين فى جو يسوده روح من السلم وانهم يعيشون فى حالة امن مطلقة •

ومن بين النشاط الذى قامت به الحكومة ارسال وفود اخرى للخارج : الى ايطاليا والى مصر والى الحبشة والى السودان واقامة وزير الشئون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر فى بريطانيا• وعالجت هذه الوفود فى البلدان التى وصلت اليها مصالح واحتياجات الصومال وهذا بحكومات البلدان المذكورة •

واشترك ممثلو الصومال فى اجتماعات ومؤتمرات عقدت تحت اشراف الوكالات المتخصصة للامم المتحدة او هيئات اخرى دولية وهذا عندما كانت المواضيع تخص الميدان الاقتصادى •

الاستعداد للمستقبل

اننى تحدثت عن جميع الانتصارات التى احرزناها والتى نحن على وشك احرازها فى القريب العاجل • ويجب الآن علينا ان نعزز هذه الانتصارات وان نعزز امكانياتنا فى سبيل تقدم نشاطنا الوطنى • واذا نضيع وقتنا فى المقاهى والاسواق ونتحدث عن امور مغرضة وخطيئة لم يمكننا ان نحقق شيئا • ولكن يجب ان يكرس هذا الوقت لاشياء مفيدة ولصالح الامة وخصوصا فى تلك الميادين الهامة للمصالح الوطنية •

ان هناك اشياء كثيرة كنت اود ان اتحدث عنها وهى تتعلق بالاقتصاد والتعليم والعمل الخ • وكنت ايضا اود ان اتحدث عن النشاط الذى قمنا به منذ تعيننا فى مناصب الحكومة وهذا حتى يطلع الشعب بما امكن تحقيقه ولكن لقلة الزمن لا استطيع ان اقوم بذلك • وفى مناسبة أخرى سنحيط علم المواطنين عما اضطلع به فى مختلف هذه الميادين من الحياة الوطنية •

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٧ مارس ١٩٥٨ الموافق ٦ رمضان ١٣٧٧ هـ

نص خطبة رئيس الوزراء المحترم عبدالله عيسى

عشر سنوات تقدم سريع ومستمر للشعب الصومالى ـ الحصول على الحكم الذاتى الداخلى ـ زوال كل اثر استعمارى ـ الكفاح السياسى والكفاح الاقتصادى ـ عمل الحكومة فى الميدان الدولى ـ نضوج الشعب الصومالى

بركات الله عليكم !

اود ان الخص لكم اليوم ما حدث فى هذه السنوات الاخيرة لحياة بلادنا • انكم تذكرون ان فى عام ١٩٤٨ وصل الى الصومال وفد من ممثلى الدول الاربع الكبرى فى سبيل التحقق عن رغباتنا بشأن مستقبل بلادنا • اننا اليوم فى عام ١٩٥٨ ويمكننا القول انه فى هذه السنوات العشر وبالاخص فى هاتين السنتين الاخيرتين قمنا بتقدم واسع النطاق •

وكما تعلمون لقد اسست جمعية تشريعية وهى تصدر القوانين كما اسست حكومة صومالية • وتعمل هتان الهيئتان منذ عامين بصورة واسعة النطاق •

واذا تلفت فقط نظرنا الى الاعمال التى قمنا بها فى هذه الفترة الاخيرة بغض النظر عما اضطلع به فى السنوات الثمانى السابقة نلاحظ قبل كل شىء انه منح ايانا الحكم الذاتى الداخلى كما سجل هذا الامر بالنسبة الى كافة الشعوب التى هى على وشك نيل استقلالها • وبناء على ما سبق قوله فان الجمعية التشريعية والحكومة تهتم بجميع الشئون الداخلية الصومالية واملنا انه فى القريب العاجل تصبح جميع الشئون الباقية من اختصاصنا وقبل كل شىء الشئون الخارجية وسيمكننا القول بعد ذلك باننا تحصلنا على حريتنا التامة بصورة سلمية وبدون اية صعوبة •

هذا وان هناك اشياء كثيرة يجب ان نضطلع بها كما اضطلعنا بالشئون الاخرى ونود ان نقوم بها دائما بالتعاون ولذا نحب ان الشعب يكون ملما بالحالة وننوى من جراء ذلك ان نتحدث عن جميع الاعمال التى يقوم بها الاشخاص المكلفون بها •

وفيما يخص الشئون الخارجية فاننا مطلعون بها وهذا بالرغم عن عدم اتصال الحكومة المباشر بها واستشارتها فيها ويمكننا ان نقول ان التقدم الذى امكن الحصول عليه فى هذه السنوات العشر الاخيرة يتعلق ايضا بالمجال المذكور •

ان الدولة الوصية التى تعهدت بناء على اتفاقية الوصاية ان تمهد للصومال طريق الاستقلال فى بحر عشر سنوات مستعدة ان تغادر القطر الصومالى بشرط ان نريد ذلك قبل انتهاء الفترة المذكورة وفورا ولذا فانها وضعت على عاتق الصوماليين جميع المسئوليات اما فيما يخص الشئون التى تقوم بها الحكومة الآن واما فيما يخص الشئون الدولية • وتعهد بذلك الحاكم الادارى امام الجمعية التشريعية وهو اكبر ممثل للدولة التى تقوم بادارة الصومال.

ومن الجلى انه يمكننا ان نتحصل على استقلالنا التام لو طالبنا بذلك قبل انتهاء فترة الوصاية فى يوم ٢ ديسمبر ١٩٦٠ بشرط ان توافق على ذلك هيئة الامم المتحدة • واذا طالبنا بذلك ستكون من اختصاصنا ايضا الشئون الخارجية بالاضافة الى الشئون الداخلية التى نهتم بها بصورة كاملة • ومن الاكيد اننا على اثر استشارتنا بالادارة الوصية سنكون مستعدين فى مواجهة هذا المجال الخطير والدقيق لحياة الدولة بكل ثبات •

ان علمنا يرفرف بجانب العلم الايطالى وعلم الامم المتحدة وعند حصولنا على استقلالنا وحريتنا الكاملة سيرفرف فقط علمنا •

الاستعمار: تذكار حزين

انتهيت عن الموضوع الاول وابادر فى معالجة ادعاء بعض الاشخاص بانه لا يزال الاستعمار قائما فى بلادنا• يمكننا القول الآن انه لا يوجد الاستعمار فى القطر الذى هو تحت ادارتنا وهذا بعد التقدم الذى سجل فى هذه السنوات العشر الاخيرة وبعد توليتنا الشئون الداخلية واستشارتنا للشئون الخارجية وبعد ان يمكننا الحصول على استقلالنا قبل الفترة المقررة للوصاية اذا طالبنا بذلك • وعلاوة عن ذلك لا يوجد اشخاص يستعمر البعض البعض الاخر ويصبح البعض عبيدا للاخر • والشعب بالذات يمكنه ان يتحقق عن هذه الحقيقة الراهنة كما يمكن لمن يصل من الخارج ان يتحقق عن ذلك• ان الاستعمار فى بلدنا قد زال ويمكن ان يعتبر فقط لما مضى من الزمن بين جميع الشئون التى استطعنا ان نسيطر عليها •

ومثال عن ذلك هو انه كان الاشخاص فى الماضى يرغمون الى العمل فى الاراضى من طرف الايطاليين وكان هؤلاء الافراد يعتبرون مستعمرين • ان هذه الامور لا تحدث الآن ويمكنكم ان تتحققوا عنها • وامثلة اخرى قد زالت مثل ضرب الاشخاص بالسوط فى الاسواق ومنع الصوماليين الدخول فى المحلات العامة كالسينما والبار والاوتوبوس – ان الحالة الآن تبدلت ويمكن للجميع ان يدخلوا فى المحلات العمومية وان يستهلكوا لو توفر عندهم المال ولا يوجد تمييز بالنسبة الى الحالة السابقة وارادت الحكومة الهندية اقامتهم فى قطرها وهذا لاسباب ترجع الى مصالح وطنية •

انى اتخذت الهند كمثال ولكن توجد امثلة اخرى وكثيرة نجدها فى جميع الشعوب التى نالت استقلالها بعد الحرب العالمية الثانية فى افريقيا واسيا • ويمكن ان يطبق هذا المثال علينا وعلى الصومال • ان الاجانب الذين يقيمون هنا غير كثيرين والبعض منهم تجار والبعض مستخدمون وسيمكنهم الاقامة معنا والعمل فى هذا القطر اذا رأوا ان اقامتهم هذه مرحبة من طرف الشعب الذى يعيشون معه • واذا رأوا عدوانا او مكرا فانهم سوف يغادرون القطر • وكما سبق قوله فيه لا يمكن للافراد الذين كانوا يستعمروننا فى الماضى ان يحدثوا لنا اى قلق •

اقول لكم ايها المواطنون الصوماليون انه اليوم يمكننا ان نخشى فقط الاستعمار والتسيطر بيننا • وسوف اتحدث عن اسباب الاستعمار والسيطرة الداخلية بيننا فى مناسبة اخرى فى القريب العاجل ان شاء الله •

يقول البعض فى بعض البيئات كلاما كهذا : «لماذا لم نكافح ولم نهتف كما كنا نعمل فيما مضى ؟ واين الاشخاص الذين كانوا يكافحون من اجل الوطن وكانوا يهتفون للوطن» يقال ذلك فى الاسواق وفى الاماكن الاخرى • واود ان اقول بشأن هذه الاقوال انه اذا قمنا بكفاح بوسائل عديدة وبالاخص بوسائل سياسية كانت هناك اسباب لذلك •

ان الكفاح الذى قمنا به فى سنتى ١٩٤٩ – ١٩٤٨ كان مصدره ان فى تلك الفترة كان الحديث فى هيئة الامم المتحدة يتعلق بمصير الاستعمارات الايطالية فى افريقيا ومن بينها الصومال• وكان المراد منه تقرير مصير هذه الاقطار فى منظمة الامم المتحدة •

وبما انه كان على بساط البحث فى تلك الفترة شىء كان يهمنا من قريب كان من الطبيعى ان يكون كفاحنا سياسيا • وقد احرزنا نجاحا ونتائج محسوسة واذا لم نكافح لم نحرز ما احرزناه اليوم حتى لو لم نتحصل على كل ما كنا نريد ان نتحصل عليه •

واذا طالبت ايطاليا بعودتها الى الصومال بصفتها الدولة الادارية فانها اليوم مستعدة ان تمنح ايانا عناية مصيرنا المقبل حتى قبل نهاية فترة الوصاية المقررة •

ومن بين ما ذكرناه توجد الصعوبات المعلومة من الجميع التى استطعنا ان نسيطر عليها حتى عام ١٩٥٣ وكان من اخطرها الصعوبة التى واجهناها فى شهر ابريل من عام ١٩٥٠ فى بيدواه وصعوبة كيسيمايو فى شهر اغسطس عام ١٩٥٢ – •

وسجلت حوادث من نفس النوع فيما بعد وبررت هذه الحوادث استمرار الكفاح السياسى. وبهذا الكفاح قد استطعنا ان نتحصل على اشياء كثيرة ونتمنى ان نتحصل على الاشياء الاخرى بصورة سلمية •

انى لا اعتقد ان الاشخاص الذين قاموا بتنظيم الكفاح الوطنى اثناء اصعب الفترات فى سبيل الاستقلال الوطنى صمتوا اليوم لانهم يخشون اى لسبب اخر بعد ان اصبح سير الحياة الوطنية فى ايدينا وضمنت حرية القول والتفكير •

النشاط فى الميدان الدولى

نود ان ننذر الشعب ان جميع التضحيات التى تحملناها فى الماضى لا نزال نحملها اليوم اذ الصراع الاكبر هو الآن فى الميدان الاقتصادى • ان المسئولين عن هذا القطر قد اضطلعوا اثناء السنتين الاخيرتين ١٩٥٨ – ١٩٥٦ بامور كثيرة فى الميدان الاقتصادى وجميع الميادين التى تهمنا من قريب • وقد سافرت اثناء هذه الفترة اربعة وفود صومالية فى طريقها الى الامم المتحدة • وكان يرأس اثنين من هذه الوفود رئيس الجمعية التشريعية المحترم آذن عبد الله عثمان بينما ترأس الوفدين الاخرين وزير الشئون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر •

وقد عالجت هذه الوفود مسائل تخص القطر الصومالى واتت ببيان عن احتياجاته وعن

(البقية فى الصفحة التالية)

Anno VIII — Numero 74 Venerdì 28 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

SENSAZIONALE MA NON IMPREVISTO A MOSCA

Kruscev eletto Presidente del Consiglio Sovietico

Bulganin si è dimesso — Nikita Kruscev mantiene la carica di primo segretario del PCUS — Fine della teoria della direzione collettiva? — Il nuovo Primo Ministro è stato incaricato di costituire un nuovo governo — I primi commenti agli avvenimenti moscoviti

Mosca, 27.

Si è riunito oggi a Mosca il Soviet Supremo eletto il giorno 16 corrente mese.

Dopo le procedure d'uso, la elezione dei Presidenti delle Assemblee, avvenuta nel corso della riunione separata del Soviet delle Unioni e di quello delle Nazionalità, ha avuto luogo la seduta comune delle due Assemblee durante la quale si è avuto il primo colpo di scena della giornata: le dimissioni di Bulganin da Presidente del Consiglio. Le dimissioni sono state comunicate dal Presidente del Soviet dell'Unione Lobanov, e immediatamente dopo sono state presentate le risoluzioni nelle quali si proponeva l'accettazione delle dimissioni di Bulganin, l'elezione di Kruscev alla carica di Capo del Governo, e la rielezione di Klimenti Voroscilov alla carica di Presidente del Praesidium del Soviet Supremo, cioè Capo dello Stato.

Nikita Kruscev, eletto Capo del Governo, conserva la carica di primo segretario del P. C. U. S.

La risoluzione che proponeva la rielezione di Voroscilov, già approvata dal CC del PCUS, è stata avanzata dal membro del Praesidium del CC stesso, Aristov. La proposta di accettazione delle dimissioni di Bulganin, unita con una dichiarazione di approvazione della sua attività, è stata avanzata dal Segretario del partito per la regione di Mosca, Kapitonov.

Quindi, Voroscilov ha proposto, sempre in base a decisioni del C.C. del PCUS, e del Consiglio degli Anziani del Soviet Supremo, che Kruscev fosse eletto Presidente del Consiglio, conservando la sua carica di partito. A Kruscev veniva quindi dato l'incarico di formare il nuovo ministero.

Voroscilov, proponendo al Soviet la elezione di Kruscev ha insistito nel sottolineare il ruolo del partito della politica interna ed estera sovietica, ed il ruolo personale di Kruscev, sul piano nazionale ed internazionale.

Un applauso unanime ha accolto le comunicazioni. Kruscev presenterà il nuovo governo nel corso dell'attuale sessione del Soviet Supremo.

Nikita Kruscev, l'uomo che rappresenterebbe l'Unione Sovietica ad un'eventuale conferenza al più alto livello ha 64 anni, Capo del Governo e Segretario del partito, posizione del tutto eccezionale.

Dirigente locale di partito fino agli anni del '40, egli salì il primo piano al Cremlino dopo la morte di Stalin nel 1953 e soprattutto dopo la liquidazione di Beria.

Assicuratosi forti leve di comando nel PCUS dominò il ventesimo congresso del partito nel febbraio 1956 lanciandovi la celebre campagna di «destalinizzazione» e la teoria della «coesistenza pacifica» in politica estera.

Eliminò negli anni successivi: il gruppo «antipartito» Molotov, Kaganovic, Scepilov, Malenkov nel luglio 1957, e Zhukov nell'ottobre 1957. Ridimensionò i rapporti tra URSS e Jugoslavia con il viaggio a Belgrado dell'estate 1955 e impose con la sua presenza a Ginevra alla conferenza dei Capi di Governo e col viaggio a Londra nell'aprile 1956 la propria figura anche sul piano internazionale.

Sugli odierni mutamenti a Mosca si è avuto un primo commento del Dipartimento di Stato il cui portavoce ha detto: «la sostituzione del Maresciallo Bulganin da parte di Kruscev non è giunta inattesa. Essa rende più chiara la situazione che si era creata da quando Kruscev ha assunto la figura di vero portavoce della politica sovietica estera e interna. Rimane da vedere se egli continuerà a fare effettivamente il segretario del Partito».

A Bonn il governo federale appresa la notizia dei mutamenti politici a Mosca non ha emesso alcuna dichiarazione ufficiale di commento.

Negli ambienti ufficiali, dove le notizie vengono giudicate sensazionali ma non del tutto inattese, si esprime la speranza che Kruscev dia prova di moderazione dei rapporti internazionali con particolare riguardo al problema tedesco e al disarmo. In particolare per quanto riguarda la riunificazione tedesca si ritiene in quegli ambienti che Kruscev potrebbe dare una prova concreta di una sua eventuale volontà conciliativa favorendo un compromesso tra il suo paese e gli Stati Uniti.

Il leader del PSDI, Giuseppe Saragat, in merito agli avvenimenti sovietici ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Nel

(Continua in 3ª pag.)

Le finalità degli Stati Uniti e del mondo libero in Africa

Washington, 27.

In una dichiarazione fatta avanti alla Commissione Esteri della camera dei Rappresentanti. Joseph Palmer, Capo della sezione Africa al Dipartimento di Stato, ha delineato in questi termini gli obbiettivi degli Stati Uniti in Africa.

«Questi obbiettivi sono semplici — egli ha detto. Quale potenza mondiale che ha il senso delle sue responsabilità, gli Stati Uniti cercano di contribuire alla pace, alla prosperità ed alla stabilità del Continente africano. Noi siamo in favore di un'evoluzione ordinata di questa zona del mondo verso l'autogoverno. Nella misura del possibile, noi siamo pronti ad aiutare nel quadro dei programmi positivi, i paesi di nuova indipendenza a divenire forti ed in grado di badare ai loro destini senza interferenze esterne di interessi non amichevoli. Gli Stati Uniti incoraggeranno questi sviluppi, senza cercare di occupare, in Africa, il posto di chicchessia. Noi consideriamo con simpatia le aspirazioni legittme dei popoli africani e, nello stesso tempo, incoraggiamo il mantenimento di legami, mutuamente vantaggiosi, con le potenze occidentali, e riconosciamo il carattere essenzialmente complementare dei continenti europeo ed africano».

«Le economie delle potenze europee — ha detto ancora Palmer — soffrirebbero notevolmente se non avessero più accesso ai mercati africani, alle risorse di materie prime ed alle possibilità di investimenti che l'Africa offre. Nè d'altra parte, l'Africa potrebbe sviluppare la sua economia, fortemente arretrata, senza l'aiuto tecnico ed i prodotti manufatti che l'Europa e gli altri paesi liberi possono fornirle. A lungo andare l'orientamento dell'Africa dipenderà da ciò che i leaders ed i popoli africani riterranno essere il loro interesse».

«Per conseguenza — ha detto ancora il Capo della sezione Africa — l'ottenimento, da parte dell'occidente, di un orientamento filo occidentale dell'Africa dipenderà meno dalla nostra capacità di convincere gli africani dei pericoli del comunismo, che dalla nostra dimostrazione, in termini positivi, dei vantaggi della cooperazione con l'occidente».

Nella sua esposizione Palmer ha richiamato gli sforzi di penetrazione economica compiuti dai comunisti in Africa, ed ha sottolineato, altresì, il progredire di numerosi paesi africani verso l'indipendenza, ed a questo proposito ha detto tra l'altro «Fino ad ora noi abbiamo avuto la possibilità che in Africa, i nuovi stati che sono stati creati — così come quelli sorti da lungo tempo — sono governati da regimi moderati, amici, e che si sono dati per compito il mantenimento della loro indipendenza. E' questa una possibilità considerevole per il mondo libero che noi dobbiamo conservare e rafforzare».

Palmer che parlava in favore di un programma americano di aiuti all'Africa per il 1958-1959, ha aggiunto « In queste condizioni, il nostro programma di mutua sicurezza contribuisce alla realizzazione di tutti i nostri obbiettivi che consistono nel rendere l'Africa fiduciosa in se stessa come anche verso gli Stati Uniti, e di dimostrare che i nostri interessi e quelli del continente africano sono paralleli ».

Il programma di aiuti all'estero per il 1958/59 prevede un'assistenza all'Africa di 104 milioni di dollari contro i 69,5 milioni dell'anno finanziario in corso.

Transitato per Mogadiscio il Governatore del Somaliland

E' transitato ieri mattina per Mogadiscio S.E. il Governatore del Somaliland, Sir Theodore Pike, K.C.M.G.

Sir Theodore Pike, in viaggio per Nairobi, è giunto con l'aereo di linea dell'«Adenayr».

Erano convenuti all'Aeroporto per salutarlo il Ministro per gli Affari Economici, on. Hagi Farah Ali Omar, il Vice Segretario Generale Dr. Gualtiero Benardelli, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia Dr. Arnaldo Chiti, il Console Generale ed il Vice Console di S. M. Britannica in Mogadiscio, il Capo Dipartimento Agricoltura e Zootecnia.

S. E. il Governatore del Somaliland e le Autorità e Personalità che lo hanno ricevuto si sono intrattenuti in cordiale colloquio, in una saletta della Aerostazione Civile, per tutto il tempo durante il quale lo aereo ha sostato nel nostro Aeroporto.

Sir Theodore Pike era accompagnato dal Vice Segretario Generale il quale sarà ospite per qualche giorno della nostra città.

Esponenti delle tribù del Sahara ricevuti a Rabat

Rabat, 27.

Il Re del Marocco Mohamed V ha ricevuto oggi un gruppo di rappresentanti delle tribù del Sahara.

Nessun commento è stato fatto a Palazzo Reale sul motivo dell'udienza, nè sulla composizione delle delegazioni.

La questione degli ufficiali francesi

Il Governo marocchino disposto a rivedere il processo

Ciò avverrebbe solo se i due ufficiali si presenteranno volontariamente alla Corte — I termini delle trattative in corso per lo status delle forze francesi

Parigi, 27.

Il governo francese sta seguendo con estrema attenzione l'affare della condanna dei due ufficiali francesi a Rabat, ha dichiarato oggi il Ministro degli Esteri Pineau alla commissione esteri dell'Assemblea Nazionale.

Egli, senza dare particolari, ha aggiunto che il Quai d'Orsay sta facendo i passi del caso.

Intanto da Rabat si apprende che in un comunicato emesso dal Ministero degli Esteri marocchino, viene comunicato in proposito che «il processo è stato aperto su proposta del Ministero dell'Interno e che se i condannati possono essere stati condannati a torto, le condanne pronunciate dal Tribunale «possono essere riesaminate purchè gli interessati compaiano volontariamente davanti alla Corte, o dimostrino di essere assolutamente impossibilitati a farlo».

Circa le trattative franco-marocchine attualmente in corso per la questione delle truppe francesi, il settimanale «Le Maroc», scritto a Parigi, crede di sapere che il governo francese proponga di ridurre entro i tre mesi venturi i suoi effettivi in Marocco, che sarebbero portati da 45.000 a 20.000 uomini; di riunire queste truppe nelle basi più importanti: Casablanca, Rabat, Meknes e Marrakesh, mentre lo status quo» sarebbe mantenuto per le basi aeree e navali, specialmente per Agadir e Khouriga. L'evacuazione progressiva delle forze terrestri è prevista previo un accordo difensivo il quale preveda che le truppe francesi, in caso di necessità, potrebbero porsi a disposizione di un comando comune.

Il giornale aggiunge «Non sembra che la nota marocchina differisca di molto, quanto alle modalità dalle disposizioni generali previste dal piano francese. D'altra parte, i marocchini non nascondono per niente che il loro obiettivo finale è quello di ottenere l'evacuazione totale delle forze straniere, il che implica non solo la partenza delle truppe francesi, ma anche quella delle forze spagnole, nonchè un accordo sulle truppe americane stazionanti nelle basi concesse agli Stati Uniti».

LA CONFERENZA DEI PARTITI AFRICANI

Decisa l'immediata creazione di un partito africano unificato

Dakar, 27.

La seconda conferenza plenaria del raggruppamento dei partiti politici africani, — che si è svolta a Dakar, dopo aver preso atto della decisione del Raggruppamento Democratico Africano di non cambiare la sua sigla e dopo un'esame delle posizioni prese dalle differenti formazioni politiche africane a proposito dei principi relativi all'unità organica stabilita dalla conferenza plenaria del Raggruppamento, svoltasi il 15 febbraio, ha deciso la creazione immediata di un partito unificato, che sulla base dei risultati della conferenza di Parigi, raggrupi tutti i partiti aderenti.

La conferenza ha deciso inoltre, in vista di un'unificazione politica completa, la formazione immediata con il Raggruppamento Democratico Africano e tutte le altre organizzazioni africane, non aderenti attualmente, all'unità organica di un fronte comune di azione africana sulla base del programma minimo adottato all'uninimità dalla conferenza del raggruppamento dei partiti africani a Parigi

La dichiarazione è stata firmata dal Raggruppamento Democratico Africano e dagli altri sette partiti aderenti fra i quali figurano il Movimento Socialista Africano, la Convenzione Africana, il Movimento Democratico Voltaico ed il Raggruppamento Democratico del Dahomey.

La delegazione dei partiti della Mauritania si è riservata di prendere una decisione fino alla riunione del congresso prevista per il 5 maggio.

CLIMA PREELETTORALE IN ITALIA

Fanfani giudica più difficile delle precedenti l'attuale campagna elettorale

Molti degli 86 contrassegni di lista presentati sono stati respinti o ritirati — Offerta socialdemocratica ai nenniani per la presentazione di candidati comuni per il Senato

Roma, 27.

Molti degli 86 contrassegni elettorali depositati presso il Ministero degli Interni, in vista delle prossime elezioni, sono stati respinti dalla apposita commissione perchè non rispondenti ai requisiti di legge.

Fra i contrassegni respinti, parecchi dei quali avevano soltanto una funzione «di disturbo», non ve ne sono naturalmente di appartenenti ai partiti rappresentati finora nel Parlamento, nè ai maggiori movimenti politici. Alcuni contrassegni son stati bocciati perchè riproducenti immagini religiose, altri perchè confondibili con gli emblemi di partiti tradizionali e uno, infine, perchè recava simboli del disciolto partito fascista.

Altri simboli sono stati spontaneamente ritirati dai presentatori che li avevano depositati soltanto per non farli usare da movimenti concorrenti.

Intanto in un'intervista al settimanale «Epoca» il Segretario della D.C. Amintore Fanfani ha dichiarato che l'attuale campagna elettorale si presenta più difficile delle precedenti e ne ha così spiegato le ragioni: questa è una campagna assai più difficile delle precedenti perchè l'ambiente è mutato.

Dall'ambiente passionale del 1946 (le prime elezioni), dallo ambiente fortemente emotivo del '48 per i fatti di Praga, e dell'ambiente fortemente politicizzato del '53, siamo passati ad un ambiente dirò così ragionante. Personalmente me ne compiaccio; è un segno che la democrazia ha inciso sul costume italiano.

Ma ciò accresce la necessità di un dialogo molto concreto di un appello non generico ai sentimenti. E' uno stato psicologico e ambientale che favorisce tutti i partiti ugualmente e che fa sentire più alla DC la sua particolare posizione. Si aggiunga che i partiti minori, avendo tagliato la corda governativa, possono far convergere il fuoco di fila delle loro critiche unicamente sulla D. C.

Il pericolo, la difficoltà di questa campagna consiste proprio in questo, che i partiti occupati a bersagliare il partito al governo, corrono il rischio di dimenticare, come sinora hanno fatto, che esiste sempre in agguato un grosso pericolo comunista.

Una grossa difficoltà ulteriore di ordine tecnico per noi — ha concluso l'onorevole Fanfani — deriva dalla nuova legge elettorale la quale costringe la D.C. per mantenere la sua posizione alla Camera ad aumentare di circa il nove per cento i suoi voti tenuto conto anche dell'incremento del corpo elettorale».

(Continua in 3ª pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NEL CORSO DI UNA SIGNIFICATIVA CERIMONIA

Inaugurata la nuova sede del Municipio di Galcaio

L'attività svolta dall'Amministrazione Municipale nel decorso anno e il programma per quello in corso sottolineata dal Sindaco e dal Prefetto

(Dal nostro corrispondente)

In data 20 corrente mese, il Prefetto del Mudugh, Hagi Bascir Ismail accompagnato dal Commissario Distrettuale di Calcaio, Sig. Corrado Silvio e dal Sindaco del Capoluogo, Sig. Ahmed Mohamed Ismail, procedeva alla inaugurazione della nuova e bella sede del Municipio di Calcaio davanti ad una indescrivibile folla di cittadini nonchè a tutte le autorità e personalità locali.

Mentre un picchetto della Polizia rendeva gli onori, il neo corpo dei Vigili Urbani, nella sua bella uniforme, era schierato ai lati dell'ingresso ed uno di essi porgeva al Prefetto le forbici per il taglio del nastro, e mentre un vivo e prolungato applauso si levava da tutti gli astanti, il Prefetto, accompagnato dalle autorità, procedeva alla visita dei vari Uffici e si congratulava con i dirigenti del Comune, per la bella sistemazione e per la realizzazione della grande opera edilizia.

Sucessivamente nella vasta sala del Consiglio, gremita oltre ogni dire, il Sindaco Ahmed Mohamed Ismail prendeva la parola per ringraziare, in primo luogo la autorità, e poi i cittadini ivi convenuti per l'inaugurazione di una delle più belle opere dell'Amministrazione Municipale. Egli faceva inoltre presente, che dal 1957, e cioè dall'istituzione dell'Amministrazione Municipale di Galcaio, sono state realizzate, per il bene della cittadinanza, le seguenti opere: un nuovo mercato delle carni, latticini e cereali; un nuovo mercato per la compra-vendita del bestiame; che come si ricorderà si trovava nel centro urbano della città; costruzione e sistemazione nelle principali piazze di giardini pubblici, che permettono ai cattadini un ristoro durante le ore pomeridiane; riparazione delle strade interne.

Per il 1958, continuava il Sindaco, inoltre, l'Amministrazione Municipale ha affrontato il problema della illuminazione elettrica del centro urbano. Concludeva il suo discorso, il Sindaco, rivolgendo il suo più caldo grazie alle autorità centrali per l'appoggio dato ed ai cittadini per aver sostenuto la amministrazione comunale con il loro contributo morale e materiale. Ringraziava, infine, le Autorità Regionali e Distrettuali, nonchè quelle di Polizia, per l'assistenza sempre prodigata per la realizzazione di quanto prefisso; i tecnici e le maestranze della locale Sezione LL. PP., in particolar modo, il Sig. Riva Celeste per l'aiuto e le direttive tecniche impartite per la costruzione della bella sede e tutti coloro che con consiglio, lavoro e altro, hanno collaborato per la realizzazione della costruzione stessa.

Si alzava poi, a parlare, il Prefetto della Regione del Mudugh; il quale dichiarava che quanto aveva visto è da considerarsi cosa degna di grande ammirazione e valore. Ammirazione, in quanto sembrerebbe impossibile che in una terra scarsa di risorse si sia, nel giro di pochi mesi, realizzata con il solo cespite d'entrate dato dalle tasse municipali una così imponente opera. Di valore, se si considera la solidarietà con cui i cittadini hanno risposto all'appello del loro Municipio per la realizzazione di un complesso edilizio che è il vanto della loro città stessa.

Per quanto fatto presente anche dal Sindaco, ha detto ancora il Prefetto, per poter realizzare ogni attività di carattere pubblico, è indispensabile che ognuno di noi concorra con i mezzi a disposizione perchè solo così si potrà provvedere alle più urgenti necessità».

Ambedue i discorsi sono stati caldamente applauditi da tutti gli astanti. La cerimonia veniva conclusa con un sontuoso rinfresco offerto dall'Amministrazione Municipale alle Autorità intervenute nonchè a tutti gli altri presenti.

CORSI

VITA DEI PARTITI

Il nuovo Presidente del P.D.S.

Il giorno 16 marzo 1958 alle ore 17 il Comitato Centrale, dopo esaminata la situazione interna del Partito ha ritenuto urgente di nominare temporaneamente il Presidente provvisorio per rappresentare il Partito politicamente e giuridicamente.

Il Comitato dopo sentito il parere del Consiglio ha approvato unanimamente la nomina di presidente provvisorio alla persona di AIASO ADDAVE MOHAMED DETTO GOOSSO — in considerazione della sua anzianità nel partito nonchè della sua opera svolta fedelmente al Partito.

CORRIERE DA DINSOR

Chiusura dei corsi delle scuole del DAUFEP

(Dal nostro Corrispondente)

Domenica scorsa ha avuto luogo a Dinsor, presso il recinto del DAUFEP, la chiusura dei Corso di alfabetizzazione per pastori ed agricoltori, del Corso di cucito per le donne e del Corso di falegnameria per i giovani. Corsi tutti diretti dalla squadra di tecnici somali comandata presso il DAUFEP.

I corsi hanno dato i seguenti notevoli risultati:

— nel corso di alfabetizzazione e di cultura di base per pastori ed agricoltori è stato svolto un programma piuttosto vasto in quanto gli alunni hanno dimostrato di essere riusciti ad apprendere, non solo il leggere, lo scrivere e il far dei conti, ma, anche nozioni di geografia, di storia, di igiene, nonchè nozioni anche sulle pratiche di trattamento del terreno, sulle variazioni delle colture, sull'uso del seme, trattato e migliorato, sull'uso degli attrezzi meccanici moderni; sulle malattie del bestiame e sulla difesa da esse.

Tutto ciò è apparso molto utile perchè gli alunni in maggioranza sono agricoltori e pastori.

Ma a questo risultato si è giunti dopo molti mesi di arduo insegnamento, grazie alla attiva collaborazione degli insegnanti comandati presso il DAUFEP e preparati ad assolvere il difficile compito della istruzione del popolo. I metodi di insegnamento hanno presentato una particolare difficoltà dovendo adattare attività educativa ad una determinata condizione e a un determinato ambiente economico-sociale.

Per introdurre queste scolaresche, così nuove ed estranee nel mondo dei segni convenzionali dell'alfabeto e della numerazione, occorreva ricorrere a qualche espedienze di seduzione che colpisse la loro immaginazione di cui non avevano difetto; occorreva stabilire nella scuola un continuo riferimento al loro mondo. E' stato il compito principale dei maestri interessare anzitutto gli alunni alla scuola o meglio alla vita della scuola e interessarli ad ogni singola materia di insegnamento; quindi ricercare i mezzi tecnici; adozione di adatti accorgimenti didattici, costituzione di un ambiente scolastico che non faccia troppo sentire il divario fra la chiusa aula scolastica e la libera area dei campi.

Il corso di cucito per le donne e quello di falegnameria per i giovani non sono stati dei semplici corsi professionali, ma dei corsi di formazione intellettuale, morale, sociale, civica.

Detti corsi hanno permesso ai giovani ed alle giovani di acquistare alcune qualità preziose: precisione, perseveranza, regolarità, padronanza di sè. Permettevano inoltre ai giovani di ambo i sessi la fierezza del proprio valore personale, lo spirito di iniziativa, la volontà di fare qualcosa di nuovo, non per loro o per superare gli altri, ma, al contrario, per porre le proprie forze al servizio degli altri, di tutti coloro che ne hanno bisogno. Ai giovani di questi corsi venivano impartite anche lezioni di aritmetica e di cultura generale.

Alla chiusura dei corsi sono stati dati ai migliori alunni premi di incoraggiamento.

Il programma di lavoro del DAUFEP, oltre questi Corsi, è immenso, ma, all'inizio, ogni programma di lavoro deve partire soltanto dai bisogni più impellenti delle singole comunità. Perciò oggi, a quattro anni dall'inizio del lavoro, è possibile contare sulla fiducia e sulla collaborazione delle popolazioni di Dinsor e dintorni e su alcuni elementi preparati, a svolgere un eventuale futuro lavoro d'educazione di base. La più stretta collaborazione è in atto data la comunità d'intenti e di fini, tra il DAUFEP e gli organismi del Governo che agiscono in Dinsor nei campi dell'istruzione elementare, della salute pubblica e dello sviluppo agricolo.

Nuraddin Hagi Hussen

Echi al discorso del Primo Ministro

Apprendiamo da Belet Uen che il discorso pronunciato dal Primo Ministro lunedì scorso ha vivamente colpito la cittadinanza di quel centro che ha fatto ressa nei luoghi dove erano stati predisposti i posti ascolto.

Nella mattinata di mercoledì si sono presentati al Prefetto della Regione Rappresentanti dei Partiti Politici, esponenti religiosi, anziani, Capi e Notabili, per pregare il Prefetto stesso di volersi rendere interpetre presso il Primo Ministro della loro viva soddisfazione per il contenuto del discorso e per far presente come tutti attendono il preannunciato discorso relativo allo attività compiute dal Governo sin dalla sua costituzione.

Lettere del pubblico

Signor Direttore,

Il Congresso ordinario della Lega dei Giovani Somali che sta per iniziare i suoi lavori, appare, nel momento politico in cui viviamo — prossimità delle elezioni politiche, ed importanza dei compiti che il nuovo Parlamento dovrà svolgere — straordinariamente interessante ed importante.

Interessante ed importante perchè da esso dovranno scaturire decisioni non lievi per la vita stessa, presente e futura, di questo partito che è, oserei dire, l'essenza stessa della Somalia di oggi.

La bandiera e l'azione della Lega dei Giovani Somali sono sempre stati una bandiera ed un'azione intesa a conquistare non solo la libertà a questa nostra Somalia, ma anche, e direi quasi soprattutto, a conquistarla per tutti i Somali in modo da poter dar vita alla « Grande Somalia ».

Il partito che ha marciato compatto su queste direttive per molti anni, ha avuto, è doveroso ammetterlo, in questi ultimi tempi delle battute d'arresto, è stato un pò come un motore che perde dei colpi. Perchè?

I motivi sono diversi, ma facilmente identificabili. Un partito come il nostro, abituato a lottare aspramente sul terreno politico, per raggiungere le sue finalità, si è trovato, ora che queste finalità sono pressochè raggiunte, o che comunque abbiamo la certezza di raggiungerle, in certo senso a rifasarsi per affrontare una nuova realtà. E' accaduto, al partito, un pò come alle industrie di guerra che, al momento in cui debbono trasformarsi in industrie di pace, passano un momento di crisi, determinato appunto dalla necessità di orientarsi su altre vie. Ma ormai questa fase può dirsi superata giacchè il partito sa quello che ora deve fare: dedicarsi, con la stessa passione posta in altri tempi nel raggiungimento di altri obbiettivi, al rafforzamento interno del paese, a cimentare sempre più la sua unità, ad aumentare l'intensità dello spirito nazionale.

Un altro punto che ha, diciamo così, stancato momentaneamente il partito è stato il fatto che su di lui, è venuta a gravare, in seguito alla vittoria elettorale del 1956, la responsabilità del governo. Questo fatto ha indubbiamente pesato sulla vita e, perchè no, sull'unità del partito ma, grazie a Dio, anche questa fase è stata ora superata. Certo errori sono stati fatti un pò da parte di tutti, ma chi in circostanze simili, non avrebbe commesso errori? E' forse un bene che tali errori siano stati commessi perchè come dice anche un nostro proverbio è solo sbagliando io, prima si impara e meglio è.

Il partito ha, quindi, superato i pericoli maggiori. Ma uno nuovo lo sovrasta, un pericolo che non può essere ad debitato ad elementi esterni, è un pericolo che è nato dentro di noi. Voglio accennare ad una forma di personalismo che in esso si sta pericolosamente sviluppando. Il nostro è un partito democratico, forte proprio di questa sua viva democrazia interna e, oggi, invece si sta trasformando in partito diretto dall'alto, proprio alla moda di alcuni partiti del passato ai quali ci siamo sempre dichiarati contrari, e del presente, ai quali ci dichiariamo altrettanto contrari.

Ma quel che è peggio è che, insieme a questa trasformazione interna personalistica, il partito rischia di perdere quella sua grande indipendenza di azione che ha sempre mantenuto, per essere posto al servizio di ideologie e di programmi che con la Somalia non hanno niente a che vedere. Perchè la Somalia è un paese africano e deve, come stanno facendo altri paesi che ci hanno preceduto sul la via dell'indipendenza, fare una sua politica nel quadro degli interessi africani.

Amicizia con tutti, scrisse una volta il suo giornale. Giusto, amicizia con tutti e non solo con quelli che a certe persone fanno comodo, non solo con certi paesi che si mascherano da africani, ma che tali non sono.

Le acque del partito si vanno inquinando ed è, quindi, compito del Congresso Nazionale schiarirle in Somalia l'acqua chiara è preziosa e quindi va tenuta da conto.

In questo nostra epoca è molto di moda essere pan-questo o pan-quello, ebbene, dico io, se qualche cosa dobbiamo essere, siamo pan-africanisti.

Ma il panafricanismo non ha, si badi bene, niente a che vedere con il panarabismo o altri pan simili. Ognuno in questo mondo, ha i suoi problemi e gli africani hanno i loro, nè si venga a dire che essi, per questioni di religione ad altro hanno qualche cosa in comune con gli arabi. Il mondo arabo ha è vero una sua necessità di vita, ma il mondo africano ha, addirittura la necessità di creare la sua vita, e ognuno la propria vita se la crea secondo le proprie necessità. Nè si venga a dire che siamo uniti sotto l'unico denominatore dell'« anticolonialismo ».

E' questa, ormai, una campana stonata le vere vittime del colonialismo siamo noi africani. Prendiamo esempio da tutti i paesi africani che hanno avuto e che stanno per ottenere l'indipendenza, (Sudan, Ghana, Tunisia, Nigeria, ecc.) essi per il passato hanno avuto è una parola di perdono e di dimenticanza e ora sono dediti solo a cercare il loro avvenire in stretta aderenza al loro interesse nazionale.

Il Passato è passato (il mondo non può vivere degli odii per i fatti trascorsi che altrimenti la guerra non finirebbe mai), ora abbiamo, noi africani, davanti lo avvenire e questo avvenire intendiamo creare con le nostre mani in amicizia con tutti.

Questo è il nostro interesse e questo dovrà scaturire chiaro dal Congresso Nazionale, perchè la Lega dei Giovani Somali possa mantenere fede a quei principi per i quali ha sempre combattuto.

A.M. Allora

IL TEMPO

del giorno 27 Marzo 1958.

Temperatura massima	C. 32.4
Temperatura minima	C. 26.5
Vento prevalente	Km. Ora 7.4
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	13.2
Pioggia	mm. 0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0.40
Lugh Ferr.	
Giuba	m. 1,40

Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del sig. Suban Osman Uaes per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Hamar Geb Geb.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna (som.)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del corano
16.25 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
16.50 - Hello
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Le abbeverate ed i pascoli per il bestiame.
17.18 - Hello (duetto)
17.25 - l'Assemblea Legislativa
17.35 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Programma speciale per il Ramadan
22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA...

CINEMA BENADIR — «Un Pugno di Criminali» con: Broderick Crawford, Ralph Meeker.
CINEMA CENTRALE — «Accadde al Penitenziario» con: Aldo Fabrizi, Alberto Sordi cinegiornale
CINEMA EL GAB — «Jallad» Nuovo film Indiano
CINEMA HADRAMUT — «Il Prezzo della Paura»
CINEMA HAMAR — «Il Maestro di Don Giovanni» - Technicolor con: Errol Flynn, Gina Lollobrigida - cinegiornale -
CINEMA MISSIONE — «Jallad» Nuovo film Indiano Orario: L'Inizio 18,45
SUPERCINEMA — «India Favolosa» - Technicolor realizzato da Cesare Girosi - cinegiornale

AVVISO

La Ditta Francesco Rossi di Chisimaio informa che, le iscrizioni di autocarri per il trasporto banane, sono definitivamente chiuse, avendo già un numero d'iscritti superiore alle necessità.

Ida e Anselmo Ferri partecipano al dolore della famiglia Tortato per la perdita della loro cara

MADRE

Il procuratore, e tutto il personale addetto, partecipano al grande dolore che ha colpito il Signor Tortato Antonio per la perdita della

MAMMA

ANNUNCI ECONOMICI

MACCHIE di Ruggine e strinature del ferro da stiro sui tessuti scompaiono col RUGINET - Non corrode non scolora - In vendita nei Negozi PORRO

TAVOLI gioco - Credenze - Scrivania - Carabina 22 vendo. Telefonare pomeriggio 256.

Prodotti Bevilacqua

nuovi arrivi

Succhi di frutta assortiti - Succhi di pomodoro scatole da 500 e da 200 grammi.

IL MIGLIOR PRODOTTO AL PREZZO PIU' BASSO

Rappresentante ditta T. NAZARI - Via Cardinal Massaia (dietro al Supercinema) telef. **187.**

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Le elezioni in Argentina

A Buenos Aires lo scorso lunedì, Arturo Frondizi, vincitore delle elezioni presidenziali il giorno prima, annunciò: «Io non ho nessun incarico per alcuno e governerò da solo i 20 milioni di argentini».

Nello stesso giorno all'Hotel Jaragua, nella Repubblica Dominicana, il dittatore esiliato dell'Argentna, il Generale Juan D. Peron, fece la seguente dichiarazione: «L'ordine ai miei seguaci di sostenere il Dr. Frondizi e stato eseguito in modo disciplinato. Ciò dimostra la coesione morale e la straordinaria maturità politica dei peronisti».

Le due dichiarazioni sono il simbolo della questione che ora si affaccia all'Argentina: i risultati delle elezioni segneranno l'inizio di un'era democratica, oppure il ritorno del peronismo?

Subito dopo la caduta di Peron nel 1955 il paese fu governato da una giunta militare capeggiata dal Presidente Provvisorio Aramburu. La Giunta cercò di ripulire l'Argentina del peronismo e di gettare le basi per le elezioni democratiche. Ma essa fu incapace di ripristinare la prosperità nel paese e per tale ragione non riuscì a frazionare i votanti peronisti. Per le elezioni per l'Assemblea Costituente, nello scorso mese di luglio, Peron inviò ordini ai suoi seguaci perchè votassero scheda bianca: vi furono due milioni di argentini che votarono in tal modo.

La questione dei peronisti

Nelle elezioni presidenziali della scorsa domenica, la questione era se i peronisti avrebbero votato scheda bianca ancora una volta, o avrebbero sostenuto uno dei due partiti di maggioranza che si trovavano alla candidatura, Arturo Frondizi o Riccardo Balbin. Frondizi faceva la corte ai loro voti come a quelli dei comunisti e dell'estrema destra. Peron dalla Repubblica Dominicana inviò l'ordine ai suoi seguaci: votate per Frondizi.

L'appoggio dei peronisti a Frondizi fu un importante fattore nella sua vittoria. Con circa 8 milioni di votanti per la Presidenza, il Dr. Frondizi scon fisse il Dr. Balbin con circa un milione e mezzo di voti di scarto e ciò, in base al calcolo della maggior parte degli osservatori, era circa il numero dei voti dei peronisti a suo favore. Altri 500.000 peronisti o quasi, votarono scheda bianca.

Non appena fu annunciato il ritorno, i peronisti chiesero am pia amnistia politica ed una rappresentanza nel governo Frondizi, ed il ritorno di Peron in Argentina. Il Dr. Frondizi fu d'accordo solo per l'amnistia ed aggiunse che il ritorno di Peron era una questione da decidersi da parte del Congresso, ma fece capire chiaramente che egli non intendeva permettere al dittatore di ritornare.

(Dal «NEW YORK TIMES», Edizione internazionale del 2 marzo 1958)

Il vento é uno scultore

Basta rimanere fermi per qualche minuto sulla riva del mare, mentre soffia un modesto libeccio, per avvertire sul volto, sulle braccia o sui polpacci il fastidioso picchettio dei granelli di sabbia trascinati dal vento, e per rendersi conto dell'azione di «spaz zatura» che l'aria mossa esercita sulla superficie della terra scopando e rimuovendo, sollevandolo, tutto ciò che può essere facilmente rimosso. Quando soffia a velocità elevate, magari a duecento chilometri l'ora, nel turbinare di una tempesta, il vento agisce in realtà come una gigante sca pompa aspirante che riesce a divellere, a sradicare qualsiasi cosa non sia saldamente ancorata al suolo: è in circostanze del genere che si verificano quegli incidenti spettacolari, come lo spostamento di case o il sollevamento di auto, che sono provocati dai turbinosi cicloni tropicali. Ed anche quando la sua velocità è più modesta, dell'ordine di 30 o 50 chilometri l'ora, che è la sua velocità normale nei nostri Paesi, il vento può dar luogo e fenomeni di «rimozione e trasporto» veramente singolari, come quando trasportò sui cieli di Parigi e di Bruxelles le polveri vulcaniche che aveva strappato dal Vesuvio o come quando fece cadere su mezza Italia — era il 1901 — quel la famosa pioggia di fango rosso che era provocata dalla presenza nell'aria della sabbia sahariana ricca di ferro ossidato.

Il vento, in altri termini, si com porta come uno smisurato veicolo da trosporto i cui «passeggeri» variano a seconda del luogo, della velocità o delle circostanze. Abbiamo accennato al trasporti di ceneri vulcaniche, ma possiamo ricordare anche qualcosa di più singolare, come la pioggia di ciottoli che si verifica talvolta in Australia, o come il trasporto di pesci e ranocchie di cui danno spesso notizia i giornali. Non vogliamo però occuparci, in questa occasione, dei fenomeni eolici straordinari, bensì dell'attività normale di erosione che il vento compie, per così dire, in «servizio permanente effettivo»: quell'attività, per intenderci, che fa del vento il più singolare e importante scultore del Mondo.

Sappiamo tutti che la pulizia dei vetri e i lavori di smeriglia tura vengono compiuti, al giorno d'oggi, per mezzo di potenti getti di sabbia lanciati dall'aria compressa, ebbene, questa attività industriale non è che la riproduzione artificiale del processo di corrosione che ha luogo mediante l'erosione eolica. Quando il vento trasporta la sabbia questa agisce infatti come lo smeriglio e poichè nella sabbia sollevata dal vento predominano i granelli di quarzo (i granuli più teneri, ad esempio di calcare, si polverizzano rapidamente), tutte le rocce composte da minerali meno duri del quarzo vengono dunque scolpite dal vento. La natura si rivela così come una gigantesca soffiera nella quale il vento incide, orna e smeriglia, a lungo andare, quasi tutto incide, orna e smeriglia, a lungo andare, tutto, o quasi tutto ciò colpisce.

I risultati di questo lavoro di scultura eolica si presentano facilmente a qualsiasi occhio attento sia sotto forma di modelli stravaganti, di bizzarre opere d'arte sia sotto forma di capricciosi particolari o di esempi comunissimi. Una parete di roccia liscia come il velluto, o uno strapiondo a picco, o un pinnacolo che sembra il frutto di un eccezionale equilibrio, e che un osservatore distratto ritiene così creati, originariamente, dalla natura, non sono altro che il frutto di un paziente, costante lavorio del vento: a furia di sfregare la parete con i granelli di sabbia, il vento ne ha eliminato le asperità, ha levigato il tutto, o ha compiuto accurati lavori di cesello aprendo buchi, tracciando canali o addirittura creando accurate trine di merletto in ricamo a base di fori alternati e di spigoli.

Una roccia compatta può essere infatti sforacchiata nei punti meno resistenti, mentre una roccia formata da strati di diversa consistenza, alcuni più duri altri più teneri, può essere incisa più o me no profondamente in maniera da dar vita a stranissime forme a fungo, a tavola, a tetto, a spirale. E osservate i ciottoli del deserto, o le pietre che si trovano sugli altipiani di montagna: è il vento che ne ha fatto degli autentici soprammobili, o dei singolari fermacarte. Sono spesso ciot toli tricuspidi perchè nella parte esposta al vento presentano un ver tice a cui convergono tre spigoli smussati: uno di essi è parallelo alla direzione del vento che colpendo la pietra si «spacca» in due onde d'urto in maniera che i granelli sabbia si dividono in due «scalpelli» che levigano le due facce superiori; la terza superficie, anch'essa levigatissima, è quella sul cui il vento incide solo indirettamente, perchè prodotta dallo scivolamento del ciottolo sulla sabbia del suolo. Spesso i ciottoli sono invece «vermicolati» è; come del resto anche le rocce di maggiori dimensioni, cioè incisi lungo spirali, o picchiettati. E non è raro vedere anche rocce alveolate, come di favi di vespa o addirittura a scacchi o a rombi. Insomma le forme, i modelli che nascono dalla erosione eolica possono essere di mille tipi diversi, taluni modesti altri eccezionalmente belli.

L'azione del vento non è tuttavia soltanto distruttrice, ma può essere anche costruttrice: il vento non può infatti trasportare in sospensione per lunghi tratti la sabbia e i materiali da lui divelti: accade pertanto che quando la sua velocità si placa deve abbandonar li. Nascono così le dune, e così le dune si spostano ai bordi del mare o dei deserti. E qualche volta il vento ha reso incomparabili servizi all'uomo regalandogli regioni fertili, come la piana d'Alsazia, la famosa terra gialla di Cina, le pampas d'America o le ter re nere di Russia. Queste terreni, che altrimenti sarebbero stati aridi e desertici sono stati infatti fecondati dal vento che vi ha trasportato con i grani di quarzo, anche il famoso loss, che è un limo reso fecondo dal calcare dall'argilla e da particelle di ossido di ferro.

I.C.

Ampi crediti concessi all'Angola e al Mozambico

Lisbona, 27.

Crediti speciali per un ammontare di oltre settanta milio ni di escudos, sono stati accordati all'Angola ed al Mozambico, — nel quadro del programma di valorizzazione per il 1958.

Il Mozambico beneficerà di crediti per 27 milioni di escudos che saranno dedicati ai lavori di valorizzazione della valle del Limpopo.

Il resto della somma stanziata andrà all'Angola.

—o—

Approvato da Eisenhower il piano luna

Washington, 27.

E' stato approvato oggi dal Presidente Eisenhower un piano di ricerche e realizzazioni nel campo interplanetario avente come obiettivo il lancio di un veicolo spaziale sulla luna con atterraggio di uomini su di essa.

Il capo dei servizi stampa della Casa Bianca Hagerty nel dare l'annuncio del nuovo programma di ricerche e di costruzioni per l'attacco alla luna ha precisato che i piani prevedono il lancio di ordigni spaziali destinati alla esplorazione della zona lunare e successivamente capaci di atterrare sulla luna stessa.

In un primo tempo si tratterrà d'ordigni di piccole proporzioni e non destinati a portare esseri umani a bordo. Al progetto è interessato il dipartimento della difesa.

—o—

Prudente il Libano tra due blocchi arabi

Beirut, 27.

Il Ministro degli Esteri libanese Charle Malik, in un discorso pronunciato alla Camera in seguito al voto di fiducia accordato al nuovo governo, ha dichiarato che «Il governo ha piena la coscienza dell'importanza degli avvenimenti che si stanno svolgendo nel Medio Oriente, ma desidera agire con moderazione e non prendere posizione per un blocco arabo contro un altro».

Il Presidente della Camera libanese Abdel Osseirane, è giun to al Cairo.

Egli sarebbe latore di un messaggio del Presidente Chamoun al Presidente Nasser ed ha dichiarato di avere «buone notizie da annunciare».

"ALI INTORNO AL MONDO"

L'epica storia dei voli intorno al globo

Sono trascorsi ormai 34 anni dal primo volo intorno alla terra, effettuato da tre aerei militari e, d'allora, i coraggiosi pionieri dell'aria sembrano aver creato qualcosa di magico, capace di restringere la durata del tempo e raccorciare gli spazi terrestri.

Da quel fatidico anno 1924, molti altri sono stati i voli intorno al globo, e ciascuno di questi ha apportato, gradualmente, il suo contributo al perfezionamento degli strumenti e della tecnica di navigazione. Infatti, oggi anche i normali aerei passeggeri possono coprire le più lunghe distanze e compiere viaggi intorno al mondo in periodo di tempo abbastanza breve.

Le meraviglie del progresso aeronautico ci hanno abituato a sensazioni che hanno del fantastico: chi giunga in aereo dall'Oriente, ad esempio, volando a 1600 Km. all'ora (velocità della rotazione terreste), può osservare il sole sospeso, nel cielo, perfettamente immobile; o viceversa, chi giunga in volo dall'Occidente, sempre alla stessa velocità, può contemplare il sole alzarsi e tramontare per ben due volte in un solo giorno.

Nel 1872 lo scrittore francese Giulio Verne pubblicava un romanzo destinato a diventare un classico della letteratura per ragazzi, il famoso «Il giro del mondo in 80 giorni». Oggi non solo il termine di 80 ore è sorpassato, ma possiamo essere certi che, forse alla fine di questo secolo, il tempo per compiere una transvolata intorno al globo scenderà a 80 minuti. Ecco, comunque, la cronistoria dei voli intorno al mondo:

1924:

Quattro biplani Douglas «Cruiser» dell'Aviazione dell'Esercito statunitense decollano da Saettle, nello Stato di Washington, il giorno 6 aprile. Gli equipaggi sono al comando del Maggiore Frederick Martin. Soltanto due dei quattro apparecchi riescono a condurre a termine l'impresa. Il percorso di 42.397 Km. richiede 175 giorni di viaggio, mentre il tempo effettivo di volo è di 15 giorni, 11 ore e 7 minuti.

1929:

Il dirigibile tedesco «Graf Zeppelin» decolla da Lakehurst, nel New Jersey, l'8 agosto, e volando attraverso Friedrichshafen., Tokyo e Los Angeles, compie l'intero giro del globo in 21 giorni, 14 ore e 34 minuti. Il «Graf Zeppelin», al comando del Dr. Hugo Ecker, effettua tre soste per rifornimento carburante, trasportando un equipaggio di 40 persone e 19 passeggeri. Il dirigibile vola alla media di 96 Km. all'ora.

1931:

Wiley Post, americano, e Harold Gatty, australiano, decollano con il loro «Winnie Mae» da New York, il 23 giugno. Essi percorrono la distanza di 24.908 km. in 8 giorni, 15 ore e 51 minuti, effettuando 14 soste. La loro media di volo si aggira sui 222 km. orari.

1933:

Primo volo solitario intorno al mondo: Wiley Post, il famoso pilota del precedente viaggio, s'accinge a compiere, da solo, la sua avventura intorno al globo. Egli decolla da New York il 15 luglio con lo stesso aereo di due anni prima, ma con l'istallazione a bordo della radio-bussola e del pilota automatico. Percorrendo la stessa rotta precendente, Wiley Post copre i 25.100 km. in 7 giorni, 18 ore e 49 minuti.

1938:

Howard Hughes, un pioniere tra i progettisti aeronautici americani, con un equipaggio di quattro uomini, decolla il 10 luglio; copre la distanza di 22.654 km. in 3 giorni, 19 ore, 8 minuti e 10 secondi, alla media oraria di 350 km. L'aereo di Howard Hughes è attrezzato con radio-bussole, radio trasmittenti e riceventi, un giropilota, un nuovo tipo d'indicatore di deriva, e navigazione strumentale.

Il volo intorno al mondo segue la rotta via Parigi, Mosca, Siberia, Fairbanks e Minneapolis.

1945:

Un «Globemaster», del Comando Aereo Trasporti dell'Aeronautica statunitense, decolla da Washington il 28 settembre e fa ritorno al suo punto di partenza il 4 ottobre, dopo aver percorso i 37.464 Km. in 149 ore, 44 minuti (includendo anche il tempo speso a terra di 33 ore e 12 minuti).

1947:

Gli americani Bill Odom, Milton Reynolds, T. Carroll Sallee, partono da New York, con un bimotore residuato di guerra, il 12 aprile, facendo ritorno il 16 dello stesso mese. Seguono la rotta via Tokyo e Alasca, coprendo i 32.200 Km. in 78 ore, 55 minuti e 12 secondi; abbassano di oltre 12 ore il primato stabilito da H. Hughes nel 1938.

1947:

Un aeroplano «Clipper America», della Pan America World Airways, decolla dall'aeroporto La Guardia, New York, il 17 giugno, effettuando il primo volo regolare di linea intorno al mondo; l'aereo trasporta 21 passeggeri, e copre il percorso di 34.760 Km. in 93 ore di volo, sostando in 16 città.

1947:

Bill Odom, da solo, decollando il 7 agosto da Chicago, migliora di 5 ore e 50 minuti il suo precedente primato. Vola per 31.615 Km., impiegando il tempo di 73 ore e 5 minuti

1947:

Due piloti americani, Clifford Evans e George Truman, a bordo di due «Piper Cubs», partendo da New Jersey, compiono il giro intorno al mondo in 123 giorni, e sorvolano i due maggiori oceani, per la prima volta su aerei con motore della potenza di appena 100 CV.

1949:

Primo volo senza scalo: un aereo B-50 dell'Aeronautica statunitense, denominato «Lucky Lady», al comando del Capitano J. Gallagher, con un equipaggio di 14 uomini, compie il giro del mondo senza scalo, rifornito in volo da un'autocisterna B-29 (alle Azzorre, Dhahran nell'Arabia Saudita, Clark Field nelle Filippine e all'isola Hawaii). Il «Lucky Lady» percorre i 37.740 Km. in 94 ore e un minuto, alla media di circa 560 Km. orari.

1951:

Peter Mack Jr., membro del Congresso degli Stati Uniti, conosciuto come il «Senatore volante», decolla il 17 ottobre da Springfield, Illinois, a bordo del monomotore «The Friendship Flame» facendo ritorno alla stessa base dopo 111 giorni, dopo aver toccato ben 30 paesi.

Questo viaggio intorno al globo è intrapreso per incrementare l'amicizia tra gli americani e gli altri popoli della terra.

1957:

Tre bombardieri «Boeing B-52» a reazione (ciascuno azionato da otto turbogetti) del Comando Aereo Strategico dell'Aeronautica statunitense effettuano il giro del mondo senza scalo (39.145 Km.) in 45 ore e 19 minuti, alla media oraria di circa 845 Km. I velivoli, al comando del Gen. Archie J. Old, Jr., sono riforniti in volo da autocisterne tipo «C-37». I tre bombardieri decollati dalla base aerea di March, California, il 16 gennaio alle ore 22.00, dopo aver sorvolato Terranova, l'Arabia Saudita, l'India, Ceylon, le Filippine e l'Isola di Guam, vi fan no ritorno il 18 gennaio alle ore 19,19. Essi hanno pertanto ridotto a meno della metà il tempo impiegato otto anni prima dal «Lucky Lady»

—o—

Preoccupazioni laburiste per la politica del Sud Africa

Londra, 27.

Il comitato esecutivo del Partito Laburista inglese ha esaminato le decisione del Governo dell'Unione del Sud-Africa d'interdire il «Congresso Nazionale Africano», la principale organizzazione afri cana dell'Unione.

L'esecutivo laburista ha espresso la sua inquietitudine da vanti a questa nuova decisione che prova, ancora una volta, la determinazione del governo del Sud Africa di privare la maggioranza delle popolazioni sud africane di ogni libertà democratica.

Tono fiducioso di Murphy e Beeley

Parigi, 27.

Il Presidente del Consiglio francese Gaillard, presente il Ministro degli Esteri Pineau, ha nuovamente ricevuto i delegati della missione buoni uffici Murphy e Beeley.

Alla loro uscita dal colloquio, durato un'ora e tre quarti, i due diplomatici sono stati letteralmente assaliti dai giornalisti. Murphy ha dichiarato «Abbiamo avuto una buonissima conversazione, abbiamo compiuto dei progressi. Proseguiremo nei nostri colloqui e ritengo che avremo una nuova conversazione con il Presidente Gaillard ed il Ministro Pineau, ma l'ora ed il giorno, che riteniamo prossimi, non sono ancora stati stabiliti».

Alla richiesta, rivolta a Murphy, se non risenta di una certa stanchezza a causa della missione che si presenta tanto difficile, il diplomatico americano, sorridendo ha risposto di non esserlo affatto. A sua volta Beeley ha anch'egli dichiarato di non sentirsi stanco.

«Ritornerete a Tunisi?» E' stato anche chiesto a Murphy, egli ha risposto che una tale eventualità non è da escludersi.

Per suo conto il Ministro degli Esteri di Francia ha dichiarato: «Le nostre conversazioni continuano in un'atmosfera di fiducia ed avremo certamente l'occasione di rivederci entro un termine relativamente breve».

—oo—

Re Saud verso l'abdicazione?

Il Cairo, 27.

Re Saud si recherebbe prossimamente in Austria dove si sottoporrà ad una cura medica, a quanto crede di sapere lo ufficioso cairota «Al-Ahram».

L'imminente partenza di Re Saud per l'Austria è annunciata secondo quanto scrive «Al-Ahram» — in un dispaccio da Gedda.

Il monarca saudita lascerà l'Arabia per diverse settimane in aprile. Scopo del suo viaggio è quello di «riposarsi e sottoporsi ad una cura medica».

Negli ambienti occidentali del Cairo questo annuncio viene messo in relazione con i recenti mutamenti decisi dallo stesso Saud a favore del fratello Feisal, al quale ha conferito pieni poteri in materia di politica interna e estera.

Si fa l'ipotesi che il viaggio di Saud possa preludere all'abdicazione o quanto meno ad un maggior allontanamento dal potere.

—o—

L'elezione di Kruscev

(Continuaz. della 1ª pag.)

sistema sovietico, i lavoratori non hanno alcun controllo sulle decisioni del partito che determinano tutto il potere. Per l'operaio sovietico la sostituzione di Bulganin con Kruscev ha lo stesso significato che può avere per un soldato la sostituzione del suo generale. La militarizzazione di tutta la vita sovietica e l'assenza di un controllo democratico, implicano la gestione totalitaria del potere da parte di chi è riuscito a prevalere tra la cricca dirigente. Gli avvenimenti di oggi dimostrano quanto poco seria fosse la teoria della direzione collettiva».

—o—

Elezioni in Italia

(Continuazione della 1ª pag.)

Un'importante fatto in questo clima elettorale è rappresentato dall'offerta del partito socialdemocratico a quello socialista di concludere accordi per la presentazione di candidati unici per le elezioni senatoriali, a condizione che i socialisti stessi sospendano le trattative in corso per lo stesso scopo coi comunisti.

Le elezioni senatoriali si svolgono col sistema del collegio uninominale: sono in lizza, cioè, un candidato per ciascun partito, se due partiti presentano un candidato unico hanno perciò maggiori probabilità di conquistare il seggio sommando i rispettivi voti.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٨ مارس ١٩٥٨ الموافق ٧ رمضان ١٣٧٧ هـ

الحزب دقل ومريفلى يحتفل بالذكرى الحادية عشرة لتأسيسه

احتفل حزب دقل ومريفلى يوم الاثنين الماضى بالذكرى الحادية عشرة لتأسيسه • واقيم الاحتفال فى المقر الرئيسى للحزب فى مقديشو وحضر فيه نائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم حاج عمر شيقو والقناصل وعدد كبير من النواب ونائب قائد قوات البوليس وممثل مكتب الشئون الايطالية ورئيس بلدية مقديشو وممثلو الاحزاب السياسية والجاليات وجميع طبقات الشعب وبعثة الازهر والنائب الرسولى •

وابتدأت الحفلة بتلاوة اى الذكر الحكيم والقى بعد ذلك رئيس الحزب السيد جيلانى شيخ بن شيخ الخطبة الرسمية باللغة العربية • وهاكم نصها :

اصحاب السعادة ، ايها السادة ،

باسم حزب دقل ومريفلى اقدم لكم جزيل الشكر لحضوركم فى هذه الحفلة التى اقيمت بمناسبة الذكرى الحادية عشرة لتأسيس الحزب • كما اقدم خالص الشكر لممثلى الادارة الايطالية الوصية والامم المتحدة والحكومة والهيئات الفصلية والجاليات العربية والهندية والباكستانية ولرؤساء الاحزاب السياسية وللاعيان والشيوخ دعوتنا •

ان هذا اليوم يوم عظيم لجميع اعضاء هذا الحزب ولمعاطفيه ولجميع الصوماليين اذ يحتفل فيه بذكرى هيئة سياسية واسعة النطاق تعمل لصالح الصومال العام.

وتجدنا هذه الذكرة ونحن فى فائق نشاطنا وهذا أمر يجعلنا مسرورين اذ انه دليل على حيويتنا وعلى افكارنا الصارحة وعلى الوسائل التى نحن نؤيدها •

كانت السنة الماضية حازمة لحزبنا بالرغم من الكارثة التى تكبد بها زعماؤه • وقد برهن حزبنا على اتحاد صفوف أعضائه التام فى تلك السنة عندما اصبح زعمائه ضحايا الظلم وليس المراد الآن ذكر التفاصيل ما دام انتصر الحق وزهق الباطل ان الباطل كان زهوقا • انا نفضل ان ننسى جميع ما مضى لاجل تحقيق حرية المبادىء السامية فى عقلية الشعب مستقبلنا وستوحى بذلك من المبادىء الاسلامية والقومية وكما قال تعالى «ومن عفى وأصلح فأجره على الله» وكما قال البوصيرى : فتأسو لمن مضى اذ ظلمتم فتأسى للنفس فيه عزاء • وهذا من جراء المنهج السياسى الذى نعتنقه والخاص بأسس دستور الدولة الصومالية • ان حزبنا يحترم كل الاحترام النظريات والاتجاهات السياسية سواء أكانت جماعية ام فردية • ونرجو ان يحصل على تجاوب وتبادل الجنب الأخر وذلك طبقا لمبادىء الامم المتحدة فى باب حرية الرأى والكلام •

اننا نرى بان بعض الافراد والهيأت يهاجموننا أشد الهجوم بسبب نظرية ديموقراطية صحيحة وهى طلب تطبيق النظام الفيدرالى على الدولة الصومالية المقبلة النظام الذى يطبق حاليا على دول كبرى وصغرى متمدنة وحديثة وبسبب ذلك النظام قد نالت تلك الدول تقدما باهرا باسرع وقت ومن بينها الولايات المتحدة الامريكية والباكستان ونظام الاقليمية الايطالية الحديثة وليبيا المشابهة للصومال من ناحية السكان واتساع المساحة وما الى ذلك •

هذا وقد توخى هذا الحزب النظام الفيدرالى الى ان درس واقتنع بان صفوف الشعب الصومالى المشتتة بنظام قبلى قديم لا يمكن ان تتجمع الا بدستور فيديرالى يعترف لمختلف الاقاليم •

هذا من ناحية ومن ناحية اخرى نعتقد ان تكوين دولة مركزية تشرف على جميع السلطات لن تتمخض الا ان تقوية التفرقة • اما النظام اللامركزى (الفدرالى) فيقتضى تسابق الولايات فى تحسين شئون سكانها بمختلف الوسائل المتوفرة محليا وبوسيع استغلال ثرواتها واعداد أبنائها على احسن السبل لمواجهة صعوبات الحياة الحديثة • وقد جاهد الحزب وناضل لغرس هذه المبادىء السامية فى عقلية الشعب الصومالى وقد كلل الله مساعيه بالنجاح الباهر حيث اقتنعت بها اغلبية الشعب فاحتضنتها قلبا وقالبا.

ان هذا النظام فى الوقت الراهن ينطبق على بعض الاقاليم بصورة تضر الاقاليم الاخرى لانه محدد فى نقط فى الاقتصاد اى حرية للتصدير والتوريد المسموح للاقاليم الشمالية ونعتقد ان من الواجب مد نفس النظام الفيدرالى الى الميدان السياسى والادارى وتطبيقه على كافة الاقاليم على قدم المساواة والعدالة بدون اية محاباة.

اننا نرفض المبادىء الاستبدادية التى يجمع حولها كافة طبقات الشعب: ان الشعب الصومالى مندفع بجميع قوته نحو الاستقلال التام والحرية ولا توجد الحرية فى مجتمع تقوده أقلية تفرض رغبتها عليه فرضا •

هذا وليس فى رغبتنا ان نذكر بالتفصيل جميع ما قام به الحزب فى سبيل المصالح الحيوية القومية ابتداء من تحصيل ضمان اجزاء الانتخابات السياسية والبلدية فى جو من الهدوء والحرية الى طلب تشكيل جيش صومالى حديث للدفاع عن الوطن العزيز وتجنيد الشبان فى الخدمة العسكرية لتدريبهم مدة ١٨ شهرا طبقا لما تجرى عليه جميع الدول الحديثة وقد تتبع الرأى العام كافة هذه العمليات وعلم فالنهاية انها لا ترمى الا الى المصالح العامة للشعب الصومالى •

سنواصل نضالنا السياسى باسم الصومال الحر المستقل ذو السيادة الكاملة والمتماسك الاجزاء تحت ظل احترام حقوق الجماعات والافراد، سنواصل هذا النضال ورؤوسنا مرتفعة وضميرنا مقتنع بنيل النجاح التام • هذا وقد اجتمعت مؤخرا الهيئات الادارية للحزب لاعادة بحث السياسة العام ولتوفير الوسائل الصالحة للوصول الى الهدف المنشود واود ان أبلغكم ان حزبية دغل ومريفلى قد توصلت اليوم الى نقطة انتقال تاريخية ولم تنته بعد رسالتها فى اداء واجباتها نحو شعبنا فتحتم عليها توسيع آفاق نظرياتها وأرائها السياسية بعد ان حققت هدفها الاول وهو جمع شتى قبائل دغل ومريفلى فى دائرة واحدة تعيش فيها بتوافق ووئام تامين فيتجاوز نشاطها حدود دغل ومريفلى بروح ملئة الامل والاخوه نحو جميع الصوماليين القاطنين فى هذا القطر أم وراء تلك الحدود المصتنعة •

يرجو حزبنا ان يرى وقد تحقق التئام كافة اجزاء الصومال فى صوماليا كبرى وذلك هو ما يصبو اليه كل صومالى •

ومهما كانت تسمية الحزب الحالية نفيسة وعزيزة علينا فاننا مستعدون التضحية بهافى استبدالها بتسمية جديدة أنسب لمقتضيات التطورات الاخيرة مع الاحتفاظ بمنهج الفدرالية كما ذكرنا سابقا وتلك التضحية لاجل المصالح الصومالية العامة هاكم التسمية الجديدة وهى :

حزبية الدستور المستقل اصومالى

ح • د • م •

ومن الجلى ان هذه التسمية للحزب الاحتفاظى بالاحرف الاولى السابقة الا وهى ح•د•م• وتحت ظل هذا الشعار الجديد نريد ان نخوض المعركة بنظريات واتجاهات واسعة الافق وأراء بعيدة المدى ونترك للمستقبل القريب ان يوضح للملاء حسن نيتنا نحو وطننا العزيز ولا شك ان جماعات غفيرة من ابناء وطننا كانوا ينتظرون بلهف بالغ الأثر وصول هذا اليوم المبارك اليوم الذى تفتح فيه الحزبية الباب على مصراعيها لتستقبل فى صفوفها الاحرار والمجاهدين الوطنيين من بنى جنسهم ودينهم ووطنهم •

هذا وان حلول السنة الحادية عشرة التى اجتمعنا هنا لنحتفل بها ما هى الا بداية عهد جديد نكرس فيه جهودنا للمستقبل أى لتحقيق الاستقلال والحرية التامين والتقدم فى جميع ميادين الحضارة ورفاهية الشعب الصومال •

يا اصحاب السعادة ويا أيها السادة •

أكرر مرة اخرى تشكراتى الحاره لتلبيتكم دعوتنا للاشتراك فى هذه الحفلة التاريخية واخصص خالص تشكراتى بوجه خاص جميع الدول والهيئات التى منحت منحا دراسيا للطلبة الصوماليين ومن بينها مصر والولايا تالمتحدة ـ والمؤتمر الاسلامى والهيئة اليونسكو •

قرارات الحكومة بمناسبة شهر رمضان

قررت الحكومة بمناسبة شهر رمضان ما يلى :

ـ افتتاح المكاتب العامة من الساعة ٨ الى الساعة ١٢ر٣٠

ـ تطويل مدة افتتاح المحلات العمومية •

ـ توزيع الاغذية فى المدارس الداخلية فى المستشفيات وفى السجون فى الوقت المناسب •

ـ منح المسجونين الراحة الكاملة بعد الظهر •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها حاجى علم احمد محمد طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى بيسا بدليو بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة سوبان عثمان واعيس لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو حمر جب جب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) وفى ادارة الشئون المالية المذكورة الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد قويرن اطليان لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع تريفس بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ أغانى متنوعة
١٤ر١٥ ـ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ ـ هيلو
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ تحية الامراض الى أقاربهم البعداء
١٦ر٥٠ ـ هيلو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ المراعى للمواشى
١٧ر١٨ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ فى الجمعية التشريعية
١٧ر٣٥ ـ قباى
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
٢١ر١٥ ـ برنامج خاص لشهر رمضان
٢٢ر٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno VIII — Numero 75 Sabato 29 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Approvati i bilanci dei Ministeri per gli Affari Economici, Finanziari e Generali

L'Assemblea ha cosi chiuso i lavori della sessione dell'anno 1957 ed ha sospeso i lavori che saranno ripresi tra un mese

Nei giorni 22, 24 e 25 corrente l'Assemblea Legislativa ha portato a termine l'esame del bilancio di previsione, parte spese, per l'esercizio finanziario 1958; approvando i bilanci dei Ministeri degli Affari Economici, Finanziari e Generali, ed approvando infine il bilancio nel suo complesso con la votazione con lo scrutinio segreto.

Nella discussione del bilancio per il Ministero degli Affari Economici il primo oratore è stato il Deputato Abdulcadir Mohamed Aden (H.D.M.) il quale propone la soppressione del capitolo 35 «Spese per favorire lo sviluppo industriale commerciale del Territorio, ecc.»; per intrattenersi poi sull'impiego dei fondi di funzionamento. Rileva quindi come i capitoli 40 e 46 trattino la stessa materia, ma il Rappresentante del Ministero Affari Finanziari spiega come il primo sia relativo al funzionamento dei servizi aero-portuali mentre il secondo si riferisca alla manutenzione delle piste.

Il successivo oratore Deputato Nur Hasci Alas raccomanda al governo che curi al massimo la manutenzione delle piste essendo queste essenziali per l'allacciamento delle comunicazioni nel Territorio, propone poi che le centrali elettriche dei vari centri che gravano fortemente sul bilancio siano date ai Municipi e dichiara di ritenere troppo onerosa la spesa per i centri sperimentali agricoli. Sostanzialmente simili a quelli dei due capi gruppo sono gli interventi dei Deputati Ali Salad Scek Abdi Elmi (L. G. S.), Abdi Bulle Aden (H. D. M.) il quale però raccomanda che siano fatti più uar, Abdulcadir Aden Hussen (H.D.M.) Osman Mohamud Ibrahim (L. G. S.), Hagi Abdullahi Mursal (H. D. M.).

Il Deputato Ali Scek Gess (L.G.S.) propone la soppressione del capitolo 55 «Spese per il servizio agrario, forestale e venatorio, ecc.» aggiungendo che i fondi relativi siano passati al capitolo 46 «manutenzione ordinaria delle piste e delle strade». Propone altresì per il capitolo 44 «spese per l'esercizio dei servizi delle comunicazioni» la unificazione del settore civile con quello militare. Dei pozzi e dell'agricoltura si occupa in particolare il Deputato Mohamed Osman Dini (L.G.S.), altrettanto fa il Deputato Mohamed Gianaco Gimale (L.G.S.). Più o meno sugli stessi punti vertono gli interventi dei Deputati Osman Hagi Afrah (L. G. S.) Hagi Giama Mahamud (L.G.S.).

Vasto, sebbene relativo agli argomenti già trattati, salvo qualche particolare proposta è l'intervento del Deputato Mohamed Scek Osman a l quale il Ministro per gli Affari Economici risponde in maniera esauriente.

Posto ai voti come formulato dal Governo il bilancio del Ministero per gli Affari Economici viene approvato con 41 voti favorevoli e 2 astenuti.

Il bilancio del Ministero Affari Finanziari

Breve è stata la discussione del bilancio del Ministero per gli AA.FF. benchè le spese risultino superiori a quelle del bilancio precedente tuttavia come ha detto l'oratore nella illustrazione tale aumento è più apparente che reale, e pertanto la commissione lo ha approvato all'unanimità.

Il Deputato Abdulcadir Mohamed Aden nel suo intervento ha trattato soprattutto delle assunzioni del personale giornaliero facendo presente come il sistema non sia aderente alla norma che prevede che il personale sia assunto dietro concorso. Della somalizzazione del servizio monopoli si occupa il Deputato Ali Scek Gess. Della attività della Guardia di Finanza si occupa invece il Deputato Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi. Il Deputato Abdurahman Hagi Mumin si intrattiene invece sulle spese relative al personale per la riscossione dei tributi ritenendo la spesa relativa troppo elevata. Un vivo ringraziamento al Ministro per l'opera svolta dal dicastero da lui diretto rivolge il Deputato Scek Mohamed Issak Salad.

(Continua in 3ª pag.)

AFFERMATO DAL GOVERNATORE DELLA BANCA NAZIONALE EGIZIANA

L'economia egiziana non può separarsi da quella occidentale

Il fallimento della politica economica intesa a sostituire l'Occidente con l'URSS ed i paesi comunisti, sarebbe la causa della sostituzione del Ministro del Commercio della RAU — Nasser ha accettato un invito del Presidente del Libano

Il Cairo, 28.

Il Presidente della Repubblica Araba Unita ha accettato un invito del Capo dello Stato libanese Camille Chamoun di recarsi in visita a Beirut, a quanto ha dichiarato stamane il Presidente della camera libanese Osseirane rientrando da una visita al Cairo.

Da Beirut si apprende intanto che, in base a quanto si rileva da una copia li pervenuta del rapporto presentato all'Assemblea Generale degli azionisti della Banca Nazionale Egiziana dal Governatore Abdel Guelil El Emari, uno dei finanzieri più qualificati d'Egitto, nelle conclusioni del rapporto stesso è detto che l'Egitto non può separarsi dall'Occidente e che l'attuale politica economica tendente a sostituire i paesi occidentali con l'Unione Sovietica, i paesi comunisti ed arabi, è risultata essere un completo insuccesso.

Emari è giunto a queste conclusioni dopo un accurato studio dell'economia egiziana e dell'esperimento tentato nel corso del 1957 dal Ministro del Commercio egiziano Mohamed Abou Nosseir.

L'insuccesso di questa politica, si rileva a Beirut, era già noto ai dirigenti egiziani ed il Presidente Nasser l'aveva già in qualche modo «ufficializzata» eliminando Nosseir per affidare la gestione economica delle due provincie della Repubblica Araba Unita ad un finanziere meno avventuroso e conosciuto per le sue simpatie filo-occidentali, Abdel Moneim El Keissouni.

IN SEGUITO AL RAGGIUNTO ACCORDO

Costituito il Governo sudanese

Il gabinetto è composto di 15 ministri, nove appartenenti all'Umma e 6 al Partito Democratico Popolare

Khartoum, 28.

Essendo intervenuto un accordo tra il Partito Umma ed il Partito Democratico Popolare, il Primo Ministro della Repubblica del Sudan Abdalla Khalil ha costituito il nuovo gabinetto, i cui membri hanno prestato giuramento giovedì sera.

Il nuovo governo è composto di quindici ministri, di cui nove appartenenti all'Umma e sei al Partito Democratico Popolare.

Mirghani Hamza è stato confermato al dicastero dell'Interno, ed è, altresì, Vice Primo Ministro e Ministro dell'irrigazione.

I due membri del Partito Umma Mohamed Ahmed Mahgoub ed Ibrahim Ahmed, hanno avuto rispettivamente il portafoglio degli esteri e delle finanze.

Rappresentanza ucraina e bielorussa all'ONU

Mosca, 28.

Il governo della Repubblica Socialista Sovietica della Bielorussia ha deciso di creare una rappresentanza permanente presso le Nazioni Unite, a quanto annuncia l'agenzia Tass.

Della decisione, come aveva fatto ieri l'Ucraina, ne è stata data notizia al Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjoeld.

Hammarskjoeld a Ginevra

Mosca, 28.

Al termine di una visita di quattro giorni a Mosca il Segretario Generale dell'ONU Hammarskjoeld ha lasciato stamane in aereo la capitale sovietica salutato all'aeroporto dal Vice Ministro degli esteri Kuznetsov.

Hammarskjoeld ha avuto scambi di vedute al Cremlino sui problemi del disarmo e della eventuale conferenza al vertice.

Il Segretario Generale Hammarskjoeld, è giunto questa sera a Ginevra, proveniente da Mosca.

Erano ad attenderlo, il Direttore dell'Ufficio Europeo dell'ONU Ambasciatore Spinelli, alti funzionari delle Nazioni Unite, nonchè numerose personalità elvetiche.

Dag Hammarskjoeld si tratterrà alcuni giorni a Ginevra dove prenderà parte, tra l'altro, ai lavori attualmente in corso della conferenza internazionale sul diritto del mare.

Egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione in relazione al suo viaggio a Mosca.

Personalità mauritane a Rabat

Rabat, 28.

Il Ministro dell'Insegnamento, quello del Commercio, lo Emiro di Trarza ed una quarta personalità della Mauritania, sono giunti ieri sera a Rabat provenienti dal Cairo.

Queste quattro personalità hanno viaggiato con passaporti marocchini rilasciati al Cairo il 20 marzo e sotto nomi fittizi, ed hanno compiuto il viaggio via Roma, Casablanca, dove hanno preso alloggio in un grande albergo.

La Radio marocchina dichiara che le personalità saranno, con moltissima probabilità, ricevute dal Re del Marocco Mohamed V.

Si ignorano a Rabat le circostanze relative al viaggio della quarta personalità mauritana che viene presentata come il «capo della gioventù del Chenguit» (Chenguit è il nome con cui in genere i marocchini indicano la Mauritania).

Da Dakar si apprende, intanto, che il Consiglio di Governo della Mauritania ha dichiarato decaduti i due Ministri, quello dell'Insegnamento e quello del Commercio.

I viaggi delle suaccennate personalità, prima al Cairo e poi a Rabat, ed il modo clandestino con cui essi sono stati compiuti, suscitano un certo interesse in seguito alle polemiche che si sono avute in questi giorni tra la Mauritania e Rabat per questioni confinarie.

UN DOCUMENTO LABURISTA

Per la soppressione della discriminazione razziale nell'Africa Centrale britannica

Londra, 28.

La direzione del Partito Laburista inglese ha reso noto oggi un piano destinato a porre fine alla «discriminazione razziale nell'industria e nella vita sociale» dell'Africa Centrale britannica.

Dopo aver espresso il rincrescimento per il fatto che il governo conservatore abbia approvato la legge elettorale recentemente adottata dal Parlamento Federale della Federazione Rhodesia-Nyssaland, il partito laburista dichiara, tra l'altro, di «aver osservato con crescente ansietà lo aggravarsi della tensione razziale nel corso degli ultimi anni».

Ritenendo che la popolazione africana divenga sempre più ostile alla federazione, il partito laburista propone: «1) — La pubblicazione da parte della Federazione di una dichiarazione che proclami in modo inequivocabile che ella persegue la democrazia totale ed i diritti uguali per tutti i cittadini. 2) — La revisione della legge elettorale al fine di assicurare la presenza di una valida rappresentanza africana in seno al Parlamento. 3) — L'estensione ad altri gradi dell'insegnamento dei principi interrazziali che sono, attualmente, applicati in modo incoraggiante nelle università».

La direzione del partito laburista britannico richiede, infine, che i popoli della Rhodesia e del Nyssaland conservino i loro propri governi e che la rappresentanza africana nei consigli esecutivi e legislativi dei due paesi sia uguale a quella delle altre razze.

DOPO IL COLPO DI MOSCA

Ritorno allo stalinismo o contingenza momentanea?

I circoli politici mondiali si pongono questo interrogativo ritenendo che Kruscev possa aver accentrato tutti i poteri nelle sue mani per poter partecipare con maggiori titoli alla conferenza al vertice

Washington, 28.

In questi ambienti politici si osserva stamane che se il comunicato del Dipartimento di Stato sugli avvenimenti di Mosca tende ad escludere nella relazione americana qualsiasi aspetto di sorpresa, in realtà un elemento di sorpresa vi è stato.

Washington si attendeva infatti la rimozione di Bulganin non l'assunzione della presidenza del governo da parte di Kruscev. Due interrogativi dominano le discussioni al Dipartimento di Stato nei circoli politici: perchè Kruscev che sostanzialmente aveva il potere attraverso la carica di primo segretario del partito ha voluto assumere anche la carica di premier?

La ragione della mossa di Kruscev è da cercarsi nella evoluzione interna della regione, cioè in un ritorno dalla direzione collegiale al sistema staliniano?

Secondo impressioni diffuse a Washington Kruscev vuole apparire ai russi come l'uomo che può negoziare la distensione con l'occidente. La sua mossa indicherebbe che egli è pronto ad assumersi sia i rischi che tale politica comporta, sia il merito dello eventuale successo e ciò alla stessa maniera di Stalin nel 1940.

Il portavoce di Palazzo Chigi ha commentato stamane la nomina di Kruscev osservando che, sebbene egli conservi la carica di primo segretario del partito, tale nomina conclude quattro anni di lotta per il potere condotta senza esclusione di colpi, e significa la fine della direzione collettiva. Un potere dittatoriale e personale viene ora assicurato a Kruscev sulle orme di Stalin. Resta a vedere — ha continuato contro il portavoce — se quelle forze che Kruscev aveva mobilitato contro il mito del defunto dittatore e contro i suoi antichi collaboratori al governo nel nome della direzione collettiva di una presenta democrazia di partito, accetteranno ora il ritorno al vecchio regime.

Per quanto riguarda la politica estera, il portavoce ha rilevato che Kruscev ieri, al momento della sua nomina, è stato presentato dal presidente del praesidium come un «inesauribile» lottatore per la pace. Se effettivamente — ha inoltre detto il portavoce — con tale avvento cadessero le impostazioni e le direttive che sono state finora la causa della tensione internazionale, potrebbe dirsi che esse fossero imputabili non già a lui ma alle resistenze dei suoi colleghi nella direzione collettiva. Malgrado giustificati dubbi, che si possono avere in proposito, data la posizione preminente che Kruscev aveva già nel passato governo, da parte italiana non si può non auspicare che si producano in concreto quei mutamenti atti a migliorare la situazione internazionale ed a favorire la pace.

I commenti della stampa mondiale

Secondo «Le Monde» è pur sempre l'autoritarismo, è pur sempre un uomo, uno solo, a Mosca come a Belgrado, a Varsavia ed a Pechino, che comanda.

Il mutamento, in rapporto all'epoca staliniana, è che la vittoria è stata strappata da Kruscev senza versare sangue. Questo — sempre secondo «Le Monde» — ed il clima che esiste oggi nell'Unione Sovietica, lasciano sperare ancora che Kruscev userà diversamente di quanto fece Stalin il potere assoluto che detiene.

«L'Aurore» ritiene che non siano da attendersi mutamenti sostanziali nella politica estera sovietica con la concentrazione del potere nelle mani di Kruscev, sebbene quest'ultimo possa apparire talvolta più duttile di altri negoziatori sovietici. «Non culliamoci in eccessive illusioni» — scrive il giornale.

La contraddizione tra la recente denuncia del — culto del la personalità ed il colpo fatto da Kruscev ieri, il disegno di Kruscev stesso di partecipare a negoziati ad alto livello con gli occidentali, sono i due elementi maggiormente sottolineati nei commenti odierni della maggiore stampa americana agli avvenimenti di ieri a Mosca.

La possibilità che Kruscev abbia sostituito Bulganin soltanto per partecipare ad una conferenza al vertice, e pensi di cedere poi la direzione del governo ad un uomo di sua fiducia dedicandosi al partito viene adombrata stamane dal «Times». Anche gli altri giornali londinesi vedono il fatto in stretto rapporto con la conferenza.

Il «Messaggero» di Roma ritiene che con la nomina di Kruscev a capo del governo possa considerarsi sostanzialmente finita la lotta per il potere nell'URSS pur non dovendosi escludere altri sensazionali colpi di scena. Il «Popolo» rileva la fine «di quella larva di regime diarchico che si era instaurato in Russia dopo la morte di Stalin.»

La stessa osservazione è fatta da «La Stampa», che, tuttavia, auspica che possa essere raggiunta comunque qualche intesa con Mosca.

Sospesi dall'Arabia Saudita gli aiuti alla Giordania

Il Cairo, 28.

Il governo saudiano del Principe Feisal, al quale si attribuiscono simpatie per la Repubblica Araba Unita, ha disposto la sospensione delle sovvenzioni alla Giordania, parte del blocco arabo opposto.

Le sovvenzioni vennero concordate dagli Stati Arabi quando alla Giordania vennero meno quelle britanniche.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PRESENTI I DELEGATI DI TUTTA LA SOMALIA

Ha iniziato i suoi lavori il congresso generale annuale della Lega dei Giovani Somali

Come prennunciato ha iniziato i suoi lavori, ieri sera alle ore 21, il Congresso Generale Annuale del Partito della Lega dei Giovani Somali.

La sala dei convegni nella Sede Centrale del Partito, vivacemente addobbata con bandiere della Somalia e del Partito, era gremita dai 120 congressisti rappresentanti tutte le Sezioni del Partito in Somalia, oltre che da una Delegazione appositamente venuta dal Somaliland, dai membri del Comitato Centrale e del Comitato Locale, dal Gruppo Parlamentare della Lega dei Giovani Somali e da tutti i membri del Governo.

Il Congresso discuterà un importantissimo ordine del giorno che prevede un esame generale della politica del Partito, la definizione del programma in vista della prossima campagna elettorale per le elezioni politiche oltrechè la preparazione organizzativa. In questo punto dell'ordine del giorno appare di particolare importanza il progettato esame della possibilità di estendere il diritto di voto anche alle donne.

Il Congresso esaminerà altresì i problemi relativi alla Costituzione dello Stato Somalo ed in particolare dovrà pronunciarsi sulla forma che la futura Repubblica Somala dovrà assumere, se, cioè, essa dovrà essere presidenziale o parlamentare.

Esaminerà, inoltre, il Congresso stesso i problemi relativi alla questione dei confini fra la Somalia e l'Etiopia, quelli posti dal disavanzo del bilancio governativo, nonchè la revisione dei programmi didattici.

Naturalmente non è esclusa la possibilità che vengano posti in trattazione altri argomenti che potrebbero scaturire nel corso dei dibattiti.

Il Congresso si protrarrà, quindi, per molti giorni e darà adito a discussioni elevate così come elevati sono gli argomenti all'ordine del giorno.

La seduta di ieri sera è stata una vera e propria seduta inaugurale in quanto il cronista non può registrare altro che un lungo e vasto discorso di apertura pronunciato dal Presidente del Partito, al cui termine i lavori sono stati aggiornati a lunedì sera.

L'Ufficio di Segreteria del Congresso, composto di alcuni elementi scelti tra i congressisti è diretto dal Sig. Hassan Nur Elmi.

Visite di medici regionali

(Dal nostro corrispondente).

Ha visitato Itala il Medico Regionale del Benadir, Dr. Gareri, il quale per due giorni ha dedicato tutta la sua attività alla visita degli ammalati presentatisi numerosissimi.

Il Medico Regionale constatava che la situazione sanitaria del centro è buona ed affermava che grazie all'abbondante distribuzione di medicinali non potrà che migliorare.

Procedeva, quindi, alla distribuzione di appropriate medicine per i vari casi constatati e dotava l'infermeria locale di congrui quntitativi di penicillina e streptomicina. Il Medico visitava pure gli alunni della scuola nonchè i detenuti Lasciava quindi Itala alla volta di Aden Javal.

Abdulcadir Mohamed Musse

* * *

(Dal nostro corrispondente)

Lugh Ferrandi ed i centri di Dolo e Malkarie, oltre ad altre località minori, sono stati ispezionati dal Medico Regionale dell'Alto Giuba, Dr. Angrisani, il quale oltre a visitare gli ammalati provvedeva a distribuire medicine e latte in polvere.

Abdi Dahir

L'attiva scuola di Hacau

La Scuola elementare del villaggio di Hacau è al suo primo anno di vita.

Aperta per espressa volontà del Ministro per gli Affari Sociali, ha voluto contraccambiare la sua riconoscenza al Ministro stesso offrendo un lusinghiero bilancio di attività veramente lodevole.

E' guidata da due bravi insegnanti, i signori Salim Abubaker Salim e Scerif Abdalla Hassan.

Tutta la popolazione del modesto villaggio ha voluto dimostrare coi fatti di essere degna della fiducia in essa riposta dal Governo affollando la Scuola con più alunni frequentanti che iscritti.

Hacau è un borgo contadino che conta non più di qualche decina di tucul; la sua gente è dedita ai lavori dei campi e lavora sodo per produrre granaglie in grande misura e per allevare bestiame grasso e numeroso. Gente quindi che di scuola mai ne ha conosciuto, tranne le modeste scuole coraniche sparse nella zona per lo insegnamento religioso ai bambini.

Ciò che più ci ha sorpreso è l'aver trovato, nella prima classe del maestro Salim Abubaker Salim, 32 alunni presenti sui 22 iscritti. Esaminando gli elaborati ed interrogando gli alunni ci siamo resi conto che l'insegnante ha lavorato sul serio ed in profondità, cioè non ha addormentato gli alunni con fredde ed astruse tiritele mnemoniche, ma li ha saputo condurre con perizia a condensare sui quaderni efficaci lezioni in lingua araba, esercitazioni scritte con buona forma ortografica, con mano sicura e calligrafia migliore.

Ottimo l'insegnamento della Religione che, grazie all'apprendimento della lingua araba, non è più freddo esercizio mnemonico, ma consapevole interpretazione dei valori morali contenuti nel sacro Corano.

Il buon Salim, questo silenzioso artefice sociale, non si è fermato ai programmi ufficiali, ma li ha superati dotando gli alunni non solo di Albidaja Fitaaggi, ma anche di letture Albaradiosa, iniziandoli alla scrittura e lettura della lingua italiana e portandoli fino ad un corretto dettato.

La sua iniziativa non si è fermata sui banchi della Scuola; ha riunito i maggiorenni del Paese, ha raccolte oblazioni volontarie e messo in divisa caki-azzurra oltre 50 alunni che fa marciare come tanti soldatini, al passo, eretti nella persona, fieri della nuova divisa che li rende uniformi ed eleganti.

Proprio ieri, durante la visita ispettiva compiuta in occasione degli esami alla Scuola di Uanle Uen, il Direttore Didattico del Benadir ha avuto modo di vedere sfilare, sulla spianata del pozzo trivellato, quei piccoli alunni e con loro le alunne che il bravo maestro ha allineato coi maschi, e di fissarne i passaggi migliori nelle riprese Afgacolor per documentare lo straordinario progresso ottenuto in così breve volger di tempo.

Anche nella classe preparatoria del maestro Scerif Abdalla Hassan gli alunni sono più numerosi degli iscritti e leggono con speditezza e sicurezza tutto il I libro di Abdidaja Fitaaggi e scrivono e parlano tanto in arabo che in italiano con discreta disinvoltura.

Ora gli insegnanti stanno adoperandosi per allestire una Festa di chiusura che vogliono riesca bene ed alla quale sperano che da Mogadiscio qualche Superiore dell'organizzazione scolastica vi partecipi.

All'uopo il Reggente l'Ispettorato Istruzione Primaria ha destinato a quella Scuola numerosi consistenti regali da distribuirsi agli alunni migliori di quella dinamica borgata.

Noi che la ricordiamo aperta nel lontano luglio '57 ed ancora conserviamo nella mente le immagini di bambini sparuti e malamente vestiti che si affacciavano timorosi alla soglia della Scuola, non possiamo che essere lieti per questi risultati raggiunti grazie alla solerte ed appassionata opera educativa di quei due bravi insegnanti ed alla generosa collaborazione data dalla popolazione del luogo, fiera oggi più che mai della sua Scuola viva ed operante.

TOR.

CORRIERE DA GALCAIO

Riunione dei Commissari Distrettuali del Mudugh

(Dal nostro Corrispondente)

Nella sede della Regione in Galcaio, ha avuto luogo giorni fa la consueta riunione dei Commissari Distrettuali della Regione del Mudugh.

La riunione stessa oltre a rivestire carattere di grande importanza per gli argomenti in discussione, è stata anche oggetto di vivo interesse per gli intervenuti, che, per la prima volta hanno avuto occasione di porgere il loro saluto nonchè quello delle loro rispettive circoscrizioni Distrettuali al nuovo Prefetto: Hagi Bascir Jsmail.

Dopo brevi parole di saluto il Prefetto dava lettura del seguente ordine del giorno dei lavori:

— Operazioni Rapem, Elezioni Politiche-Amministrative, Ordine Pubblico, Questioni di frontiera, Lavori Pubblici, Diah Pendenti, Confini Amministrativi, Capi e Notabili, Automezzi Governativi, Ilalo, Personale, Scuole Ospedale.

Nelle discussioni dei vari argomenti in trattazione, i vari Commissari Distrettuali si sono dimostrati pienamente alla altezza della discussione che si è protratta per ben tre giorni consecutivi.

Negli interventi il Prefetto della Regione ha brillantemente e lodevolmente illustrato i quesiti postigli in merito ai vari programmi attuati e a quelli da attuare.

Gli argomenti che hanno impegnato di più, sono stati i problemi confinari, pozzi e LL.PP.

tanti dei partiti politici e dipendenti degli uffici governativi, nonchè le Autorità civili e militari.

Il Prefetto del Mudugh, volgeva a nome di tutti gli astanti parole di compiacimento e nello stesso tempo di commiato al Maggiore Mohamed Ibrahim lodandone l'opera svolta al servizio dell'ordine, augurandogli anche ogni successo per il futuro.

Il Magg. Mohamed Ibrahim, nel ringraziare il Prefetto si dichiarava dolente di lasciare la Regione del Mudugh.

Altri discorsi di circostanza venivano pronunciati dal Ten. Mohamed Ali Scerman, dal Segretario della locale sezione L. G. S. e da altre personalità.

CORSI

CAMBIO DI CONSEGNE ALLA POLIDIVISIONE.

Nella prima quindicina del mese in corso, si è svolta presso la sede del Comando Polidivisione di Galcaio, la cerimonia del passaggio di consegne tra il Maggiore Mohamed Ibrahim ed il Ten. Mohamed Ali Scerman.

Per l'occasione si sono riuniti presso i locali del Circolo Cittadino: Capi e Notabili, esponenti religiosi, rappresen-

RADIO MOGADISCIO PER OGGI E...

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - Notiziari settimanale delle « Nazioni Unite »
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Gabai
16.25 - Hello
16.35 - Gabai
16.50 - Hello
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.30 - Gabai con musica
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Somalo)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Programma speciale per il Ramadan
22.00 - Fine della trasmissione

* * *

E PER DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna somalo
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (som.)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio (som.)
16.50 - « LUGABAHSI » settimanale radiofonico a cura di Abdi Namus e Augusto Vollini
1. Intervista della « Radio Voce dell'America » con lo studente somalo Abdullahi Egal
2. Musica a richiesta
3. Un'antica leggenda somala
4. Musica a richiesta
5. Riassunto del discorso pronunciato recentemente dal Primo Ministro On. Abdullahi Issa.
6. Somali Bararurtei Ianahai.

17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Gabai
20.05 - Hello (duetto)
20.15 - ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (italiano)
20.40 - ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Programma Speciale per il Ramadan
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA... OGGI

CINEMA BENADIR — « La Primula Gialla » - con: Zachary scott, Mervyn Johns, Peggie Castle.
CINEMA CENTRALE — « India Favolosa » - Technicolor realizzato da Cesare Girosi, cinegiornale
CINEMA EL GAB — « Dramma Nel Porto » - Prima Visione - con: Brunella Bovo, Alan Terry, Vincenzo Musolino, Segue nuovo Documentario
CINEMA HADRAMUT — « Jallad Film Indiano.
CINEMA HAMAH — « Donna da Uccidere » - con: Donal Sinden, Mauriel Pavlow, Belinda Lee, cinegiornale
CINEMA MISSIONE — Dramma Nel Porto » - Prima Visione - con: Brunella Bovo, Alan Terry, Vincenzo Musolino, Segue nuovo Documentario Orario: 18.45 - 20.20. - 22
SUPERCINEMA — « Il Maestro di Don Giovanni » - Technicolor con: Errol Flynn, Gina Lollobrigida, cinegiornale

* * *

...PER DOMANI

CINEMA BENADIR — « L'Ultima Rapina » - con: Margaret Leighton, Robert Beatty.
CINEMA CENTRALE — « Il Maestro di Don Giovanni » - Technicolor con: Errol Flynn, Gina Lollobrigida, cinegiornale
CINEMA EL GAB — « Il Sacco di Roma » Prima Visione - con: Pierre Cressoy, Helene Remy, Vittorio Sanipoli, Segue nuovissimo Documentario
CINEMA HADRAMUT — «Dramnel Porto ».
CINEMA HAMAR — « Il Covo dei Contrabbandieri » - Cinemascope Metro Goldwyn Mayer con: Stewart Granger, George Sanders, John Greenwood, nuovo cinegiornale - Orario: 18.10 - 20 - 21.50
CINEMA MISSIONE — «Il Sacco di Roma » Prima Visione - con: Pierre Cressoy, Helene Remy, Vittorio Sanipoli, Segue nuovissimo Documentario Oraro: 18.45 - 20.15 - 21.50.
SUPERCINEMA — « Brooklyn Chiama Polizia » - Primo Visione con: Farley Granger, Anthony Quinn.

AVVISO

La Ditta Francesco Rossi di Chisimaio informa che, le iscrizioni di autocarri per il trasporto banane, sono definitivamente chiuse, avendo già un numero d'iscritti superiore alle necessità.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI un locale per Macelleria di fianco Ristorante Aragnino ex Fabbrica gassosa. Rivolgersi Hagi Muragi & Sons. Tel. 37.

AL CINEMA HAMAR

OGGI

la RANK FILM presenta una storia di disperata violenza:

Donna da uccidere

Con: Donald SINDEN - Muriel PAVLOW - B. LEE

NUOVO CINEGIORNALE

DOMANI

Un film di nuovo genere!
Uno spettacolo avvincente!

Il covo dei contrabbandieri

CINEMASCOPE - METRO GOLDWYN MAYER
Con Stewart GRANGER - George SANDERS - Jonan GREENWOOD - Viveca LINDFORS

Segue: NUOVO CINEGIORNALE e cartone animato a colori — ORARIO: 18,10 - 20 - 21,50.

SUPERCINEMA

DOMANI

IN PRIMA VISIONE un film eccezionale per la sua travolgente azione, con
Farley GRANGER - Anne BANCROFT - A. QUINN

Brooklyn chiama polizia

Dopo averlo «bruciato» sulla sedia elettrica, si accorsero che era innocente!

CINEGIORNALE

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

I rapporti finanziari inglesi con i nuovi governi delle ex-colonie

Il ministro delle Finanze del Ghana, Gbedemah, nel corso di un'intervista pubblica ad Accra a fine febbraio annunciava la nomina di una Commissione consultiva per gli investimenti delle disponibilità del Ghana a Londra, per un importo complessivo valutato attualmente a 104 milioni di sterline. La Commissione è composta da quattro membri ed è presieduta da Lord Piercy, presidente della Industrial and Commercial Finance Corporation di Londra (istituto che corrisponde per le sue funzioni, alla nostra Mediobanca o al Mediocredito) e che entro il prossimo giugno dovrà presentare la sua prima relazione sui mutamenti da apportare ai sistemi di amministrazione delle riserve finanziarie del paese.

E' questa una decisione che non richiama l'attenzione del grosso pubblico, tuttavia essa costituisce l'inizio di radicali mutamenti nelle relazioni finanziarie fra la Gran Bretagna ed i governi del Commonwealth, con una progressiva limitazione dei poteri dell'Ufficio « Crown Agents for the Colonies ». Questo ufficio, residuo dell'era vittoriana, è stato riverniciato di recente sostituendo alla parola « colonie » la dicitura « governi ed amministrazioni d'oltremare ». Si tratta di un organo parastatale, i cui dirigenti sono tuttora nominati dal ministro per le Colonie e che ha, fra le sue molteplici funzioni, quella importantissima di amministrare i fondi dei vari governi del Commonwealth, il cui importo complessivo si è notevolmente accresciuto negli anni del dopoguerra ed è ora ufficialmente valutato a circa 950 milioni di sterline. E' questa una cifra che supera notevolmente quella delle attuali riserve valutarie dell'area sterlina, ed è formata in gran parte dai ricavi delle vendite di prodotti di grande consumo, come il rame, lo stagno, la gomma, il cacao, il te, il caffè, i semi oleosi, ecc. I dollari e le altre valute estere ricavati da tali vendite vengono convertiti in sterline e, dopo aver soddisfatto i pagamenti correnti con l'estero ed altri fabbisogni interi, i capitali che rimangono sono investiti in Gran Bretagna, principalmente in titoli di Stato, a breve od a lunga scadenza.

La misura annunciata ora dal governo del Ghana è stata determinata appunto dal collasso dei prezzi dei titoli di Stato, in seguito all'elevazione del tasso di sconto nel settembre scorso. Il ribasso dei prezzi potrà essere recuperato, se si vuole attendere a maturazione dei titoli ed il loro rimborso alla pari, ma in tal caso, sia che si tratti di scadenza di mesi o di anni, le disponibilità debbono essere considerate come congelate.

Questa vicenda ha contribuito solo ad affrettare l'inizio dell'applicazione, nei rapporti finanziari fra il Regno Unito ed il Commonwealth, di concetti più consoni all'evoluzione costituzionale del Commonwealth stesso e più atti ad assumere nuite di ben 36 milioni di sterli venire. Infatti il Ghana, che è il primo dei nuovi Stati ex-colonie ad esporre in pubblico le sue intenzioni in questo importante aspetto delle relazioni Regno Unite-Commonwealth, era finora in posizione privilegiata rispetto ad altri territori, per il fatto che i suoi redditi commerciali sono basati sulle esportazioni di cacao, manganese, oro e diamanti, i cui ricavi non hanno troppo sofferto per la crisi dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali.

Più grave invece è stato il danno sofferto dalla Federazione dell'Africa centrale (Rhodesia settentrionale, Rhodesia meridionale e Niassa), specialmente per effetto del ribasso del rame. Questo metallo ha infatti perso negli ultimi dodici mesi un terzo del proprio valore, ciò che ha portato alla chiusura delle miniere meno redditizie ed alla riduzione della produzione, con doppia perdita — in volume e valore — delle esportazioni. Solo negli ultimi tre mesi le riserve valutarie della Federazione — costituita principalmente dai depositi di sterline a Londra — sono diminuite di ben 36 milioni di sterline, cadendo al livello di circa cento milioni. E' questa una cifra manifestamente inadeguata per un paese vastissimo, che ha bisogno di importare dall'estero, non solo merci di consumo, ma anche beni strumentali necessari ad un rapido ed intenso sviluppo economico. Tale sviluppo ha per suo massimo esponente la costruzione della diga di Kariba, il cui finanziamento tuttavia è assicurato dalla Banca mondiale e da fondi governativi già stanziati.

Ma tanto nel Ghana, quanto nella Federazione dell'Africa centrale, grandi risorse minerarie attendono capitali per essere investiti in imprese a largo respiro. Da anni — da quando cioè la Costa d'Oro era ancora una colonia — erano pronti i piani tecnici per lo sbarramento del fiume Volta, che avrebbe permesso l'elettrificazione su vasta scala dell'intera regione, offrendo la possibilità di sfruttare ricchissimi giacimenti di bauxite. Ma non sono reperibili sul mercato i duecento milioni di sterline che ocorrono per attuare un così grandioso progetto. E' per quanto concerne la Rhodesia, i dieci milioni di sterline dell'ultimo prestito sottoscritto in gennaio sul mercato londinese, costituiscono un contributo sproporzionatamente modesto allo sviluppo economico di una paese dove il sistema di comunicazioni ferroviarie e stradali è ancora allo stato primitivo e l'insufficienza dei trasporti costituisce la remora più grave al progresso economico del paese, malgrado che esso possieda il carbone ed i minerali metallici sufficienti all'avviamento di grandi industrie metallurgiche, senza contare le possibilità di sviluppo agricolo di estese zone coltivabili.

L'esistenza dei conti governativi ex-coloniali a Londra nelle mani di fiduciari integerrimi, come la vecchia « Agenzia delle Colonie della Corona », è la migliore garanzia per i sottoscrittori dei prestiti presenti e futuri dei nuovi governi scaturiti dalla liberazione dei vincoli coloniali; tuttavia il limite di tali investimenti è segnato dall'avanzo (relativamente modesto ed assolutamente insufficiente ai fabbisogni dell'immenso commonwealth) della bilancia annuale dei pagamenti del Regno Unito, vale a dire duecento milioni di sterline all'anno. Finora questi stessi investimenti nel Commonwealth sono stati possibili grazie anche al continuo accumularsi dei crediti dei governi coloniali. Ma ora i nodi vengono al pettine e ben presto la finanza britannica si troverà a dover fronteggiare tassative richieste di rimborso da parte dei governi ex-coloniali, che la porranno di fronte ad obblighi di un'entità complessiva di poco inferiore a quella dei debiti contratti durante la guerra per la difesa dell'India, del Medio Oriente e dell'Africa Settentrionale.

Per liquidare una simile passività occorreranno molti anni. Alcune partite verranno saldate automaticamente, mano a mano che giungono a maturità i titoli di Stato e gli altri titoli obbligazionari che formano la maggioranza dei portafogli amministrati dalla vecchia Agenzia parastatale. Ma prima ancora delle scadenze, il bisogno di capitali nei territori in corso di sviluppo economico diverrà talmente acuto da richiedere interventi da parte di istituzioni internazionali e forse — come ha fatto comprendere Adlai Stevenson nella conferenza di Washington per gli aiuti americani all'estero — un intervento finanziario ufficiale degli Stati Uniti si renderà necessario ed opportuno. La simpatia e l'amicizia delle nazioni attualmente in via di formazione costituiscono infatti il migliore degli investimenti politici nei confronti di paesi che raggungeranno entro una generazione o due un grado di prosperità e di efficienza economica tali da garantire l'indipendenza e permetteranno loro di apportare un contributo fattivo al progresso civile oggi rappresentato dalle potenze dell'Occidente.

(Da « RELAZIONI INTERNAZIONALI » del 15 marzo 1958)

DOPO LA CREAZIONE DEL PARTITO UNIFICATO AFRICANO

Prende maggior forza il fronte di azione africano

Il Partito del Raggruppamento Africano è nato dalla fusione di otto partiti africani

Dakar, 28.

I partiti africani che hanno firmato, di concerto con il Raggruppamento Democratico Africano, il comunicato conclusivo della seconda conferenza plenaria per il raggruppamento dei partiti, hanno deciso, ieri, la immediata creazione del «Partito del Raggruppamento Africano» P.R.A.), partito unificato sulla base dei principi e delle modalità dell'unità organica definiti dalla conferenza di Parigi del 17 febbraio corrente anno.

Il nuovo partito ha stabilito questa data base per la sua organizzazione: dall'1 aprile al 15 maggio unificazione sul piano territoriale, seconda quindicina di maggio preparazione del congresso federale, fine di maggio congresso federale.

I partiti aderenti creeranno, frattanto, un organismo provvisorio di direzione e controllo.

Gli otto partiti che operano, in tal modo, la loro fusione sono: il Movimento Socialista Africano, la Convenzione Africana, il Movimento Democratico Voltaico, il Blocco Africano della Guinea, il Raggruppamento Democratico del Dahomey, il Partito Repubblicano del Dahomey, il Movimento Socialista di Unione Senagalese, il Partito Sociale d'Educazione delle Masse Africane.

Il Partito Repubblicano del Dahomey (il partito del Presidente Apithy) che non figura tra i firmatari del primo comunicato si è, invece, unito al nuovo partito.

Parallelamente alla creazione del partito unificato si svolgerà un'azione parallela la formazione da parte del nuovo partito con il Raggruppamento democratico Africano, di un fronte comune di azione africana sulla base del programma minimo approvato all'unanimità dalla conferenza di Parigi.

Lavori italiani in Etiopia

E' stato ratificato ad Addis Abeba tra il governo etiopico e il direttore centrale della Società Imprese Italiane all'Estero di Milano — Impresit — Ing. Pennacchioni, un contratto per la costruzione di una diga e di una centrale idroelettrica sul fiume Awash. L'opera è stata aggiudicata, in gara con altre ditte italiane ed estere, alla società milanese Impresit.

L'importo dei lavori si aggira sui 30 miloni di dollari etiopici, pari a circa 7 miliardi e mezzo di lire. E' previsto lo sbarramento completo del fiume con una diga a gravità in calcestruzzo, alta trenta metri e con uno sviluppo in lunghezza di circa 400 metri. Terminato lo sbarramento, verrà posta in opera la struttura di presa, che condurrà al pozzo piezometrico, da cui partiranno tre condotte forzate che convoglieranno la portata d'acqua a tre turbine accoppiate a tre alternatori e installate nella centrale.

Ogni gruppo genererà una potenza di 18.000 cavalli. Dalla centrale partiranno due linee per la trasmissione di energia, una diretta ad Addis Abeba, distante 100 chilometri, e l'altra diretta a Diredaua, lontana ben 380 chilometri, con un complesso di linee di quasi 500 chilometri.

I lavori sono stati già iniziati dalla Impresit e dovranno essere completati entro l'agosto 1960. Il personale specializzato con ingegneri e tecnici è composto da circa cento italiani oltre a 400 operai etiopici.

Trattative per petrolio tra Giappone e Kuwait

Il Presidente dell'Arabian Oil Company, Taro Yamashita, è partito da Tokyo per Kuwait, dove riprenderà le trattative con lo Sceicco in merito alla concessione petrolifera sottomarina. Yamashita si propone di ottenere un contratto analogo a quello firmato due mesi addietro con l'Arabia Saudita per i diritti di trivellazione nella zona sottomarina che si trova nella fascia neutrale ed appartiene congiuntamente all'Arabia Saudita e a Kuwait.

Secondo un portavoce della Compagnia, le società anglo-americane hanno fatto ingenti offerte allo Sceicco di Kuwait per quella zona in quanto sono ora sicure dell'esistenza di petrolio nella zona sottomarina che fa parte dell'area neutrale. Ha quindi aggiunto, come noi avevamo già annunciato, che sarà probabilmente necessario raggiungere una forma di compromesso con le compagnie petrolifere straniere in modo da poter liberamente sviluppare i piani nipponici di ricerca petrolifera, che l'Arabian Oil Company si è proposti. L'Arabia Saudita, dal suo canto, ha accettato di ricevere merci giapponesi invece del contante per il petrolio prodotto nella zona; aprendo così buone prospettive per l'incremento degli scambi commerciali tra Giappone e Medio Oriente.

Preferite le

"TURF"

CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

all'"ALTA MODA"

Vendita straordinaria per tutto il periodo del RAMADAN a prezzi eccezionali. Visitate le ns. vetrine.

AVETE ACQUISTATO UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI AGNANO?... RICORDATEVI che mancano pochi giorni all'estrazione!

I biglietti sono in vendita presso Bar Croce del Sud — Bar Fiat — Bar Nazionale — Bar Savoia — Tabaccheria Hamar — Ristorante Uebi Scebeli (Afgoi) — Cartolibreria PORRO.

All'Assemblea Legislativa

(Continuaz. della 1ª pag.)

Posto ai voti il bilancio è approvato dall'Assemblea con un solo astenuto.

Il bilancio del Ministero Affari Generali

Il primo oratore ad intervenire nel bilancio del Ministero degli AA.GG. è il Deputato Abdulcadir Mohamed Aden il quale rileva come l'assegnazione per il dicastero in esame sia aumentata e come sia aumentato anche il personale assunto. Il Ministro per gli Affari Generali fornisce ampi chiarimenti in proposito. Il Deputato concentra poi la maggior parte del suo intervento sullo uso delle macchine che egli giudica eccessivo e chiede pertanto che si prendano provvedimenti per ridurlo. Anche qui il Ministro competente dà ampi ragguagli. Alle missioni all'estero ed agli automezzi è dedicato l'intervento del Deputato Scek Mohamed Issak Salad. Il Deputato Mohamed Gianaco Gimale chiede al Ministro chiarimenti circa il capitolo relativo alle spese del personale e il Ministro glieli fornisce ampiamente dettagliati.

Sullo stesso argomento parla anche il Deputato Osman Mohamed Ibrahim. Alle raccomandazioni ed ai rilievi fatti dai precedenti oratori si associa il Deputato Ali Scek Gess. Moderatore, a proposito delle osservazioni avanzate è l'intervento del Deputato Abdurahman Hagi Mumin. Alle raccomandazioni fatte si associa il Deputato Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi e lo stesso fa il Deputato Scek Mohamud Mohamed Farah. Per l'approvazione si pronuncia il Deputato Hagi Omar Scegò.

Sugli automezzi e sul modo di moderarne l'uso si intrattiene il Deputato Abdi Nur Mohamed Hussen.

Sostanzialmente uguali ai precedenti sono gli interventi dei Deputati Scek Aden Au Mussa, Osman Hagi Mohamed Afrah, Hagi Giama Mohamud e Mohamed Scek Osman.

Ai rilievi mossi nel corso del dibattito risponde ampiamente il Ministro degli Affari Generali.

Posto ai voti il bilancio del Ministero degli Affari Generali è approvato con 44 voti favorevoli ed uno astenuto.

Dopo una breve discussione sulla parte straordinaria del bilancio che viene approvata all'unanimità con due astenuti, si procede alla votazione a scrutinio segreto del bilancio nel suo complesso che viene approvato con 42 voti favorevoli e 10 contrari.

Così l'Assemblea ha terminato i lavori dell'ultima sessione dell'anno 1957 e si è aggiornata a domicilio.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp del Governo - Mogadiscio

S\S PELION

atteso a Mogadiscio il 31 marzo, accetta carico per Mombasa, Tanga, Dar Es Salaam, Lindi, Beira e Durban.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla

MITCHELL COTTS & CO.

(EAST AFRICA) LTD.

Telef. 115 *Cas. Post. 22*

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٩ مارس ١٩٥٨ الموافق ٨ رمضان ١٣٧٧ هـ

صدى خطبة رئيس الوزراء فى بلدوين

تفيد الاخبار الواردة من بلدوين انه كان لخطبة رئيس الوزراء التى القاها يوم الاثنين الماضى وقع جميل فى نفوس اهالى المركز المذكور • وقد حضر فى صباح يوم الاربعاء ممثلو الاحزاب السياسيه والطرق الدينية والاعيان والشيوخ عند حاكم المنطقة وطلبوا منه ان يفيد رئيس الوزراء باقتناعهم لما كانت تحتويه خطبته وبانهم منتظرون الخطبة التى اشار سعادته اليها بشأن نشاط الحكومة منذ تأسيسها •

من رسائل القراء

حضرة المدير ،

ان المؤتمر لحزب وحدة الشباب الصومالى الذى هو على وشك الشروع باعماله يظهر لنا فى الفترة السياسية التى نعيش فيها مهم وخطير للغاية وهذا لانه ينعقد فى عشية الانتخابات السياسية ولان مهام خطيرة جدا تنتظر البرلمان الجديد •

وتترتب اهميته هذه على القرارات التى سيتخذها حزب هذا الحزب الحاضرة والمقبلة وهذا الحزب هو جوهر الصومال الحديث •

وكان فيما مضى علم وعمل وحدة الشباب الصومالى يهدفان الى الحصول على الحرية ولا سيما على حرية جميع الصوماليين وهذا فى سبيل تأسيس «صوماليا الكبرى» •

ان الحزب الذى قام بسيره على هذه الخطوط بصفوفه اللكيكة سنوات عديدة اضطر فى هذه المدة الاخيرة الى التوقف• ولماذا ؟ ان الاسباب متنوعة ولكنها سهلة التشخيص • تعود حزبنا للنضال فى المجال السياسى للحصول على غاياته المنشودة والآن بعد ان تحصل عليها او واثق بالتحصيل عليها اضطر ان ينتظم من جديد لمواجهة حقيقة جديدة •

والامر شبيه بما يقع للمصانع الحربية عندما يجب ان تصبح مصانع سلمية فانها تجتاز مرحلة ازمة لانها مضطرة ان تتوجه الى اهداف اخرى • ولكن هذه المرحلة قد زالت والآن اصبح الحزب ملما بما يجب عليه ان يقوم به وهو التكرس بنفس الحماسة القديمة للوصول الى اهداف اخرى ولتعزيز البلد الداخلى وتوطيد وحدته وازدياد وعيه القومى •

هذا من جهة ومن جهة اخرى اصبح الحزب مسئولا عن الحكومة مجرد انتصاره فى انتخابات عام ١٩٥٦ • وتجشم بذلك الحزب دون اى شك وعمل هذا الامر فى حياة ووحدة الحزب نفسه ولكن زالت هذه المرحلة ونشكر الله لعنايته •

كانت هناك اخطاء عديدة من طرف الجميع ومن لم يقم باخطاء فى مثل تلك الظروف ؟

والقيام بهذه الاخطاء ربما كان خيرا بناء على القول السائد •

واستطاع الحزب ان يسيطر على اكبر الاخطار ولكن خطر جديد يهدده وهو لا يمكن ان يسند لعناصر خارجية بل يجب ان يسند الينا • اود ان اشير الى صيغة الشخصية التى اخذت فى التقدم بصورة خطيرة فى حزبنا • انه حزب ديموقراطى قوى بديموقراطيته هذه الداخلية ولكن اليوم اصبح حزبا يديره اصحاب الامر والنهى كما بعض احزاب الماضى التى كنا نقاومها ونحن نقاوم الآن الحزب المذكور.

والأسوأ فى ذلك ان الحزب على وشك فقد حريته فى العمل على اثر هذا التطور وعلى وشك ارتباطه بمبادىء ونزعات ليست للصومال ناقة ولا جمل فيها •

ان الصومال بلد افريقى ويتحتم عليه ان ينتهج سياسة افريقية فى مضمار المصالح الافريقية كما انتجتها بلدان اخرى التى سبقتنا فى الحصول على الاستقلال •

لقد كتبت جريدتكم مرة مقالا كان عنوانه «صداقة مع الجميع» هذا امر صالح ويجب ان تكون الصداقة مع الجميع وليس فقط مع من نرغبه ومع بلدان ليست افريقية •

ان مياه الحزب تعكرت ويجب على المؤتمر الوطنى ان تطهرها اذ الماء المطهرة ثمينة فى الصومال • يعتاد المرء ان يكون فى عصرنا هذا مواتيا لهذه او تلك القارة ولذا يجب علينا ان نكون مواتيين لقارتنا الافريقية •

ولكن النزعة الافريقية ليست لها اية علاقة بالنزعة العربية او بالنزعات الاخرى • فانا لكل مرء على هذه الأرض مشاكل والافريقيين لهم مشاكلهم ولا يمكن القول انهم مرتبطين باية علاقة بالعالم العربى وهذا من جراء مسائل الدين •

ان العالم العربى محتاج الى الحياة ولكن العالم الافريقى محتاج الى خلق حياته وكل واحد يخلق حياته بناء على احتياجاته •

ولا يمكن القول بأننا مرتبطون تحت علامة «مكافحة الاستعمار»• هذا تعبير دون اى معنى اذ نحن الافريقيون فقط الضحايا الحقيقيون للاستعمار• وامثلة عن ذلك موجودة فى القارة الافريقية مثل السودان وغانا وتونس ونيجريا وهى بلدان احرزت استقلالها والآن تدبر مصيرها بوجه ملائم لمصالحها الوطنية •

ان الماضى مضى وامامنا المستقبل الذى نريد نحن الافريقيون ان نخلقه بايدينا وبصداقة الجميع •

هذا هو صالحنا وهذا يجب ان يشاد به فى المؤتمر الوطنى لكى تستطيع وحدة الشباب الصومالى ان تتمسك بتلك المبادىء التى كافحت من اجلها •

الامضاء

احمد محمد المورا

من أنباء العالم

المعرض للمصورين العرب فى روما

أفتتح ، أخيرا ، معرض شامل للتصوير العربى ، تحت اشراف مركز العلاقات الايطالية — العربية • وممن حظوا باعجاب وتقدير الجمهور المصور المصرى عبد الرؤوف مجيد محمد ، والفنانة المصرية الآنسة ايمى بشارة معتوق • أما عبد الرؤوف فمتأثر نوعا ما بالتيار «التأثيرى» وان كان يغلب على هذه النزعة اسلوبه الفنى واتجاهه العقلى • وأما الفنانة ايمى فتدل لوحاتها على نبوغ مبكر ينبىء بمستقبل عظيم ، فلوحاتها لا تخلو من التأثر ، الى حد ما ، بمدرسة توسكانا الكلاسيكية القديمة فى التخطيط وتوزيع الأحجام • ويتسم تصويرها للمشاهد الطبيعية بالاتساق الموسيقى مع ميل الى «التجريدية الخالصة» مما يدل على حسن الاستعداد وكفاية تعبيرية نادرة تستكمل نضوجها على مر الزمن • حقا أنها ما تزال فى مقتبل حياتها الفنية وانها لم تستوف بعد خصائص بارزة مطبوعة بطابع شخصيتها المميزة لها ، الا ان اللوحات الثلاث التى عرضتها بقاعة «لافلوكا» تتم على كفايات ومواهب ليست عادية أو شائعة •

والفنان المصرى ، صلاح عبدالكريم معروف منذ وقت لمتذوقى الفنون الذين يترددون على معارض روما وبالأخص قاعة «لا فلوكا» حيث عرض أكثر من مرة ، وحصل على جوائز دولية عديدة •

أما الفنان المصرى عبد الهادى الجزار الذى سبق أن نظم معرضا خاصا فى روما ، فيحظى بقبول النقاد ، وهو نابه الذكر بينهم • وممن اسرعى اهتمام النقاد من المصورين السوريين فاتموداريس الحلبى ، وهو فنان حافل بالمواهب الفياضة والبراعة الفنية •

واجتذبت الأنظار بعض لوحات خزيمة علوانى (وهو من مللينة حما) التى تنزع نزعة «السيريالزم» ورجائى صفادى (من دمشق) وظفرت بالاعجاب كذلك القطع التى عرضها المثال فهمى حسين •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن نور علم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد صوف محمد صادق لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد قويرن اطليان لطلب قطعة من الارض الأميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن محمد صادق لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) وفى ادارة الشئون المالية المذكورة الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية

الاذاعة اليوم

والغد

١٢ر٣٠	هيلو
١٢ر٤٠	أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠	هيلو
١٣ر٠٠	نشرة الاخبار
١٣ر١٥	أغانى متنوعة
١٣ر٣٠	نشرة الاخبار باللغة الايطالية
١٣ر٤٠	أغانى متنوعة
١٤ر١٥	ختام
١٦ر٠٠	القرآن الكريم
١٦ر٠٥	هيلو
١٦ر١٥	قباى
١٦ر٢٥	هيلو
١٦ر٥٠	هيلو
١٧ر٠٠	نشرة الاخبار
١٧ر١٥	هيلو (دويتو)
١٧ر٣٠	قباى مع الموسيقى
١٧ر٤٥	نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠	ختام
١٩ر٣٠	القرآن الكريم
١٩ر٣٥	هيلو
١٩ر٥٠	أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠	هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥	نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠	أغانى متنوعة
٢١ر٠٠	نشرة الاخبار
٢١ر١٥	برنامج خاص لشهر رمضان
٢٢ر٠٠	ختام

والغد

١٢ر٣٠	هيلو
١٢ر٤٠	أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠	هيلو
١٣ر٠٠	نشرة الاخبار
١٣ر١٥	أغانى متنوعة
١٣ر٣٠	نشرة الاخبار باللغة الايطالية
١٣ر٤٠	أغانى متنوعة
١٤ر١٥	ختام
١٦ر٠٠	أستعراض الاداء
١٦ر٣٠	القرآن الكريم
١٦ر٣٥	نشرة الاخبار
١٦ر٥٠	لوقا بهسى
١٧ر٤٥	نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠	ختام
١٩ر٣٠	القرآن الكريم
١٩ر٣٥	هيلو
١٩ر٥٠	قورو
٢٠ر٠٠	قباى
٢٠ر٠٥	هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥	أغانى متنوعة
٢٠ر٣٠	نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٤٠	أغانى متنوعة
٢١ر٠٠	نشرة الاخبار
٢١ر١٥	برنامج خاص لشهر رمضان

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠	هيلو
١٢ر٤٠	قورو
١٢ر٥٠	هيلو
١٣ر٠٠	نشرة الاخبار
١٣ر١٥	أنباء اسبوعية عن الامم المتحدة
١٣ر٣٠	نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠	أغانى متنوعة
١٤ر١٥	ختام
١٦ر٠٠	القرآن الكريم
١٦ر٠٥	هيلو
١٦ر١٥	قباى
١٦ر٢٥	هيلو
١٦ر٥٠	هيلو
١٧ر٠٠	نشرة الاخبار
١٧ر١٥	هيلو (دويتو)
١٧ر٣٠	قباى مع الموسيقى
١٧ر٤٥	نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠	ختام
١٩ر٣٠	القرآن الكريم
١٩ر٣٥	هيلو
١٩ر٥٠	أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠	هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥	نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠	أغانى متنوعة
٢١ر٠٠	نشرة الاخبار
٢١ر١٥	برنامج خاص لشهر رمضان

Anno VIII — Numero 76

Lunedì 31 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 25

UN PASSO DECISIVO NELLA VIA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI DELLA SOMALIA

Il comprensorio agricolo di Bulo Mererta consegnato dal Primo Ministro Abdullahi Issa alle laboriose popolazioni agricole della zona

I Ministri per gli Affari Interni e per gli Affari Economici presenti alla significativa cerimonia — Oltre 25.000 ettari di terra già valorizzati dalla poderosa opera realizzata dal Fondo Valorizzazione Somalia — Il completamento di altri notevoli lavori in corso di attuazione eleverà a 40.000 gli ettari valorizzati, mentre dai 30 ai 40 milioni di metri cubi d'acqua saranno disponibili per il patrimonio zootecnico — La soddisfazione delle popolazioni espressa ai Rappresentanti del Governo della Somalia con entusiastiche manifestazioni — Una decisa trasformazione economica e sociale della vasta zona è già in atto

Chi come noi avesse avuto la buona sorte di vedere in un rapido giro di un centinaio di chilometri tanto fervore di opere, tanta terra rimossa, tanta acqua scorrere, tanto entusiasmo di popolo e tanta possibilità di vita, di lavoro, di guadagno per la Somalia di oggi, ma soprattutto per quella in avvenire, e dovesse raccontarla, si troverebbe imbarazzato come potrebbe esserlo un bambino davanti ad un enorme vassoio di dolci uno differente dall'altro, avrebbe, cioè, quella che si suole definire la difficoltà della scelta.

Cerchiamo, quindi, di procedere cronologicamente e di dare, per quanto ci è possibile, una chiara idea di quanto sta avvenendo in quel «piccolo mondo» che freddamente nelle carte esplicative che ci sono state distribuite sabato per seguire la visita viene definito: «Progetto n. 4 - Comprensorio agricolo irriguo in zona: Coriolei, Goluen, Buro Mererta, nel Basso Uebi Scebeli e lungo la zona pedemontana del Farta Gaueh».

Ora che abbiamo localizzato la zona, diremo che questo «piccolo mondo» ha un'estensione di 40.000 ettari.

Il Primo Ministro mentre pronuncia il discorso. (foto Hussen)

Grande storia di un "piccolo mondo"

Era fino ad un paio di anni fa, questa vasta zona, arida e bruciata — sebbene potenzialmente ricca — le sciambe numerosissime impegnavano il lavoro degli uomini, ma questo lavoro era spesso frustrato dal capriccioso andamento delle piogge o dalle rabbiose piene del fiume che, insieme alla desiderata acqua, portavano distruzione e rovina.

Il bestiame, soffriva per le lunghe transumanze alla ricerca dell'acqua e dei pascoli. La popolazione viveva, in quelle lande, solo assolate, in condizioni di estremo disagio economico e sociale, costretta a portarsi da qua a là, e da là a qua, in un continuo penoso peregrinare.

Può considerarsi, questa che abbiamo tratteggiata, un po' la preistoria di questo «piccolo mondo», poichè la storia ebbe inizio nel relativamente lontano 1954 (ma chi come noi ci torna da allora, pensa di esserci stato in un tempo lontanissimo e moltissimo deve sforzarsi per ricordare) quanto alcuni bulldozer frettolosamente impiegati, ammucchiarono la terra necessaria per uno sbarramento dal quale derivò un bacino capace di sopportare l'abbeverata di 10.000 capi di bestiame al giorno.

In quattro anni il «piccolo mondo» si è trasformato completamente; vi sono state infatti, costruite due dighe, una a Falcheiro ed una a Coriolei, 35 chilometri di canali principali, mentre l'Uebi Scebeli è stato costretto, per 50 chilometri dentro solidi argini, ottanta prese d'acqua a paratoia assicuravano regolari rifornimenti idrici, mentre tre bacini capaci di contenere complessivamente 20 milioni di metri cubi d'acqua assicuravano la «bevuta» giornaliera a 125.000 capi di bestiame. Oltre 5 milioni di So. finanziati dal Fondo Valorizzazione Somalia sono già stati spesi per i lavori compiuti fino ad ora e 2 milioni sono stati stanziati per i lavori in corsa.

Tutto questo poderoso complesso di opere, che definiremo base, aveva gradualmente evoluto l'ambiente e già se ne vedevano i primi proficui e confortanti risultati, quando un fatto naturale diede agli ideatori del progetto, ed al Governo che lo aveva sostenuto ed affiancato, la certezza di avere dato il via ad una opera non solo colossale ed imperitura, ma di estrema utilità.

Naturalmente, quanto si dà il via ad un'opera si è convinti di creare qualche cosa di utile, ma non sempre i ragionamenti a tavolino tornano con la realtà, qui, invece, il naturale protendersi delle zone escluse dai benefici del comprensorio verso l'acqua che pacifica scorre lungo i canali, protendersi dimostrato con prese ai canali che definiscono «abusive» ma che in effetti, erano la dimostrazione di un'impellente necessità, disse che il ragionamento aderiva perfettamente alla realtà.

Per soddisfare queste crescente necessità del popolo, ed anche perchè le prese d'acqua abusive aumentavano in continuazione, mettendo in pericolo il regolare rifornimento idrico dell'iniziale progetto, fu stabilito dal C.I.S.E. di procedere a lavori capaci di soddisfare le esigenze di un più vasto comprensorio, mercè la costruzione di quattro canali secondari che si dipartono dal principale di Bulo Bucore, di un nuovo canale della lunghezza di oltre 12 Km., nonchè il riattamento del Farta Gaueh, e lavori di arginatura.

Così il «piccolo mondo» sarà presto completo e soddisfatto.

Sabato mattina a Bulo Mererta, il Primo Ministro, presenti il Ministro per gli Affari Interni, On. Hagi Mussa Bogor, il Ministro per gli Affari Economici On. Hagi Farah Ali Omar, il Vice Segretario Generale Dott. Gualtiero Benardelli, i Deputati Mohamed Abdi Chero e Hagi Abdiò Ibrau, il Reggente la Prefettura del Benadir Signor Ahmed Addaue Scire, i Rappresentante dell'I.C.A. Sig. William Corfitzen, il Presidente dell'A.S.E.S. Dott. Luigi Gasbarri, il Commissario Distrettuale di Merca Signor Mohamed Ali Daar, il Sindaco di Merca Sig. Ali Mohamed Benadir con la Giunta Municipale, il Capo Dipartimento Lavori Pubblici Ing. Giuseppe Favilla, il Capo Dipartimento Agricoltura Sig. Mohamud Iusuf Muro, il Direttore del Centro Agrario di Genale Agronomo Sukert, le principali autorità e personalità locali, ha consegnato al popolo Somalo il primo lotto dei lavori pronunciando il seguente discorso:

Parla il Primo Ministro

Onorevoli, Signori,

l'importante complesso di opere che oggi inauguriamo rappresenta un grande passo avanti sulla via del progresso economico della Somalia come meglio di ogni parola illustrano le cifre che più avanti avrò l'onore di riportare.

Nel contempo esse rappresentano anche un commovente esempio della laboriosità, della forza di volontà e della intraprendenza delle popolazioni agricole di questa zona che non solo hanno fiancheggiato e seguito le iniziative attuate in loro favore dal Fondo Valorizzazione Somalia ma hanno spesso preceduto le iniziative del Fondo con il loro lavoro, con l'investimento dei loro modesti risparmi e con la fatica dei propri congiunti.

Infatti il Fondo Valorizzazione Somalia si trova oggi a dovere sviluppare ed ampliare i progetti di valorizzazione di questa zona per seguire con opere di canalizzazione e con altri manufatti le iniziative di disboscamento, sistemazione fondiaria e canalizzazione secondaria, intraprese e portate avanti dagli agricoltori della stessa zona. Così facendo questi agricoltori hanno voluto dimostrare in anticipo le loro attitudini e la loro capacità ad utilizzare a favore dell'intera economia nazionale gli investimenti pubblici destinati a mettere al servizio della buona volontà dell'uomo i mezzi e gli strumenti per lo sfruttamento delle risorse naturali.

Di tali risorse la Somalia dispone anche altrove in misura sufficiente per il benessere delle proprie popolazioni che hanno bisogno come qui di essere messe in condizioni di lavorare con un minimo di speranza di raccogliere il frutto dei loro sudori e delle loro fatiche di tutti i giorni.

Passo ora alle cifre che si riferiscono al primo lotto di lavori iniziati dal Fondo Valorizzazione Somalia nell'Aprile '56 ed ora portati a compimento.

La spesa complessiva è stata di So. 5 milioni circa per la valorizzazione di 25 mila ettari di terreno con un investimento unitario per ettaro di So. 200.

Tale investimento unitario è da ritenersi molto economico in rapporto anche alla possibilità di ammortamento della spesa in meno di due anni grazie all'incremento produttivo unitario conseguibile per effetto del passaggio dall'agricoltura seccagna od inondata ad una forma razionale di agricoltura irrigua.

Altro fattore che conferma l'importanza economica dell'opera è dato dal fatto che le popolazioni agricole interessate hanno effettuato per loro conto investimenti unitari superiori ai 200 So. degli investimenti pubblici per disboscamenti, sistemazioni fondiarie e canalizzazioni secondarie e terziarie realizzati nelle aziende di loro proprietà.

I manufatti comprendono due dighe, 35 kilometri di canali principali, 50 kilometri di arginature, 80 prese a paratoia e 3 bacini d'invaso per complessivi 20 milioni di metri cubi di acqua sufficienti all'abbeverata di oltre 15 mila capi di bestiame.

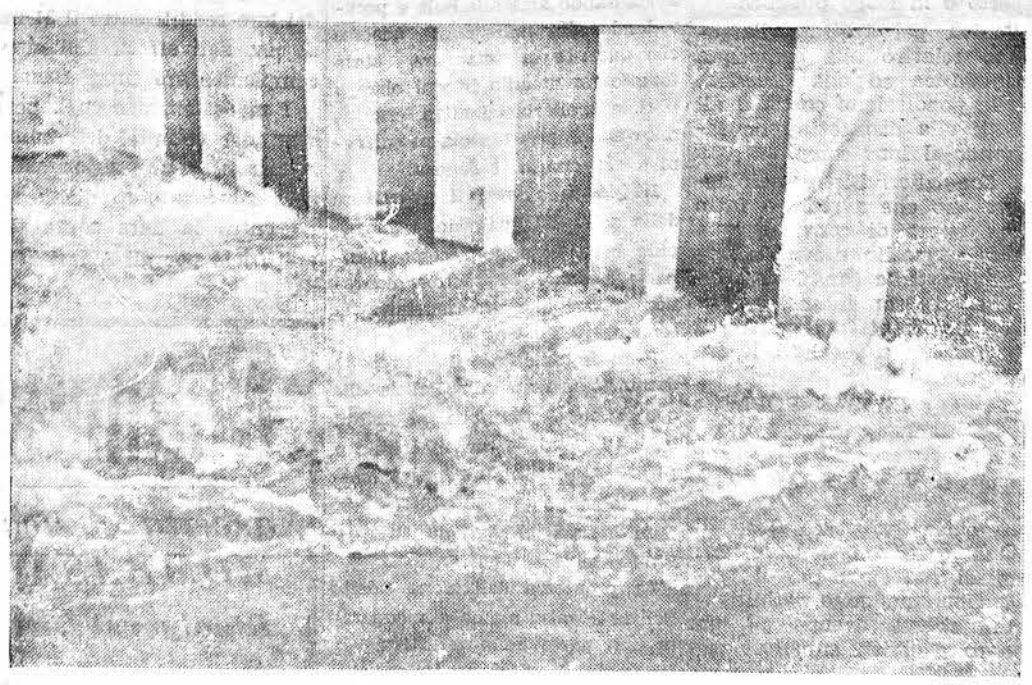
Questo complesso di opere viene messo a disposizione di popolazioni agricole e pastorali che con il loro lavoro e con il loro rendimento sapranno dimostrare chiaramente al Paese ed all'Ente realizzatore del Progetto che erano meritevoli dei benefici loro apportati e costituiranno, così, un esempio ed un incitamento per ulteriori investimenti del genere sia in questa zona che altrove ove vi sono risorse e ricchezze non sfruttate perchè ancora al di fuori e al di sopra delle possibilità e dei mezzi del singolo agricoltore.

Prima di consegnare ufficialmente questo Comprensorio così valorizzato alle popolazioni interessate voglio assicurare le stesse popolazioni di questa zona e le altre operanti in tutto il Territorio della Somalia che è ferma intenzione del Governo, che io ho l'onore di rappresentare, di proseguire con ogni sacrificio e con ogni mezzo sulla via del potenziamento e della valorizzazione delle risorse naturali del nostro Paese per mettere al servizio dei nostri cittadini mezzi e possibilità per il più alto rendimento del loro lavoro e per il più elevato tenore di vita delle loro famiglie.

Ed ora a nome del Governo ed a nome degli agricoltori interessati un fervido ringraziamento al Fondo Valorizzazione Somalia ed ai suoi rappresentanti qui presenti, Sig. Corfitzen, per gli Stati Uniti d'America e Dr. Gasbarri per l'Amministrazione Fiduciaria, per la sollecita realizzazione della prima parte del progetto che oggi inauguriamo ed un anticipato ringraziamento per il secondo lotto dei lavori per portare a 40 mila gli ettari valorizzati ed a 30-40 milioni di metri cubi le riserve idriche a disposizione del patrimonio zootecnico della zona.

Altro ringraziamento vada al Ministro per gli Affari Economici, on. Hagi Farah Ali Omar, al Capo Dipartimento Lavori Pubblici Ing. Favilla, al Direttore del Centro Agrario di Genale, Agr. Sukert ed a tutte le maestranze e manovalanze che hanno reso possibile con il loro contributo di organizzazione e di lavoro la realizzazione del progetto con tanta sollecitudine e con encomiabile economia di spesa.

Fiducioso che il Fondo Valorizzazione Somalia vorrà dare immediato inizio ai lavori del secondo lotto e con l'augurio, quindi, di ritrovarci presto qui per l'inaugurazione delle nuove opere, ringrazio e saluto tutti gli illustri convenuti.



Aperte le paratoie l'acqua irrompe nel canale di scarico che porta al farta Goueh (foto Hussen)

Precedentemente il Vice Segretario Generale, aveva detto:

Il discorso del dr. Benardelli

Signor Primo Ministro, Onorevoli Ministri, Signori,

a nome dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana che rappresento debbo compliment-

(Continua in 3ª pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Vita e problemi della scuola in Migiurtinia

(dal nostro corrispondente)

Da qualche settimana, nelle cinque Scuole di Alula, Ghesselei, Habo, Bender Meragno e Bereda, è stata istituita la refezione calda, a base di ciahi, datteri o pane, e corroborata anche da latte (polverizzato).

Possiamo calcolare ad occhio e croce su 450-500 la media giornaliera delle presenze alla sostanziosa merenda, voluta con energia di propositi dalla Direzione didattica e realizzata attraverso l'appassionato contributo dei Comitati Scolastici dei cinque paesi e dei Sindaci dei tre Municipi di Bereda, Alula, Bender Meragno.

E non si può sottovalutare il lavoro in più entusiasticamente accettato dal personale di vigilanza, dagli insegnanti, dagli inservienti.

Alula è, scolasticamente, il più importante centro della Migiurtinia. Nel raggio di sessanta chilometri dalle scuole principali di Alula capoluogo, dove funzionano i corsi completi delle sei classi elementari, delle sei classi adulte (italiano e arabo) e del corso di specializzazione, troviamo la casa-scuola di Bender Meragno, con classi dalla preparatoria alla quarta, con il corso completo adulti di arabo ed il primo frequentatissimo corso di italiano. Due valenti insegnanti danno vita e tono a questo minuscolo ma importante villaggio rivierasco, centro di raccolta dell'incenso, abitato in prevalenza dai pescatori di madreperla. A pochi passi sta Durbo, paesello che quanto prima — sembra — avrà una scuola tutta per sè, anzi, tutta per i suoi venticinque bimbi d'età scolare.

Pure vicina a Meragno è Ghesselei, cittadina tipica, costruita in arish, chiusa fra mare pescoso e palmeti vastissimi.

Datteri, pertanto, e tonno, pescecane, pescespada sono i prodotti caratteristici della zona, abitata da una popolazione fiera dei suoi 90 scolari, dalla preparatoria alla quarta, e dei suoi tre corsi adulti di arabo. Anche qui, due sono gli insegnanti che reggono la scuola. (Per gli amatori delle curiosità, diremo che Ghesselei è l'unico villaggio di questa parte del Mare di Aden, dove vi siano, in libertà, dei branchi di... asinelli).

Ed ecco Habo.

Una volta il paese, che si distende su un lido sabbioso che ha dato origine ad una laguna, il «chori», guardava compiaciuto l'altro braccio di sabbia, su cui funzionava a pieno ritmo la industria dell'inscatolamento del tonno.

Da un biennio lo stabilimento ha chiuso i suoi battenti. E ciò rende difficile la vita ai suoi abitanti, che prima vi trovavano facilmente... il pane quotidiano. Faticosa risulta pertanto pure l'opera educativa e formativa dei due maestri, che si sforzano di trattenere al paese, in attesa di tempi migliori, i ragazzotti delle classi superiori che vorrebbero emigrare verso altri posti, con maggiori possibilità di lavoro.

Affianca l'opera scolastica elementare di Habo, la «sezione pesca» della Scuola Marittima, dotata di motolancia e di attrezzature di carpenteria, diretta dal Sign. Pecchioli che da anni ormai dirozza ed affina i somali del Distretto, nella non facile od ovvia arte del pescare.

All'altro lato del mare di Alula, sta Bereda.

A Bereda finisce, ora, la strada recentemente inaugurata, che unisce questo Distretto a Candala, Scusciuban e Bosaso.

Dopo Bereda, non c'è che la strada marittima tracciata da sambuchi e huri, o quella, *pedibus calcantibus*, che si inerpica per dune e montagnole fino al faro Crispi di Ras Guardafui, ai cui piedi stanno altri popolosi insediamenti umani, quelli di Damo, Ollok e Tohen, che tanto, essi pure, desidererebbero una scuola.

La scuola invece, come la strada, termina a Bereda, proprio vicino alla storica grotta di Dombiro.

Due ottimi insegnanti, di cui uno coadiutore, hanno fatto della scuola locale un'istituzione sociale di prim'ordine, creando un'armonia ed un'unità di consensi da parte della popolazione, davvero eccezionale.

Anche Bereda è un centro, oltre che commerciale, di pesca madreperlifera, tanto che nella Bandiera che la popolazione ha donato alla Scuola, spicca proprio una madreperla, a simboleggiare la vita di onorato lavoro a cui la scuola avvia i ragazzi a lei affidati.

Concludendo, Alula, Bereda, Meragno, Ghesselei, Habo non sono scuole staccate dalla vita economica e spirituale dei paesi rispettivi, ma ne fanno parte integrante, non solo curando le energie umane migliori ma attirando nella propria orbita, grado a grado, anche gli abitanti meno provveduti.

Un po' di cifre?

Complessivamente la Vicedirezione Scolastica, retta dal prof. Di Giacomo, può contare su 13 maestri, di cui tre diplomati ed uno coadiutore.

Pochi?

Bene, essi riescono a dar vita a ventisei classi diurne e ventuna serale. Gli scolari iscritti complessivamente superano i settecento. Ed a quelli delle elementari viene distribuita una refezione scolastica per una spesa complessiva di oltre cento somali il giorno.

VICE

La riunione del Consiglio Distrettuale di Baidoa

(dal nostro corrispondente)

Si è riunito a Baidoa il Consiglio Distrettuale sotto la presidenza del Commissario Distrettuale Ahmed Mohamed Giorgio il quale nel corso della riunione ha illustrato la legge, recentemente approvata dall'Assemblea Legislativa, relativa alla cittadinanza originaria somala.

Il Consiglio prendeva atto con viva soddisfazione delle disposizioni contenute nella legge rilevando l'importanza della legge stessa.

Il Presidente trattava poi il secondo punto all'ordine del giorno «riunioni pubbliche e private» spiegando come tutti i cittadini abbiano diritto di riunirsi senza necessità di particolari autorizzazioni dovendo limitarsi solo a darne avviso quando si tratti di riunioni all'aperto o in luogo pubblico.

Veniva poi trattato l'argomento relativo alla campagna antimalarica ed alla necessità che la popolazione coadiuvi gli addetti alla disinfestazione facilitando il loro compito.

I Consiglieri Distrettuali assicuravano che avrebbero fatto ampia opera di convinzione a questo proposito presso le popolazioni stesse consci del fatto che solo con intensi e drastici trattamenti del genere si può giungere a debellare le malattie sociali.

ALI HASSAN ROBLE

AVVISO

La Ditta Francesco Rossi di Chisimaio informa che, le iscrizioni di autocarri per il trasporto banane, sono definitivamente chiuse, avendo già un numero d'iscritti superiore alle necessità.

Avvisi e comunicati

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdulcadir Hagi Ieslam per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio. Vilaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Uffio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Vincenzo Giunta per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30' un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bogo Desiderio per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Romolo Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Ahmed Obed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il piDartimento Fondiario e del Demanio

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor G. Mario Vitali per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, tra via Benedetti e via Tolmone.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il piDartimento Fondiario e del Demanio.

Furto alla scuola di Garoe

(Dal nostro corrispondente)

Una bella mattina il bidello della scuola di Garoe, allorchè si recò al lavoro e iniziò la sua attività dando aria alle aule e provvedendo alla pulizia, si accorse che durante la notte era stato forzato un amadio in cui oltre a libri, cancelleria ed altro, era tenuta anche una scatola in cui veniva conservato il denaro.

Il bidello avvertì il direttore della scuola il quale dopo un rapido inventario notò come mancasse proprio la scatola contenente i soldi, e precisamente la somma di 160 So.

Immediatamente il direttore denunciò il fatto alla Polizia che con la nota prontezza ed abilità mise in moto la sua macchina e in brevissimo tempo riuscì a mettere le mani sui ladri, certi Mohamed Hagi Mohamud ed Ali Elmi Ahmed.

La prontezza dell'azione della Polizia è valsa anche a recuperare una parte della refurtiva.

Mohamed Omar

VITA DEI PARTITI

La celebrazione dell'XI annuale dell'H.D.M. nell'Alto Giuba

(Dai nostri corrispondenti Ali Hassan Roble, Mohamed e Abdulkadir Hussen).

A Baidoa, Hoddur e Bardera è stato festeggiato martedì scorso l'XI anniversario della fondazione dell'H.D.M.

A Baidoa, in particolare, la celebrazione ha assunto il carattere di una vera e propria festa protrattasi per tutto il giorno. Ma la cerimonia ufficiale ha avuto luogo dalle ore 20 in poi presso la locale sede del Partito presenti il Commissario Distrettuale in rappresentanza anche del Prefetto, e tutte le maggiori autorità e personalità

Discorsi venivano pronunciati dal Malak Iman Osman, dal Sindaco di Baidoa e dai rappresentanti degli altri partiti politici.

Il Commissario Distrettuale, nel prendere la parola sottolineava, l'opera svolta dal Governo nel superiore intento di coordinare e potenziare la vita della Somalia.

A Bardera il Segretario locale Scerif Abdullahi nel discorso celebrativo richiamava tutti i presenti alla necessità di collaborare attivamente con il Governo, nonchè al contenuto del discorso del Primo Ministro del 24 corrente. Il Segretario rivolgendosi poi al Commissario Distrettuale lo pregava di farsi interprete presso il Primo Ministro stesso per esprimere i ringraziamenti di tutti in relazione all'importante contenuto del discorso stesso. Ricordava, quindi, in breve, l'azione svolta dal Partito durante gli undici anni di vita.

Parlavano successivamente il Vice Segretario locale della Lega dei Giovani Somali ed il Commissario Distrettuale.

Ad Hoddur i festeggiamenti si sono protratti per tre giorni.

La mattina del 27 la massa degli iscritti all'H.D.M. si portava davanti alla sede del distretto per un saluto di omaggio al Commissario Distrettuale e per l'occasione il Segretario della locale sezione H.D.M. esprimeva in brevi parole la gratitudine di tutti per l'opera del Governo.

Il Commissario Distrettuale ringraziava con parole di circostanza.

* * *

(Dal nostro corrispondente)

A Dudumai, nella circoscrizione del Distretto del Dafet, presente il Commissario Distrettuale e, il Comandante la Tenenza di Mogadiscio e vari esponenti del Partito H.D.M., aveva luogo una festa della Sezione H.D.M.

Il Presidente Sig. Geilani Scek Bin Scek, i Deputati Ico Hassan Barò ed Hagi Abdullahi Mursal, i Sigg. Abdullahi Iusuf Mohamed, Ibrahim Police e Ismail Scek Ali, pronunciavano discorsi di circostanza.

Osman Aden Ahmed

* * *

Dichiarazione annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia

Si avverte che sono pervenuti i moduli della dichiarazione dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia.

I cittadini italiani che sono tenuti a presentare le dichiarazioni in Italia per i redditi prodotti e consumati nel territorio metropolitano, possono ritirare i moduli presso l'Ufficio Imposte Dirette al quale potrà anche essere richiesto ogni chiarimento necessario alla compilazione della dichiarazione.

Per ciò che concerne i dipendenti dello Stato Italiano, essi, ad eccezione di quelli che abbiano solo redditi di lavoro non inferiore a lire 540.000 annue, al lordo dela quota esente di L. 240.000 e delle detrazioni per carichi di famiglia, sono tenuti a presentare la dichiarazione dei loro redditi entro il 31 marzo p.v. agli effetti dell'imposta complementare progressiva.

I medesimi, ove vogliano servirsi del tramite dell'Amministrazione, sono autorizzati a presentare la loro dichiarazione entro la data sopra detta all'Ufficio per gli Affari Italiani.

Il nuovo comitato L.G.S. di Brava

La sezione della «Lega dei Giovani Somali» di Brava nella riunione tenutasi il giorno 18 c.m. ha proceduto al rinnovo del Comitato che risulta così: Said Hamza Abduluahab Segretario; Mohamed Bahar Dine Vice Segretario; Abdulla Mohamud Banafunzi Cassiere; Osman Hagi Scegò Bacar, Hagi Mohamed Ramli, Abdulacadir Nur Mohamud, Said Mohamud Banafunzi, Hassan Muddei Issa, Scek Abduluahab Scek Mohamed, Scek Hassan Mohamud, Omar Mohamud Addave detto (Omar Marcab), Scek Bana Megne Omar, Mohamud Dera Bacar.

ANNUNCI ECONOMICI

CANONE MODICO cedesi mesi aprile-maggio-giugno centralissimo appartamento quadricamere ampi servizi frigidaire liquigas completamente ammobiliato. Informarsi PORRO.

MODERATE TERMS to let april may june centrally located apartment four rooms ample Bathroom-Frigidaire-Liquidgas fully furnished. Informations PORRO Croce Sud.

Motonave Artemis

accetta carico e passeggeri per MOMBASA

Rivolgersi Ditta F. BOERO Tel. 159

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche.
16.25 - Gabai
16.35 - -Le mille e una notte.
16.50 - Hello
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gurou
17.35 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Somalo)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Musica sinfonica
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Programma speciale per il Ramadan
22.00 - Fine della trasmissione

oo

CINEMA...

CINEMA BENADIR — «L'Ultima Rapina» con: Margaret Leighton, Robert Beatty
CINEMA CENTRALE — «Il Segno di Venere» con: Sophia Loren, Franca Valeri, Vittorio De Sica - cinegiornale -
CINEMA EL GAB — «Il Sacco di Roma» con: Pierre Cressoy, Helene Remy, Vitorio Sanipoli
CINEMA HADRAMUT — «Rramma nel Porto»
CINEMA HAMAR — «Il Covo dei Contrabbandieri» - Cinemascope Metro Goldwyn Mayer con: Stewart Granger, George Sanders, John Greenwood, cinegiornale Orario: 18,10.20,21,50
CINEMA MISSIONE — «Il Sacco di Roma» con: Pierre Cressoy, Helene Remy, Vitorio Sanipoli Orario: 18,45-20,15-21,50
SUPERCINEMA — «Brooklyn Chiama Polizia» con: Farley Granger, Anthony Quinn - cinegiornale -

oo

IL TEMPO

del giorno 29 Marzo 1958.

Temperatura massima	C.	32.3
Temperatura minima	C.	26.5
Vento prevalente	Km. Ora	7.9
Umidità relativa media		72%
Radiazione solare massima		11.6
Pioggia	mm.	0.0
Belet Uen		
Ueb Scebeli	m.	0.40
Lugh Ferr.		
Giuba	m.	1.40

Dopo un breve doloroso passaggio nella vita terrena, è tornata a Dio

CRISTINA ANGELONI

lo annunciano, con immenso dolore, la mamma, il papà, i fratellini.

La famiglia Porro prende viva parte al grande dolore della famiglia Angeloni per la perdita immatura della loro piccola

CRISTINA

La famiglia Porro si associa al dolore che ha colpito la famiglia Belluardo per la perdita del caro

PADRE

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio municipale partecipano con vivo rammarico al dolore che ha colpito il rag. Francesco Belluardo per la scomparsa dell'amato

PADRE

Tutto il personale dell'Amministrazione municipale porge le più sentite condoglianze al rag. Francesco Belluardo per la morte del caro

PADRE

La famiglia Biondini si associa al dolore che ha colpito la famiglia Belluardo per la perdita del caro

PADRE

I colleghi dell'Ufficio Tecnico Municipale prendono viva parte al dolore che ha colpito il Rag. Belluardo per la morte dell'adorato

PADRE

Comprensorio di Bulo Mererta

(Continuaz. della 1ª pag.)

tarmi innanzi tutto con il Governo della Somalia per questa grandiosa opera di valorizzazione agricola realizzata dai suoi Dipartimenti Tecnici, Lavori Pubblici ed Agricoltura, in tempo così limitato e con risultati di tanta importanza per l'economia del Paese.

Il Fondo Valorizzazione Somalia, ideatore e finanziatore dell'opera, può essere lieto del successo di questo investimento che rappresenta una prova delle possibilità e delle risorse esistenti in Somalia e delle capacità degli agricoltori somali di sfruttarle appena siano messe in condizioni di superare le naturali difficoltà contro le quali nulla possono la volontà e la fatica dei singoli agricoltori. Il fervore di iniziative private che ovunque sorgono e si sviluppano intorno al grandioso sistema irriguo che oggi si inaugura conferma la bontà e l'importanza del progetto e sono sicuro rappresenta un ulteriore stimolo al Fondo Valorizzazione Somalia per il completamento del secondo lotto di lavori in questa zona e per il finanziamento di altre iniziative del genere, in altre parti del Territorio ove le naturali risorse del Paese attendono di essere mobilitate per il benessere di tutti.

Ai dirigenti italiani ed americani del Fondo Valorizzazione Somalia esprimo i ringraziamenti più sentiti ed i rallegramenti più vivi sicuro di interpretare il generale pensiero di tutti gli italiani, che vedono con amore e soddisfazione grandissimi gli agricoltori somali avviarsi verso forme sempre più evolute di lavorazione e conduzione delle loro aziende, e verso una remunerazione più giusta delle loro fatiche.

Da parte dell'Amministrazione Italiana nulla sarà trascurato perchè il progetto sia completato con i lavori del secondo lotto che porteranno il beneficio delle acque del Bocore a più di cinquanta chilometri da qui al servizio delle volonterose popolazioni agricole e pastorali della zona. Con tale impegno auguro agli agricoltori del comprensorio ogni fortuna per le loro coltivazioni presenti e future

Un toccante particolare

All'arrivo della colonna delle macchine delle autorità, quando il Primo Ministro ed i Ministri per gli AA.II. ed Economici sono scesi per dirigersi verso il ponte a sei paratoie che sbarrano il laghetto costituito dalla confluenza delle acque provenienti dal canale Bulo Bocore e Uebi Gofca, il grido di «Viva la Somalia» lanciato a tutta voce dalla folla ha riecheggiato per l'assolata campagna mentre le paratoie venivano alzate e l'acqua, prima con sommesso mormorio e, poi, mano a mano con crescente fragore, quasi si avventava schiumeggiando, come se fosse conscia di quanto fosse desiderata, verso la terra arida ed assetata.

Mentre tutti commentavano, guardavano carte, esaminavano progetti, mentre la gioia e la soddisfazione erano su tutti i volti, un uomo, un semplice uomo, vestito della caratteristica futa bianca, appoggiandosi al bastone che tutti i pastori portano, ha sceso lentamente l'argine del canale, e si è accoccolato a rimirare l'acqua che correva via veloce, quell'acqua che per tutti gli anni della sua vita aveva desiderato, agognato, sognato: poi con mossa lenta, quasi ieratica, ne ha presa qualche goccia nel cavo della mano, l'ha portata alla bocca, ma non per berla, l'ha appena sfiorata con le labbra con amore, con religione, quasi a voler baciare l'acqua benedizione di Dio.

Il Ministro per gli Affari Economici (foto Hussen)

Imponenza di opere

Il canale principale Bulo Bocore si diparte da Falcheiro e discende giù fino a Bulo Mererta come una immensa ferita scavata nella terra convogliando un milione di metri cubi di acqua al giorno per una lunghezza di 17 chilometri. Questo canale rappresenta la spina dorsale di tutto il sistema. Esso è lungo 10 metri alla base e 15 all'argine. Ai suoi fianchi si dipartono canali secondari che, a loro volta si dividono, o si divideranno quando l'opera sarà completa nei suoi particolari, in canali terziari etc. dando così acqua per irrigare le piane che si estendono sia alla sua destra che alla sua sinistra. A Bulo Mererta le acque dell'Uebi Gofca si uniscono a quelle che scaturiscono dal canale Bocore e, attraverso il canale di scarico lungo tre chilometri, dilagano nel Farta Gaueh. Uno strano farta — lungo 40 chilometri — che correndo sul crinale delle dune giunge fino a Maringubai. La posizione elevata del farta, rispetto alla zona circostante, permette con facilità l'irrigazione della zona compresa tra la pedeunale e il limite della zona paludosa, intensamente coltivata ma a culture seccagne fino ad ora.

Da Maringubai le acque defluiranno in invasature naturali destinate a divenire dei veri e propri laghi di una ampiezza variante tra i 14 ed i venti chilometri quadrati, che costituiranno riserve idriche capaci di dissetare grandissime quantità di bestiame e di irrigare altre ampie zone.

Il canale di Bulo Bocore, oltre a questa funzione di adduttore di enormi quantità di acqua, ne ha un'altra non meno importante e addirittura determinante se vista nel futuro. Esso, infatti, riduce la portata dello Scebeli dopo Falcheiro e in tal modo limita il sovrastante pericolo delle paludi avanzanti verso la terra buona.

Come si sa l'Uebi Scebeli è un fiume che non ha sfogo al mare, un fiume malato dicono i tecnici, e quindi portato ad invadere, con le acque che ad un certo punto divengono stagnanti, la terra, trasformando la in palude.

L'opera inaugurata sabato, nel suo complesso, oltre a permettere una razionale utilizzazione delle acque dello Scebeli, è anche suscettibile, quindi, di più grandi — diciamo così — successi appunto perchè capace di raffrenare l'avanzata della palude e, perchè no, in un futuro, che oggi non si può prevedere quanto vicino o lontano, permetterne la bonifica.

Da Bulo Mererta abbiamo compiuto, risalendo la pista che costeggia il canale Bocore, un ampio giro in tutto il comprensorio, e toccato quindi Falcheiro, Coriolei, ed altre località per rientrare da Genale sul la via per Mogadiscio.

E' tutto un cantiere: i bulldozer incessantemente sospingono enormi masse di terra a costruire le sponde di nuovi canali, le betonniere impastano cemento per costruire ponti, fiancate, sbarramenti. Centinaia di operai si affaticano sotto il sole cocente, e la polvere che è in sospensione nell'aria, senza posa a dar vita ora per ora a queste opere che a loro volta rappresentano la vita non solo per le popolazioni del posto, ma per la Somalia tutta.

E' in costruzione un canale principale della portata di 700 mila metri cubi giornalieri di acqua e che servirà ad irrigare tutta una zona di 5 mila ettari. Questo settore di lavori è affidato all'impresa somala di Abdulkadir Mohamed e Mohammed Abdi, ed abbiamo avuto il piacere di intrattenerci con questi dinamici imprenditori i quali, pur senza distogliere gli occhi dal lavoro, ci hanno espresso la loro viva soddisfazione di poter contribuire alla creazione di tanta ricchezza.

Il verde comincia a prevalere sul marrone scuro della terra, e qua e là, al posto delle capanne dei pastori, cominciano a sorgere abitazioni, segno di orientamenti più stabili della popolazione. Il mugghiare di enormi mandrie di bestiame, grasso e dal pelo lucido, risuona per le vaste spianate mentre vivaci torelli compiono salti degni di un «rodeo» quando il clacson delle macchine od il rombare dei motori disperde la mandria.

Chi ha la fortuna di poter attraversare zone come questa non può non nutrire fiducia nella Somalia di domani perchè tanta operosità, accoppiata ad una terra generosa e ad un popolo laborioso, non può che costituire una garanzia per chiunque. Qualunque forma di scetticismo non può non cadere di fronte ai fatti che, indiscutibilmente, sono sempre più efficaci delle parole.

Progresso economico-sociale

Benchè i risultati di una così complessa opera di avvaloramento economico e di bonifica non possano aversi immediatamente, ma debbano essere visti con gli occhi del futuro, pure sono già rilevabili alcuni importanti elementi di progresso economico e sociale.

L'agricoltore somalo, almeno così, qualcuno afferma, non è particolarmente attaccato alla terra preferendo invece una vita agricolo-pastorale determinata dalla necessità di spostarsi per la ricerca dell'acqua e dei pascoli. Avergli dato la certezza che il suo lavoro non sarà più legato alla pioggia, che può venire e non può venire, significa avergli dato la certezza che la sua opera non andrà sprecata e che il suo lavoro darà sicuramente frutto.

A questo primo risultato va aggiunta la possibilità di sfruttare la terra non solo per la tradizionale coltivazione della dura o del granturco, ma anche per colture di carattere industriale quali il cotone le arachidi, il ricino, il ramiè ed altre fibre vegetali.

Tutto ciò naturalmente produrrà ricchezza, e la ricchezza porterà maggiori possibilità di vita non solo per gli agricoltori ma per tutte le altre forme di attività, derivanti dallo stabilizzarsi delle popolazioni e quindi dal sorgere di paesi e di una vita più organizzata. Non parliamo poi del vantaggio che ne trarrà il patrimonio zootecnico potendo il bestiame disporre di ottimi pascoli e di acqua in abbondanza e perennemente.

Si prevede che nei terreni bonificati potranno col tempo trovare lavoro oltre 100 mila unità con un notevole aumento del reddito unitario.

Questo aumento del reddito, questo stabilizzarsi delle popolazioni, queste infinite possibilità di sfruttamento si ripercuoteranno nell'organizzazione sociale della vita. Il cessare del nomadismo faciliterà l'andata a scuola dei bambini, la possibilità di poter lasciare definitivamente l'agal per una abitazione stabile, determinerà migliori condizioni di vita dal punto di vita igienico-sanitario. Il poter fruire di raccolti regolari permetterà migliori possibilità di nutrimento e si sa che è questo uno degli elementi principali per combattere alcune malattie sociali.

In sostanza si può asserire fin da ora che il «piccolo mondo» di cui abbiamo parlato, ha effettivamente iniziato una vita nuova ricca di possibilità e di speranze.

Gli uomini di buona volontà, i cittadini della nuova Somalia, sapranno approfittare delle possibilità e non deluderanno le speranze.

E quanto il popolo apprezzi questo sforzo che si sta compiendo per il bene del Paese, lo hanno ampiamente dimostrato le vibranti manifestazioni di entusiasmo che ovunque hanno accolto il Primo Ministro ed i Membri del Governo si sono fermati, le mani che si tendevano per salutare, le espressioni di ringraziamento sentito e commosso dei capi e delle Autorità. Parole semplici di uomini semplici ma proprio per questo più significative e ricche di valore.

Manovalanza somala al lavoro nella costruzione del canale di «Coriolei» (foto Hussen)

NELLA ZONA SMILITARIZZATA DEL LAGO HOULLEN

Scontro a fuoco tra israeliani e truppe della R.A.U.

Il Cairo, 30.

Giunge notizia che forze israeliane e della Repubblica Araba Unita si sono scontrate, in un conflitto a fuoco, nella regione del Lago Houllen.

Secondo un portavoce militare israeliano lo scontro è stato accompagnato da un nutrito fuoco di armi automatiche e di mortai.

Le forze della R.A.U. avrebbero subito notevoli perdite a seguito dell'intervento dei carri armati israeliani, intervento destinato a proteggere i lavori di dragaggio del lago. Da parte israeliana si lamentano ufficialmente due feriti leggeri.

Si apprende, d'altra parte, che Ben Gurion ha esaminato la situazione alla frontiera con la Siria al Consiglio dei Ministri.

L'incidente è considerato come serio negli ambienti politici qualificati di Israele.

Da parte sua un portavoce militare di Damasco ha comunicato che truppe israeliane sono penetrate oggi nella zona smilitarizzata del Lago Houllen ed hanno aperto il fuoco con armi leggere e carri contro gli abitanti dei villaggi arabi di Jlabineh e Dardara.

Secondo il portavoce le forze israeliane hanno respinto l'appello della commissione d'armistizio di cessare il fuoco e di ritirarsi dalla zona smilitarizzata e, pertanto, le forze siriane si sono trovate nella condizione di dover rispondere al fuoco.

Si apprende, antanto, che il Presidente Nasser, invitato dal Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev, si recherà nell'Unione Sovietica in aprile, ne da notizia la stampa egiziana e la radio cairota.

Nasser e Kruscev discuteranno i più importanti problemi internazionali con particolare riferimento a quelli del Medio Oriente.

Non si esclude al Cairo che il Presidente Nasser dopo la visita nell'URSS, si rechi anche in Jugoslavia, Polonia e Cecoslovacchia.

Dal Cairo si apprende, infine, che il Console Generale egiziano a Gerusalemme, Muhib Samara, è stato dichiarato persona non grata dal governo giordano ed invitato a lasciare subito il territorio giordano.

Egli è accusato di «attività sospette» ai danni della federazione araba della quale come si sa fanno parte Giordano ed Irak.

L'ARRIVO di S.E. De Holte Castello

E' rientrato ieri a Mogadiscio con l'aereo dell'Adenayr, S.E. il Ministro Edmundo De Holte Castello, Rappresentante della Colombia presso il Consiglio Consultivo delle Naizoni Unite.

S. E. De Holte Castello è stato ricevuto all'aeroporto dai rappresentanti delle Filippine e della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo, dal Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia e dal Segretario Principale del Consiglio Consultivo.

A Londra Hammarskjoeld, Murphy e Beeley

Londra, 30.

Il delegato americano nella missione buoni uffici per la vertenza franco-tunisina è giunto a Londra proveniente da Parigi per intrattenersi con il collega britannico Beeley.

« Ritengo che stiamo procedendo nella direzione buona, ha dichiarato Murphy al suo giungere, ed ha aggiunto, non sappiamo ancora quando torneremo in Tunisia, ma per quanto mi concerne rientrerò a Parigi tra un giorno o due ».

A Londra è anche giunto, proveniente da Ginevra, il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjoeld.

Egli avrà conversazioni con il premier Mac Millan e con Selwyn Lloyd.

Si ritiene, da fonte autorizzata, che Hammarskjoeld discuterà anche dei risultati raggiunti dalla missione buoni uffici.

In particolare si pensa che in alcuni ambienti londinesi Murphy e Beeley avrebbero intenzione di chiedergli di intervenire personalmente presso il Presidente tunisino Bourguiba per indurlo ad accettare il piano da essi formulato e che sarebbe stato già accetto, in via di massima, dalla Francia.

Il piano prevederebbe, tra l'altro, il dislocamento di osservatori dell'ONU lungo la frontiera algero-tunisina.

LO SPORT

SERIE A

Alessandria—Genoa	3-1
Fiorentina—Lazio	2-0
Juventus—Lanerossi	5-2
Milano—Torino	4-0
Padova—Atalanta	0-3
Roma—Bologna	2-0
Sampdoria—Udinese	3-5
Spal—Napoli	1-2
Verona—Inter	2-4

SERIE B

Brescia—Venezia	1-1
Como—Catania	3-1
Marzotto—Sanbenedettese	6-0
Messina—Triestina	0-2
Modena—Prato	2-2
Palermo—Bari	3-0
Parma—Cagliari	1-1
Simmenthal—Novara	1-0
Taranto—Lecco	1-1

SERIE C

Carbosarda—Pro Patria	1-0
Legnano—Salernitana	3-1
Mestrina—Fedit	2-2
Pro Vercelli—Livorno	2-0
Reggiana— Reggia	2-1
Siena— 'Vigevano	2-0
Siracusa—Catanzaro	5-0
Cremonese—Sanremese	1-0
Ravenna—Biellese	0-0

TOTOCALCIO

Alessand.—Genoa	1
Fiorentina—Lazio	1
Juventus—Lanerossi	1
Milan—Torino	1
Padova—Atalanta	2
Roma—Bologna	1
Sampdor.—Udinese	2
Spal—Napoli	2
Verona—Inter	2
Messina—Triestina	2
Palerma—Bari	1
Siena—Vigevano	1
Siracusa—Catanzaro	1

QUOTE DEL TOTOCALCIO

Ai 183 giocatori che hanno totalizzato 13 punti spetteranno lire 1.213.000.

Ai 5990 giocatori che hanno totalizzato 12 punti spetteranno lire 37 mila.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٣١ مارس ١٩٥٨ الموافق ١٠ رمضان ١٣٧٧ هـ

الجمعية التشريعية توافق على ميزانية وزارة الشئون الاقتصادية والشئون المالية والشئون العامة

انتهت الجمعية التشريعية فى الجلسات التى عقدتها فى يوم ٢٢ ويوم ٢٤ ويوم ٢٥ مارس الجارى بحثها عن الميزانية التقديرية للسنة المالية ١٩٥٨ وهذا بموافقتها على ميزانيات وزارات الشئون الاقتصادية والشئون المالية والشئون العامة .

وتناول الحديث بصدد ميزانية وزارة الشئون الاقتصادية المحترم عبد القادر محمد آذن واقترح الغاء الفصل ٣٥ المتعلق بالمصاريف الخاصة بتشجيع الانماء الصناعى والتجارى فى القطر واعقبه فى الحديث المحترم نور حاشى علس الذى طلب من الحكومة مزيد عنايتها فيما يخص الطرق اذ هى تمثل الوسيلة الوحيدة لارتباط مختلف انحاء القطر .

واشترك ايضا فى المناقشة عن الميزانية المذكورة النواب : على صلاد شيخ عبد علمى وعبد بوله آذن وعبد القادر آذن حسين وعثمان محمود ابراهيم وحاج عبد الله مرسل .

واقترح المحترم على شيخ جيس بالغاء الفصل ٥٥ وهو يتعلق بالمصاريف الخاصة بالخدمة الزراعية الخ ، بينما عالج موضوع الآبار والزراعة المحترم محمد عثمان دينى والمحترم محمد جنقو جمعالى والمحترم عثمان حاج افرح والمحترم حاج جامع محمود .

ووافقت الجمعية على الميزانية باغلبية ٤١ صوتا وامتناع نائبين عن التصويت .

ميزانية وزارة الشئون المالية

كانت المناقشة عن الميزانية المذكورة قصيرة بالرغم من انها تتوقع مصاريف تزيد على مصاريف ميزانية السنة السابقة . وقال المقرر فى وصف جاء به عنها ان هذه الزيادة ظاهرية وغير واقعية .

وتناول الحديث عن الميزانية المحترم عبد القادر محمد آذن الذى اشار الى زيادة سجلت فى الميزانية وفى عدد موظفى الوزارة . وجاء وزير الشئون العامة بتوضيحات واسعة النطاق عن الموضوع . واستطرد النائب بعد ذلك مشيرا الى الافراط فى استعمال السيارات وطلب اتخاذ الاجراءات اللازمة فى هذا الصدد . واعقبه فى الحديث النائب شيخ محمد اسحاق صلاد والمحترم محمد جنقو جمعالى والمحترم عثمان محمد ابراهيم والمحترم على شيخ جيس والمحترم عبد الرحمن حاج مؤمن والمحترم شيخ على صلاد شيخ عبد علمى والمحترم شيخ محمود محمد فارح والمحترم حاج عمر شيقو والمحترم عبد نور محمد حسين والمحترم شيخ آذن او موسى والمحترم عثمان حاج محمد افرح والمحترم حاج جامع محمود والمحترم محمد شيخ عثمان .

وجاوب على ملاحظات النواب وزير الشئون العامة ووافقت بعد ذلك الجمعية على الميزانية باغلبية ٤٤ صوتا وامتناع نائب واحد عن التصويت .

وعالج بالاخص مسألة توظيف المستخدمين اليوميين وقال انها غير متفقة والاحكام المعمول بها التى تنص على توظيف المستخدمين بناء على المسابقات العمومية .

اما المحترم على شيخ جيس فانه اهتم عن مسألة صوملة مكتب احتكار السجاير . وتناول الحديث عن الحراس التابعين لوزارة المالية المحترم شيخ على صلاد شيخ عبد علمى بينما تحدث المحترم عبد الرحمن حاج مؤمن عن المصاريف الخاصة بالمستخدمين المكلفين بقبض الضرائب .

ووافقت الجمعية على الميزانية بأغلبية ساحقة .

وامتناع نائب واحد عن التصويت .

ميزانية وزارة الشئون العامة

تناول المناقشة عن الميزانية المحترم عبد القادر محمد آذن الذى اشار الى زيادة سجلت فى الميزانية وفى عدد موظفى الوزارة . وجاء وزير الشئون العامة بتوضيحات واسعة النطاق عن الموضوع . واستطرد النائب بعد ذلك مشيرا الى الافراط فى استعمال السيارات وطلب اتخاذ الاجراءات اللازمة فى هذا الصدد . واعقبه فى الحديث النائب شيخ محمد اسحاق صلاد والمحترم محمد جنقو جمعالى والمحترم عثمان محمد ابراهيم والمحترم على شيخ جيس والمحترم عبد الرحمن حاج مؤمن والمحترم شيخ على صلاد شيخ عبد علمى والمحترم شيخ محمود محمد فارح والمحترم حاج عمر شيقو والمحترم عبد نور محمد حسين والمحترم شيخ آذن او موسى والمحترم عثمان حاج محمد افرح والمحترم حاج جامع محمود والمحترم محمد شيخ عثمان .

وجاوب على ملاحظات النواب وزير الشئون العامة ووافقت بعد ذلك الجمعية على الميزانية باغلبية ٤٤ صوتا وامتناع نائب واحد عن التصويت .

المؤتمر السنوى العام لحزب وحدة الشباب الصومالى يستهل اعماله

استهل المؤتمر السنوى العام لحزب وحدة الشباب الصومالى كما كان من المقرر اعماله فى تمام الساعة التاسعة من مساء يوم ٢٨ مارس الماضى .

وحضر فى قاعة الاجتماع فى مقر المركز الرئيسى للحزب ١٢٠ عضوا وهم يمثلون جميع فروع الحزب فى الصومال .

وحضر ايضا فيها وفد من صوملند واعضاء اللجنة المركزية واللجنة المحلية وجميع اعضاء الحزب .

وسيعالج المؤتمر مسائل خطيرة جدا ومن بينها بحث عام عن سياسة الحزب وتحديد البرنامج للحملة الانتخابية المقبلة والنظام الداخلى ومسألة منح النساء الحق فى التصويت .

وسيدرس ايضا المؤتمر المسائل الخاصة بدستور الدولة الصومالية وسيعلن عن وجهة نظرة فى صيغة الجمهورية الصومالية المقبلة كما سيعالج مسألة الحدود بين الصومال والحبشة والتوفير الذى امكن الحصول عليه فى ميزانية الحكومة وسيعيد نظره على برامج التعليم . ومن المحتمل ان المؤتمر سيعالج مسائل اخرى .

وكانت جلسة يوم ٢٨ الماضى جلسة افتتاحية القى اثناءها رئيس الحزب خطبة طويلة . ويترأس السكرتارية السيد حسن نور علمى .

من أنباء العالم

المملكة العربية السعودية

تتوقف عن مساعداتها للاردن

القاهر – ٢٨ مارس :

قررت الحكومة السعودية التى يترأسها الامير فيصل ان تتوقف عن مساعداتها للاردن . ويسند هذا الامر الى عطف الامير فيصل على الجمهورية العربية المتحدة . وكما هو معلوم قررت هذه المساعدات من طرف الدول العربية عندما توقفت بريطانيا عنها .

العالم يسير بأحذية ايطالية

الاحذية من المنتجات الايطالية التى رسخت قدمها ، فى الاعوام الاخيرة فى شتى أرجاء العالم . واجمع على الاقرار بأناقتها ومتانتها وراحتها . وتعد بلدة «فيجيفنا» – وهى من أعمال لومبارديا – عاصمة الأحذية . وهى جديرة بهذه الشهرة ، اذ بها ما يربو على ٢٠٠ مصنع لانتاج الأحذية على مختلف أنواعها بالطرق الآلية الحديثة . وتقوم بها كذلك نحو ٨٠٠ ورشة للأحذية تتيح العمل العشرات الألوف من العمال المختصين . وبهذه «العاصمة» عقد ، فى الأسبوع الماضى ، معرض الأحذية الدولى الواحد والعشرون الذى أشتركت فيه أهم بلدان العالم المشهورة بانتاج الأحذية . وفى وتزدهر فى «فيجيفانو» كذلك صناعة أخرى واسعة تتولى انتاج وتركيب آلات وأجهزة صنع الأحذية . ويتكفل بها ثمانون مصنعا ميكانيكا مختصا ما بين كبير وصغير . وتسجل تجارة الصادرات الايطالية الدولية من الأحذية أرقاما هائلة . فالثابت أنه صدر من الأحذية الايطالية الى الخارج فى سنة ١٩٥٧ ، نحو عشرة ملايين حذاء تتراوح قيمتها حول عشرين مليارا من الليرات . فى حين أن ما صدر من الأحذية ، فى سنة ١٩٥٢ ، بلغ ٦٠٠٫٠٠٠ حذاء . وتضاف الى هذه الأرقام صادرات أخرى «غير منظورة» من مشتريات ١٤ مليونا من السياح الذين زاروا ايطاليا فى سنة ١٩٥٧ ، واستوفوا حاجات كثيرة متنوعة من الملابس وبالأخص من الأحذية الايطالية المشهورة .

والبلاد المعروفة باستيراد الأحذية الايطالية والاقبال على شرائها ، هى على الترتيب : المانيا فالولايات المتحدة ، فسويسرا ، فرنسا ، فبريطانيا .. الخ .

ويسجل فى ليبيا ومراكش رواج الاحذية الايطالية كذلك .. فى حين ان الاستعدادات جارية لتهيئة أسباب تعزيز تجارة الأحذية فى أسواق عربية وفى بلاد الشرق الأوسط بوجه عام . وأصبحت عبارة «مصنوع فى ايطاليا» التى تحملها الأحذية الايطالية كافية للاقبال عليها وايثارها على غيرها لاحتفاظها بقيمتها التجارية الرفيعة ولشهرتها فى العالم كافة بأنها منتجات تتميز بجودة الصنعة وسلامة الذوق وابتكار النماذج والتصميمات فلا عجب ان قيل – بحق – ان العالم يسير اليوم بأحذية ايطالية .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة لطلب قطعة من الارض الاميرية يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد صوف محمد صادق لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن نور علم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد قورين اطليان طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن نور علم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد صوف محمد صادق لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢٫٣٠ – هيلو
١٢٫٤٠ – قورو
١٢٫٥٠ – هيلو
١٣٫٠٠ – نشرة الاخبار
١٣٫١٥ – أغانى متنوعة
١٣٫٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ أغانى متنوعة
١٤٫١٥ – ختام

*

١٦٫٠٠ – القرآن الكريم
١٦٫٠٥ – هيلو
١٦٫١٥ – نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦٫٢٥ – قباى
١٦٫٣٥ الف ليلة وليلة
١٦٫٥٠ – هيلو
١٧٫٠٠ – نشرة الاخبار
١٧٫١٥ – هيلو (دويتو)
١٧٫٢٥ – قورو
١٧٫٣٥ – قباى
١٧٫٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٫٠٠ – ختام

*

١٩٫٣٠ – القرآن الكريم
١٩٫٣٥ – هيلو
١٩٫٥٠ – أغنية صومالية حديثة
٢٠٫٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠٫١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٫٣٠ – موسيقى سانفونيا
٢١٫٠٠ – نشرة الاخبار
٢١٫١٥ – برنامج خاص لشهر رمضان
٢٢٫٠٠ – ختام